



LICEO STATALE "G. CARDUCCI"



Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa

**Scienze Umane, Linguistico
Economico-sociale, Musicale**



tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it
sito: <https://www.liceocarducci.edu.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio:
UFK690



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ai sensi della *Legge 107 del 13 luglio 2015 art. 1 c. 12*

Anni scolastici 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOSUE' CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15492** del **27/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 92** Insegnamenti e quadri orario
- 100** Curricolo di Istituto
- 110** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 163** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 214** Attività previste in relazione al PNSD
- 221** Valutazione degli apprendimenti
- 226** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 234** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 235** Aspetti generali
- 243** Modello organizzativo
- 255** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 257** Reti e Convenzioni attivate
- 264** Piano di formazione del personale docente
- 277** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il nostro Liceo, caratterizzato da una lunga storia, si trova nel centro storico di Pisa, nella Via San Zeno, che conduce dall'omonima Porta sulla cinta muraria medievale al Largo del Parlascio, dove si apre la Porta a Lucca.

Il Liceo Carducci da anni investe sulla sinergia che scaturisce dalla collaborazione a maglie larghe, capace di coinvolgere tutti, il personale docente e Ata, le studentesse e gli studenti, le famiglie, gli Enti Locali e tutti i soggetti del territorio che con la scuola costantemente dialogano. I nostri studenti appartengono per lo più ad un contesto socio-economico medio; la scuola è accogliente nei confronti di tutti gli alunni.

Gli studenti provengono da un territorio esteso, e di questo si tiene conto nella stesura degli orari scolastici. L'istituto investe notevoli energie per implementare attività volte al raggiungimento delle competenze di base e di cittadinanza; tale investimento ha ripercussioni positive sull'intero percorso con risultati positivi anche nella lotta alla dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Il territorio toscano presenta tassi di disoccupazione meno elevati delle altre regioni del Centro e questo permette di accogliere con qualche garanzia di occupazione anche gli immigrati, la cui percentuale si attesta oltre il 10%. Il territorio pisano ha una forte connotazione turistica legata sia ad aspetti storico-artistici e naturalistici, sia per la vicinanza ad altre città d'arte come Firenze, Lucca, Arezzo ecc. e a zone di interesse naturalistico. Il Porto e l'Aeroporto, il più importante della Toscana, offrono opportunità lavorative oltre che agevolare il flusso turistico. La città è centro universitario e sede di centri di ricerca di eccellenza (Scuola Normale, Scuola Sant'Anna, CNR), di un ospedale che richiama utenza da tutta Italia e di una ASL che offre percorsi di educazione alla salute. Presso alcune di queste strutture i nostri studenti vengono ospitati per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), al fine di promuovere l'orientamento post diploma e l'eventuale scelta lavorativa.

Il Comune contribuisce alle spese per progetti finalizzati all'integrazione (fondi PEZ). La Provincia cura la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici della scuola. L'ampliamento dell'offerta formativa è sostenuto anche dal prezioso contributo volontario delle famiglie.

Risorse economiche e materiali



L'edificio, sede tradizionale della scuola, è collocato nel centro della città. Dispone ad oggi di 35 aule tutte dotate di LIM/Monitor, 1 laboratorio di Tecnologie Musicali, 1 palestra (una seconda palestra è destinata ad altra scuola), 1 area attrezzata all'aperto per l'attività motoria, 1 studio di registrazione/aula aumentata, 1 Aula Magna; è stato ristrutturato, ma viene utilizzato al momento come aula, il laboratorio di Chimica, e in attesa di adeguamento sono i locali che ospitano la Biblioteca. Sono a disposizione dei docenti due laboratori mobili con 24 PC. Dall'anno scolastico 2013/2014, con l'uso del Registro Elettronico, ogni classe è stata dotata di un pc portatile collegato a sistema wireless. Dall'a.s. 2014/2015 è stato avviato il Liceo Musicale con la conseguente creazione di laboratori musicali. Nell'a.s. 2015/16 la scuola ha partecipato ai bandi per i fondi PON, ottenendo un finanziamento per l'acquisto di nove nuove LIM, distribuite in altrettante classi. Durante il precedente a.s. 2016/2017, la scuola ha partecipato con un suo progetto al PON relativo ai Licei Sportivi, Musicali e Coreutici: questo finanziamento ha permesso di migliorare la situazione dei laboratori musicali e di creare una nuova aula aumentata, dotata di sala di registrazione, utile ad attività laboratoriali aperte a tutte le classi ed anche al territorio. Inoltre, la scuola si è attivata per la raccolta di fondi presso Associazioni del territorio, riuscendo ad ottenere la donazione di alcuni strumenti musicali, necessari per la didattica.

Dall'a.s. 2016/2017 fino all'a.s. 2019/2020, alcune classi della scuola sono state spostate in un'altra sede, l'edificio di Via Benedetto Croce che ospita il Liceo Classico Galilei. Dall'a.s. 2019/2020 la scuola ha a disposizione una succursale presso l'I.I.S "Da Vinci" che ospita sette classi dotate di monitor, oltre all'aula docenti e a un laboratorio (attualmente aula Covid). Nell'a.s. 2020/2021 sei classi sono state ospitate presso il Polo Piagge. L'edificio della sede centrale appartiene al Comune che utilizza parte delle strutture per altre attività (una scuola dell'infanzia chiusa con l'a.s.2020/2021, la sede dell'associazione ANPI). La penuria di aule, acuita a causa della crescita degli iscritti, è stata in parte risolta nell'a.s. 2021/2022 grazie alla rotazione delle classi nelle aule e un'organizzazione oraria con unità di 50 minuti, in attesa che le istituzioni possano garantire una sistemazione migliore per gli anni successivi. Nell'a.s. 2022/23, oltre alla sede distaccata presso l'I.I.S "Da Vinci" che dispone di 8 aule, l'istituto usufruisce di 4 aule presso l'IPSIA "Fascetti" e di 1 aula presso la ex scuola dell'infanzia Perodi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il liceo Carducci negli ultimi anni è cresciuto molto passando da 900 studenti a 1139. Il liceo Linguistico e quello delle Scienze umane sono i corsi maggiormente frequentati e questo dato è superiore ai benchmark di riferimento sia regionali che nazionali. Dalle tabelle di riferimento si evidenzia che la scuola è particolarmente accogliente nei confronti sia degli alunni con certificazione



104 sia con alunni che presentano una certificazione di DSA; i dati rilevano infatti che i numeri di questi alunni (rispettivamente 44 e 77) sono molto superiori ai benchmark sia nazionali che regionali. Si nota inoltre un alto numero di studenti non cittadini italiani, soprattutto al Linguistico, ma questo dato potrebbe essere legato sia alla peculiarità dell'indirizzo sia, più in generale, alla città che presenta un alto numero di residenti non italiani. Per quanto riguarda l'indice ESCS la scuola si colloca tra un livello medio e medio alto. Le famiglie degli alunni che frequentano il liceo Carducci appartengono a un livello economico medio e medio-alto, elemento da considerarsi positivamente.

Vincoli:

Il numero sempre maggiore di iscrizioni ha creato enormi criticità legate agli spazi e ha costretto le nostre classi ad essere "ospiti" di anno in anno di altre scuole senza una sede fissa. Sempre per le problematiche relative alla gestione degli spazi è stato necessario utilizzare i laboratori presenti nella scuola e l'aula magna e l'aula aumentata come Aula didattica, limitando di fatto in parte la possibilità di fare attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa. Per quanto riguarda la distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo si evidenzia che nel liceo delle scienze umane gli alunni appartenenti alla fascia 6/7 sono in percentuale (37,1%) più alta rispetto ai benchmark regionali (35,6%) e nazionali (30,6%)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio pisano presenta un tasso di disoccupazione meno elevato delle altre città toscane che, comunque, è mediamente inferiore alle altre regioni del Centro Italia. Questo permette di accogliere con qualche garanzia di occupazione anche gli immigrati, la cui percentuale si attesta nella provincia di Pisa intorno al 10%. Il territorio pisano ha una forte connotazione turistica legata sia ai suoi beni storico-artistici, sia alla vicinanza ad altre città d'arte e a zone di interesse paesaggistico. Il Porto di Livorno e l'Aeroporto di Pisa offrono opportunità lavorative ed agevolano il flusso turistico. La città è sede universitaria e di centri di ricerca di eccellenza (Scuola Normale, Scuola Sant'Anna, CNR) e di un ospedale che richiama utenza da tutta Italia. I contatti con questi centri d'eccellenza sono utili anche per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento dei nostri studenti. E' un territorio che offre opportunità formative agli allievi che possono essere sostenuti nel loro percorso. Interlocutori privilegiati sono, tra gli altri, Palazzo Blu, Il Museo degli Strumenti per il Calcolo, il Parco San Rossore - Migliarino - Massaciuccoli, la Camera di Commercio. Inoltre il trasporto pubblico, nel suo insieme, serve in modo agevole l'utenza, così da consentirle di raggiungere le attuali tre sedi.

Vincoli:

Il vasto bacino di utenza interessato alla nostra scuola vincola alcune scelte dell'istituto, per esempio il diffuso pendolarismo incide sull'organizzazione oraria dell'attività didattica. La limitata frequenza ai corsi di recupero pomeridiani è in larga parte motivata dalla mancanza di mezzi di trasporto per il



rientro a casa degli studenti, che inoltre, per restare a scuola, devono organizzarsi per il pranzo, perché non c'è una mensa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Le LIM di ultima generazione sono presenti per ogni classe (anche nell'atrio della sede centrale e nell'Aula Magna). - Nel corrente a.s. è stato rinnovato il laboratorio scientifico, anche se non può essere ancora utilizzato per la mancanza di aule. - La scuola usufruisce delle seguenti risorse economiche: "contributo volontario delle famiglie", "fondi europei", "PNRR". - Anche se nell'istituto è presente un'utenza con un background medio-alto, sono previsti fondi come sostegno economico, in riferimento ai viaggi d'istruzione, per le famiglie in difficoltà.

Vincoli:

- I laboratori (anche quelli per il Liceo Musicale) non sono utilizzabili nel corrente a.s., essendo occupati da alcune classi per la mancanza di spazi. - La biblioteca non è attualmente accessibile, essendo necessari dei lavori di ristrutturazione. - Il liceo, nella sede centrale, pur disponendo di due palestre, usufruisce di una sola dotazione, condividendo gli spazi con un altro istituto pisano. - Anche il laboratorio per la disabilità è occupato, nel corrente a.s., da una classe. - La scuola non fornisce agli alunni servizi per il raggiungimento dei plessi scolastici, infatti i ragazzi usufruiscono dei mezzi pubblici.

Risorse professionali

Opportunità:

Tra le caratteristiche del personale della scuola che costituiscono indubbiamente una risorsa figurano le seguenti. In primo luogo, l'esperienza maturata sia dalla DSGA che dalla DS e la continuità della loro presenza nella scuola (4 anni la DSGA, più di 5 la DS) ha favorito i processi decisionali e organizzativi. Inoltre anche fra i docenti si evidenzia una particolare stabilità; infatti il 69% di loro è in servizio nel nostro istituto da più di 5 anni: dal confronto con tutti i benchmark emerge una situazione significativamente migliore, che sembra indicare che la maggior parte degli insegnanti percepisce l'ambiente lavorativo come positivo e che probabilmente ha sviluppato un forte senso di appartenenza. Infine la presenza degli assistenti specialistici, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, ha acquisito carattere di continuità grazie ad un accordo siglato con la cooperativa PAIM da cui questi professionisti dipendono: ciò ha garantito una stabilità della loro azione educativa, contribuendo positivamente al processo di inclusione. Più in generale, il nostro liceo può contare su un numero di figure professionali specifiche dedicate all'inclusione (oltre agli



assistenti, la figura strumentale e i docenti con formazione specifica) superiore ai benchmark nazionale e regionale e molto vicino a quello provinciale.

Vincoli:

Tra i vincoli da segnalare figura un dato che non emerge dalle tabelle ufficiali: nonostante le recenti immissioni in ruolo, i docenti di discipline musicali tuttora titolari di un contratto a tempo determinato sono 12 e ciò implica che non figurino nell'organico di diritto. Questo fatto continua in parte a impattare negativamente sull'organizzazione didattica di tutto il Liceo, sia perché riduce il numero di membri del personale ATA annualmente assegnati, rendendo difficoltosa l'apertura pomeridiana, sia perché l'ammontare effettivo del FIS non rispecchia i numeri e le esigenze reali della scuola. Inoltre da anni si assiste a un continuo turn over dei lavoratori ATA, soprattutto di quelli in servizio nella segreteria didattica: talvolta ciò ha creato difficoltà di gestione dei processi scolastici e un indubbio dispendio di energie dedicate alla formazione del personale. Infine, sebbene il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione sia superiore a quello dei benchmark regionale e nazionale, l'azione educativa e didattica risulta comunque ostacolata dal grande numero di docenti dedicati a questo delicato settore privi di un contratto a tempo indeterminato e talvolta anche di un titolo di specializzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PIPM030002
Indirizzo	VIA SAN ZENO 3 PISA 56127 PISA
Telefono	050555122
Email	PIPM030002@istruzione.it
Pec	pipm030002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocarducci.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	1129

Approfondimento

“Le radici nel passato e la testa nel futuro” Il Liceo Statale “Giosuè Carducci” ha una storia antica. Fu fondato dal Ministro della Pubblica Istruzione Francesco De Sanctis, con decreto del 23 gennaio 1861, come Scuola Normale Maschile. Fino al 1923 ebbe nome "Fibonacci". Nel 1889 si costituì una Scuola Normale Femminile privata, a cura di Lady Garruthers, benefattrice scozzese. Cessata l'attività della scuola privata, ad opera di benefattori e con l'apporto del Comune, fu creata una scuola statale femminile, che durò fino alla riforma



Gentile, quando, nel 1923, le due scuole Normali furono unificate, con il nome di "Istituto Magistrale G. Carducci" e con sede nell'edificio del Conservatorio di Sant'Anna. Nel 1968 la scuola fu trasferita nell'attuale sede di via San Zeno. Il "vecchio" Magistrale, a cui è legata la vita scolastica di molti ex alunni, è scomparso ad opera del Decreto Ministeriale del 10/03/97. Dal 2003 il diploma conseguito al termine del percorso scolastico non ha più valore abilitante all'insegnamento nella scuola primaria e neppure nella scuola dell'infanzia; ai sensi dell'art. 6 della L 169/2008, per poter intraprendere questa strada professionale è necessario affrontare un percorso universitario di cinque anni (laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria). Negli anni '90 e poi all'inizio del nuovo millennio, il Carducci ha affrontato il cambiamento con una forte spinta innovativa e ha messo a punto tre indirizzi sperimentali che, pur ereditando e mettendo a frutto quanto appreso dalla tradizione dell'Istituto Magistrale, hanno saputo recepire le richieste di una società in evoluzione. Dal 1° settembre 2010, con l'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria superiore, tale processo innovativo ha trovato negli indirizzi del LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE con opzione ECONOMICO SOCIALE (LES) e LICEO LINGUISTICO, una sostanziale continuità e rispondenza con molti aspetti qualificanti che nell'ultimo decennio hanno contraddistinto l'offerta formativa ed educativa del nostro Liceo. Infine, nell'a.s.2014/15 ha visto la luce un ulteriore indirizzo liceale, previsto dalla riforma, il LICEO MUSICALE, che ha dato alla nostra scuola nuova linfa vitale e che, con la sua orchestra di giovani talenti, le ha portato una certa notorietà sul territorio. Negli ultimi anni il Liceo Carducci è cresciuto in modo esponenziale in virtù della scelta variegata dell'offerta formativa apprezzata dal territorio, della possibilità di settimana su cinque giorni (l'unica scuola sul territorio), dell'aumento del numero delle lingue per il liceo linguistico e grazie all'attenzione per il benessere degli studenti e delle studentesse. Pertanto dall'anno scolastico 2018/19 l'istituto si articola su due plessi: centrale di via San Zeno e succursale di via Contessa Matilde.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Tecnologie Musicali	1
	Sala di Registrazione e cabina d regia	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	area attrezzata all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	LIM nelle aule	35

Approfondimento

Per ciò che concerne attrezzature, infrastrutture e materiali occorrerà tenere presente che le aule attrezzate di cui dispone la scuola al momento sono:

- un laboratorio di Tecnologie musicali;
- un laboratorio di Chimica
- una palestra
- un'area attrezzata per l'attività motoria all'aperto
- 35 aule dotate di LIM/Monitor di ultima generazione;
- una piccola aula attrezzata per gli alunni diversamente abili;



- un'aula magna con video proiettore
- un'aula aumentata dotata di LIM, di sala di registrazione e cabina di regia (realizzata grazie al PON - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020, dedicato ai Licei Musicali, e alla Provincia di Pisa).

Al momento sono convertiti in aula:

- il laboratorio di Tecnologie Musicali
- il laboratorio di Chimica
- l'aula aumentata.

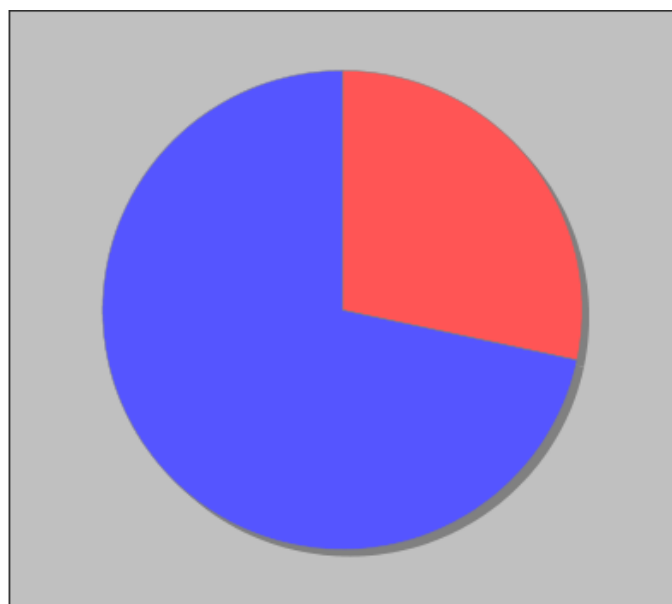


Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	28

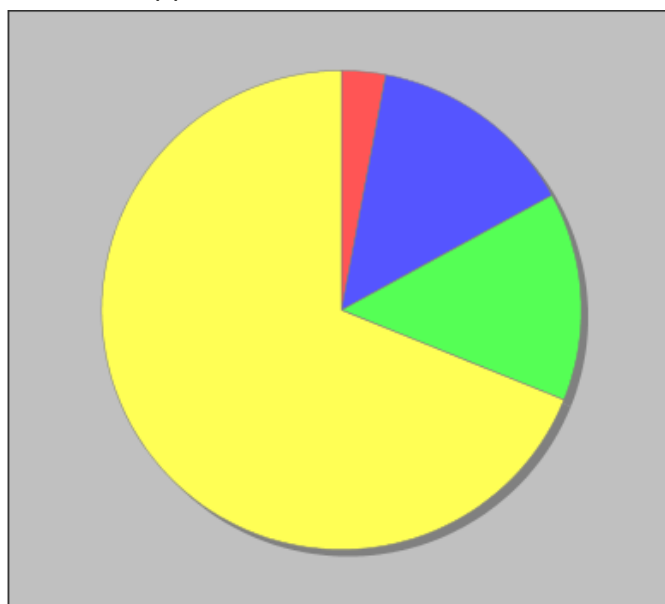
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 134

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 93

Approfondimento

Il Liceo Carducci promuove una larga collaborazione di tutte le sue componenti: personale docente, Ata, studentesse e studenti, genitori, Enti Locali ed altri soggetti presenti sul territorio, con i quali la scuola interagisce per creare sempre nuove sinergie. La nostra scuola può fare affidamento su uno staff di personale che, nell'ambito dei diversi ruoli e delle specifiche professionalità, opera per la realizzazione degli obiettivi didattici, educativi e culturali: la loro attenzione posta alla persona e



all'ambiente diffonde un vero e proprio senso di appartenenza ad una comunità, legata da un unico grande fine, quello di educare al rispetto delle persone e del bene comune e alla convivenza in condizioni di benessere per tutti.

La maggior parte del nostro organico è costituito da docenti a tempo indeterminato, presenti nella scuola da qualche anno e questo garantisce una certa continuità didattica. Il personale ATA contribuisce fattivamente alla vita dell'Istituto, rendendosi disponibile alla flessibilità del servizio necessaria per la realizzazione della complessità del Piano dell'Offerta Formativa e dei servizi all'utenza e indispensabile all'assunzione dei maggiori oneri amministrativi che ne derivano. In particolare è da premiare la disponibilità che il personale mette a disposizione della scuola in occasione di eventi che hanno luogo nella nostra Aula Magna, che spesso ospita concerti, corsi di formazione, spettacoli, incontri con gli autori, etc., organizzati dal nostro Liceo, ma anche da altri enti o istituzioni.



Aspetti generali

La nostra "Missione"

I principi ispiratori che rappresentano la nostra **MISSIONE**, cioè il mandato istituzionale della Scuola nel proprio contesto di appartenenza, declinato in priorità educative, riguardano i seguenti punti:

1. educare i giovani in un ambiente sereno ed accogliente, che possa offrire punti di riferimento chiari durante il processo di crescita e di sviluppo psicofisico e intellettuale;
2. educarli ai valori fondanti della nostra società, quali consapevolezza di sé, rispetto di tutti, solidarietà, pluralismo, interesse positivo e accoglienza nei confronti delle diversità;
3. comunicare loro la passione per gli "studia humanitatis", le arti, le scienze intesi come massima espressione delle potenzialità e delle capacità umane, autentica fonte di valori universali e patrimonio di tutta l'umanità;
4. contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, attivi, democratici – pronti, in breve, a costituire una parte fondante della futura società italiana ed europea.

La nostra "Visione"

La nostra **VISIONE di scuola** come orizzonte di riferimento:

- costituire un punto di eccellenza sul territorio per la formazione giovanile nei campi delle Scienze Umane, del Diritto ed Economia, delle Lingue e della Musica, uno spazio che permetta di conciliare impegno e serietà negli studi con lo sviluppo armonico della personalità, esperienze di apprendimento ricche e approfondite con il rispetto per i diversi approcci cognitivi e la molteplicità delle intelligenze.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La nostra "Missione"

I principi ispiratori che rappresentano la nostra **MISSIONE**, cioè il mandato istituzionale della Scuola nel proprio contesto di appartenenza, declinato in priorità educative, riguardano i seguenti punti:

- 1) educare i giovani in un ambiente sereno ed accogliente, che possa offrire punti di riferimento chiari durante il processo di crescita e di sviluppo psicofisico e intellettuale;
- 2) educarli ai valori fondanti della nostra società, quali consapevolezza di sé, rispetto di tutti, solidarietà, pluralismo, interesse positivo e accoglienza nei confronti delle diversità;
- 3) comunicare loro la passione per gli "studia humanitatis", le arti, le scienze intesi come massima espressione delle potenzialità e delle capacità umane, autentica fonte di valori universali e patrimonio di tutta l'umanità;
- 4) contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, attivi, democratici – pronti, in breve, a costituire una parte fondante della futura società italiana ed europea.

La nostra "Visione"

La nostra **VISIONE di scuola** come orizzonte di riferimento:

- *costituire un punto di eccellenza sul territorio per la formazione giovanile nei campi delle Scienze Umane, le Lingue, la Musica, uno spazio che permetta di conciliare impegno e serietà negli studi con lo sviluppo armonico della personalità, esperienze di apprendimento ricche e approfondite con il rispetto per i diversi approcci cognitivi e la molteplicità delle intelligenze.*

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i livelli di competenze in italiano, matematica e inglese, diminuendo la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinarsi ai benchmark regionali in modo che la distanza non superi il 5% (il 10% in matematica nelle classi quinte).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Accrescere le competenze di base**

Il percorso intende affrontare la criticità della presenza di una percentuale di studenti con livelli di competenze, nelle discipline di base, deboli o molto deboli: si tratta di quegli studenti che, nelle prove standardizzate nazionali, sono inseriti da INVALSI nei livelli bassi (1 e 2) che non risultano in linea con i traguardi attesi dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida. Queste fragilità, accumulate nel corso del percorso scolastico, vanno ad alimentare il fenomeno della dispersione implicita: studenti che, anche se ottengono il diploma di scuola secondaria di 2° grado, non hanno acquisizioni salde e non sono in grado di inserirsi con successo nei percorsi di studio successivi o nel mondo del lavoro e non hanno le condizioni per esercitare attivamente la cittadinanza.

Per rafforzare tali competenze l'Istituto intende promuovere un'azione di rafforzamento delle competenze rilevate come fragili attraverso attività di tutoraggio e mentoring e attività di recupero mirato, attraverso lo sviluppo di metodologie innovative, attraverso l'attenzione al benessere degli studenti e attraverso lo sviluppo della collegialità da realizzare a livello di dipartimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i livelli di competenze in italiano, matematica e inglese, diminuendo la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinarsi ai benchmark regionali in modo che la distanza non superi il 5% (il 10% in matematica nelle classi quinte).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare una progettazione condivisa indirizzata a superare le fragilità più diffuse nelle competenze degli studenti e, attraverso prove per classi parallele, monitorarne i risultati al fine di impostare ulteriori azioni di supporto, se necessarie, e a rilevare le modalità didattiche che risultano più efficaci, al fine di una loro diffusione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare, anche attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali, metodologie attive che risultino coinvolgenti e stimolanti per gli studenti, che incrementino la loro autonomia e lo scambio tra pari. Sviluppare le condizioni per il benessere di tutti gli studenti all'interno della scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Pianificare attività di accompagnamento e mentoring degli studenti fragili del biennio. Pianificare a livello di dipartimento le attività di recupero indirizzate a rafforzare le competenze fondamentali degli studenti del triennio e controllarne



l'efficacia attraverso l'analisi dei risultati.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare e realizzare attività di formazione del personale docente sul contrasto al disagio e sulla gestione della classe

Attività prevista nel percorso: Attività per migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Responsabili del percorso: Dirigente Scolastico, Funzione strumentale Ptof, Commissione Ptof-Niv Per sviluppare una progettazione condivisa indirizzata a superare le fragilità più diffuse nelle competenze degli studenti, le attività previste sono le seguenti. - Rilevazione, con un'attività coordinata dai



dipartimenti, delle competenze disciplinari fondamentali che risultano deboli attraverso:

- analisi della documentazione prodotta da INVALSI sui livelli di competenze per le classi seconde e quinte della secondaria di 2° grado e sui livelli di competenza delle classi terze della secondaria di 1° grado, focalizzando l'attenzione sulla descrizione analitica dei livelli di accettabilità (fascia di livello 3);
- predisposizione di uno strumento diagnostico che permetta di identificare, classe per classe, le fragilità: quali ambiti disciplinari, quali carenze nella preparazione pregressa, quali difficoltà cognitive;
- scelta di alcune competenze da sviluppare o potenziare attraverso percorsi didattici condivisi.

- Progettazione, a livello di dipartimento, delle attività per il rafforzamento/recupero delle competenze scelte, con la definizione degli obiettivi da raggiungere, degli strumenti e dei tempi, e delle prove di verifica per classi parallele.

- Realizzazione dei percorsi didattici, somministrazione prove e raccolta risultati.

- Confronto dei risultati nell'ambito del dipartimento: definizione di ulteriori attività di supporto da realizzare e individuazione delle pratiche che risultano più efficaci. Per sviluppare metodologie attive che risultino coinvolgenti e stimolanti per gli studenti:

- Individuazione, a livello di dipartimento, delle pratiche metodologiche più rispondenti all'obiettivo, sulla base delle esperienze maturate all'interno dell'Istituto.
- Utilizzo delle metodologie individuate da parte dei docenti durante le loro attività di insegnamento/apprendimento.
- Presentazione delle esperienze attuate, dei risultati ottenuti (anche in termini di gradimento da parte degli studenti) e confronto dipartimentale sulle pratiche che risultano più efficaci.

Per realizzare interventi di differenziazione dei percorsi sulla base dei fabbisogni dei singoli studenti nel biennio:

- Individuazione da parte dei Consigli di classe degli studenti destinatari dell'attività di accompagnamento e di mentoring;
- presentazione del progetto - assegnazione tutor/mentor (coinvolgendo anche studenti del triennio) - patto progettuale educativo con ogni



studente (che espliciti situazione di partenza, obiettivi da raggiungere e tempi) - attivazione di interventi di recupero (da svolgersi in classe o in momenti extrascolastici). - incontri periodici tutor/studente al fine di evidenziare l'andamento del percorso. - incontri periodici tra tutor per un confronto sui risultati del percorso Per realizzare interventi di rafforzamento delle competenze degli studenti del triennio: - Individuazione da parte dei Consigli di classe degli studenti destinatari dei percorsi di recupero: - attivazione di percorsi di recupero condivisi a livello di dipartimento (in orario curricolare o extracurricolare); - Verifiche finali e analisi dei risultati nel dipartimento; - Per biennio e triennio: attivazione dello sportello di matematica a richiesta. Per sviluppare il benessere relazionale degli studenti, soprattutto nel biennio: - potenziamento dell'accesso allo sportello psicologico - attivazione di progetti mirati allo sviluppo dell'intelligenza emotiva - formazione dei docenti sulla gestione delle dinamiche della classe e sull'utilizzo di metodologie coinvolgenti e innovative.

Risultati attesi

Risultati attesi Il risultato atteso dal percorso di miglioramento è rappresentato dal rafforzamento delle competenze di base che risultano più critiche negli studenti, così come definito nel traguardo. Per raggiungere tale risultato si attende: - una rilevazione delle competenze che risultano deboli nell'Istituto (copertura 100% delle classi); - l'attivazione di percorsi per lo sviluppo/potenziamento delle competenze fondamentali selezionate dai dipartimenti e la raccolta dei risultati ottenuti tramite verifiche attuate per classi parallele (coinvolgimento del 100% delle classi); - l'attivazione di percorsi di accompagnamento per gli studenti fragili del biennio (stipula del patto educativo da parte del 100% degli studenti individuati), con miglioramento negli esiti almeno nell'80% dei casi - attuazione di percorsi di recupero per gli studenti del triennio e rilevazione dei risultati (miglioramento atteso nell'80% dei casi) - utilizzo di metodologie attive da parte del ...% dei docenti - attività di monitoraggio e di confronto collegiale



sui risultati ottenuti dalle diverse metodologie utilizzate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende, da una parte, introdurre nei quadri orari del Primo Biennio un'ora in più di Italiano, al fine di accrescere le possibilità di acquisizione delle competenze di base in lingua madre (o nella lingua di studio, per gli alunni allofoni) e, dall'altra, impegnarsi nell'adozione e nella condivisione di pratiche didattiche innovative, più rispondenti alle diverse esigenze degli alunni di oggi.

La volontà di migliorare gli apprendimenti degli alunni attraverso lo sviluppo professionale dei docenti nell'ambito di metodologia e didattica è motivato dalla consapevolezza che per l'apprendimento di competenze sia essenziale creare nuovi "ambienti", che sappiano porre gli alunni davanti a situazioni problematiche da risolvere in gruppo, all'interno del quale tutti gli alunni possano trovare il proprio ruolo ed offrire il proprio contributo. Si tratta di una modalità di lavoro molto inclusiva, tesa a valorizzare tutti gli alunni secondo le proprie potenzialità, in modo che divengano essi stessi protagonisti del proprio processo di apprendimento.

È interesse della nostra scuola anche la promozione di progetti in verticale in alcune discipline e in alcune classi, che coinvolgano alunni appartenenti alle classi ponte dei diversi ordini di scuola, per potenziare la continuità e rafforzare il concetto di crescita formativa attraverso l'apprendimento continuo (lifelong learning). Inoltre la scuola si impegna a realizzare sempre più percorsi interdisciplinari che favoriscano il superamento della frammentazione delle discipline verso la formazione di un sapere unitario, ritenuto aspetto qualificante l'offerta formativa. Saranno quindi prodotte alcune Unità di Apprendimento per competenze che abbiano il carattere dell'interdisciplinarietà.

Non ultimo, la scuola ha rilevato il bisogno di innovare e potenziare gli ambienti di apprendimento con l'uso delle Tecnologie, quali strumenti utili a rendere la didattica più motivante e coinvolgente. Il Piano Nazionale Scuola Digitale consentirà di attuare un miglioramento relativo al processo di digitalizzazione e di implementazione dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che andrà a concorrere al Piano di miglioramento previsto in ambito metodologico-didattico. (Vedi Piano Scuola Digitale all'interno del PTOF).



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Elaborazione e sperimentazione di almeno 3 Uda per competenze disciplinari e/o interdisciplinari anche con uso delle TIC per Consiglio di Classe;

Potenziamento delle competenze di base nella lingua madre o di studio, attraverso un'ora in più settimanale di Italiano nel Primo Biennio.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Produzione di una prova per classi parallele di entrata e uscita nelle classi prime, seconde e terze nelle materie Italiano, Matematica, Lingua Inglese.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Incremento del numero di LIM presenti nella scuola con l'obiettivo finale di dotarne progressivamente tutte le classi; manutenzione straordinaria del laboratorio multimediale, attualmente dismesso, grazie ai fondi attribuiti alla nostra scuola da un PON FESR, dedicato all'efficientamento dei laboratori; maggior diffusione dell'utilizzo delle Google Apps for Education, strumento già in uso nella scuola da qualche anno, attraverso la formazione continua a cura dell'Animatore Digitale.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In merito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza il Liceo Carducci si impegna a progettare da gennaio 2023 azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e al divario, investendo in particolare sul potenziamento delle competenze di base (DM 170/2022), nonché a richiedere di usufruire dei finanziamenti ministeriali previsti per trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativo, con una particolare attenzione alle professioni digitali del futuro (Scuola 4.0). In particolare è intenzione dell'istituto collaborare con le scuole del territorio, anche in un'ottica di verticalità, ad un'analisi condivisa delle esigenze e dei bisogni formativi di ciascuna in modo da redistribuire o mettere a disposizione le risorse eventualmente ottenute e diffondere le buone pratiche all'interno della rete.

Le attività che potranno essere proposte sono le seguenti:

- percorsi di formazione in servizio per il personale docente su nuovi approcci metodologico-didattici
- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari;
- istituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica coordinato da un referente.

I progetti saranno realizzati prevedendo attività di co-progettazione e cooperazione, non solo tra scuole della stessa rete, ma anche tra la scuola e la comunità locale, in sinergia con le risorse territoriali delle istituzioni locali, del volontariato e del terzo settore.

L'obiettivo è permettere a tutti, in modo inclusivo, l'accesso ai percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto, garantire nei fatti a tutti il diritto allo studio, contrastare la dispersione scolastica e il divario culturale.



Aspetti generali

Tutta la vita della scuola ruota intorno al processo primario di apprendimento e insegnamento, ogni altro processo risulta ad esso funzionale: proprio su questo la nostra scuola intende investire nei prossimi anni, attraverso il Piano di Miglioramento. Il nostro obiettivo è quello di conseguire una sempre migliore progettazione, realizzazione, valutazione e certificazione di un curriculum per competenze costruito attraverso l'articolazione di Unità di Apprendimento per competenze disciplinari e interdisciplinari.

Senza negare l'utilità di lezioni frontali, quando ritenute opportune, il Collegio docenti si sta orientando sempre più verso scelte metodologico-didattiche che pongano l'alunno al centro del processo di apprendimento. L'asse metodologico della problematizzazione sta diventando sempre più il denominatore comune a tutte le discipline, giungendo così al graduale superamento della didattica tradizionale trasmissiva a favore della promozione dell'apprendimento laboratoriale, situato, cooperativo, basato sull'attività di ricerca e di risoluzione di problemi. L'alunno, prendendo parte alle attività e collaborando con gli altri coetanei, ha occasione di sviluppare le proprie competenze, non solo cognitive ma anche socio-affettive e relazionali, e di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e strategie per continuare ad imparare nel futuro.

Insegnamenti attivati

Quadro orario settimanale LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Attività e insegnamenti per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana*	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-



Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane **	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica ***	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali ****	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	30	30	30

* Potenziamento costituito da un'ora settimanale di Italiano in più per il Primo Biennio, già sperimentato nell'a.s. 2019/2020 nelle classi Prime (sospeso per l'a.s. 2020/21 e 2021/22 causa emergenza sanitaria COVID-19) e deliberato di nuovo a partire dall'a.s. 2022/23 per le classi Prime, dall'anno successivo per l'intero biennio.

** Pedagogia, Psicologia, Antropologia culturale e Sociologia

*** Con Informatica al primo biennio

**** Biologia, Chimica, Scienze della terra

N.B.: Nel quinto anno è possibile l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Quadro orario settimanale del LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio e ultimo anno		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana*	5	5	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane**	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica***	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali****	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	30	30	30

* Potenziamento costituito da un'ora settimanale di Italiano in più per il Primo Biennio, già sperimentato nell'a.s. 2019/2020 nelle classi Prime (sospeso per l'a.s. 2020/21 e 2021/22 causa



emergenza sanitaria COVID-19) e deliberato di nuovo a partire dall'a.s. 2022/23 per le classi Prime, dall'anno successivo per l'intero biennio.

** Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

*** Con Informatica al primo biennio

**** Biologia, Chimica, Scienze della terra

N.B.: Nel quinto anno è possibile l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Quadro orario settimanale LICEO LINGUISTICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio e ultimo anno		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Discipline					
Lingua e letteratura italiana*	5	5	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Lingua e cultura straniera 1** (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2**	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3**	3	3	4	4	4
Matematica***	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2



Scienze naturali****	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	30	30	30

* Potenziamento costituito da un'ora settimanale di Italiano in più per il Primo Biennio, già sperimentato nell'a.s. 2019/2020 nelle classi Prime (sospeso per l'a.s. 2020/21 e 2021/22 causa emergenza sanitaria COVID-19) e deliberato di nuovo a partire dall'a.s. 2022/23 per le classi Prime, dall'anno successivo per l'intero biennio.

** Sono comprese 33 ore annuali (1 ora settimanale) di conversazione col docente di madrelingua;

*** Con Informatica al primo biennio

**** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B.: Dal primo anno del secondo biennio è possibile l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Quadro orario settimanale LICEO MUSICALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio e ultimo anno		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana*	5	5	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione 1/2	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	33	32	32	32

* Potenziamento costituito da un'ora settimanale di Italiano in più per il Primo Biennio, già sperimentato nell'a.s. 2019/2020 nelle classi Prime (sospeso per l'a.s. 2020/21 e 2021/22 causa



emergenza sanitaria COVID-19) e deliberato di nuovo a partire dall'a.s. 2022/23 per le classi Prime, dall'anno successivo per l'intero biennio.

** con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B.: Nel quinto anno è possibile l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Insegnamento trasversale di Educazione civica

In conformità alle integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di secondo grado (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, l'Istituto ha previsto per la disciplina in oggetto che ciascun Consiglio di Classe sviluppi 33 ore annuali di attività didattiche a carattere interdisciplinare selezionando tra i seguenti obiettivi di apprendimento e le seguenti competenze attese:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. [Classi Quarte e Quinte]
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. [Classi Quarte e Quinte]
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. [Primo biennio e Secondo biennio]
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. [Declinato a livello di base nel Primo biennio ed a livello avanzato nel Triennio]



5. Prendere parte al dibattito culturale ed alle rappresentazioni artistico-musicali, partecipando con contributi e/o composizioni personali. [Triennio]
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. [Triennio]
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. [Declinato a livello di base nel Primo biennio ed a livello avanzato nel Triennio]
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità civica. [Primo biennio]
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. [Triennio]
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. [Biennio e Triennio]
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. [Declinato a livello di base nel Primo biennio ed a livello avanzato nel Triennio]
12. Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. [Biennio e Triennio]
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. [Triennio]
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale e dei beni pubblici comuni. [Declinato a livello di base nel Primo biennio ed a livello avanzato nel Triennio]

Curricolo di istituto

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



Il Liceo delle Scienze Umane, oltre a garantire una completa formazione culturale di stampo liceale basata su conoscenze e competenze in ambiti diversi, umanistico, matematico-scientifico, artistico, approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni che riguardano i processi formativi, la costruzione dell'identità personale, le relazioni umane e sociali. Il curriculum formativo ha il suo asse portante nello studio delle scienze umane, a cui concorrono, nel corso del quinquennio, in una costante relazione interdisciplinare:

- la pedagogia intesa come analisi storica delle idee e delle istituzioni educative del passato e come ricerca scientifica sui processi formativi del mondo contemporaneo;
- la psicologia intesa come disciplina scientifica che conosce gli aspetti basilari del funzionamento mentale e ne coglie anche le dimensioni evolutive e sociali;
- la sociologia intesa come scienza che indaga la società, le istituzioni, i processi collettivi, così come le interazioni tra individui e i rapporti tra individuo e società;
- l'antropologia intesa come scienza impegnata nella comprensione delle diversità culturali.

È rivolto a chi:

- ha un particolare interesse per le relazioni umane, i processi della formazione e i fenomeni sociali, in una prospettiva scientifica e storica;
- è interessato ad acquisire competenze di base per l'analisi e la ricerca sui fenomeni psicologici e sociali del presente; è interessato a ricollegare il presente al complesso tessuto culturale e storico del nostro passato. Il Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa, e permette l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Oltre alle discipline di indirizzo, infatti, propone tutte le materie fondamentali della cultura umanistica (Italiano, Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell'arte), scientifica (Matematica, Fisica e Scienze naturali) e linguistica (Latino e Lingua straniera). Gli sbocchi universitari più direttamente legati alla formazione liceale acquisita sono: i corsi di laurea di tipo umanistico (lettere, storia, filosofia, etc.) e appartenenti all'ambito delle scienze umane e sociali (psicologia, sociologia, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, giurisprudenza, etc.), ma anche quelli dell'area medica e sanitaria (medicina e chirurgia, scienze infermieristiche, logopedia, fisioterapia, etc.). Le



competenze fornite permettono inoltre l'inserimento lavorativo nelle agenzie di servizi e assistenza alle persone, nella sfera riabilitativa, dell'animazione culturale, del marketing e della comunicazione.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-sociale – per brevità LES – ha riempito un vuoto nella scuola italiana, in cui mancava un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece in molti sistemi scolastici europei e capace di soddisfare la domanda di strumenti rigorosi per comprendere la realtà contemporanea. Infatti il curriculum del LES offre una formazione liceale completa, basata su conoscenze e competenze relative ad aree disciplinari diverse, da quella umanistica a quella scientifica e artistica, ma le competenze specifiche offerte agli studenti riguardano in modo più diretto il mondo del lavoro e della produzione, gli scambi e le relazioni internazionali, i rapporti tra culture diverse e le



trasformazioni della società. Lo studio della psicologia, della sociologia e dell'antropologia culturale è pertanto integrato da quello della metodologia della ricerca nelle scienze umane, tesa a sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti statistici e informatici, i più importanti fenomeni sociali. È inoltre consistente il contributo delle scienze giuridico - economiche, presenti per tutto il quinquennio e finalizzate a comprendere i legami esistenti fra i processi culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea, sia a quella globale. Completato il primo biennio, gli strumenti teorici e metodologici delle scienze umane vengono utilizzati per indagare, anche attraverso l'alternanza scuola /lavoro e la conduzione di ricerche sul campo, temi quali: la psicologia del lavoro, il welfare state, le conseguenze della globalizzazione, le dinamiche dell'occupazione, pluralismo e società multiculturale. Un ulteriore elemento caratterizzante questa opzione liceale, più orientata alla contemporaneità, è lo studio di una seconda lingua straniera moderna.

È rivolto a chi:

- ha un particolare interesse per le relazioni umane, per i meccanismi che regolano la vita delle comunità e per i problemi politici e sociali;
- è interessato a comprendere la realtà contemporanea e il mondo del lavoro con strumenti scientifici;
- vuole acquisire competenze di base nella ricerca sulle dinamiche psicologiche, economiche e sociali presenti nella vita relazionale, produttiva e istituzionale. La preparazione liceale offre la possibilità di proseguire gli studi in qualsiasi percorso universitario. Gli ambiti collegati più direttamente alle discipline caratterizzanti la formazione dei nostri diplomati sono costituiti dai corsi di laurea dei Dipartimenti di Economia, Giurisprudenza, Sociologia, Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione, Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione internazionale e Psicologia: in sintesi, tutti i corsi di studio successivi al diploma che aprono l'accesso a ruoli professionali in cui le competenze in ambito giuridico -economico e psico-sociale acquisite dagli studenti potranno essere utilizzate. Tali competenze permettono inoltre, dopo il diploma, l'inserimento lavorativo presso aziende pubbliche, private e del terzo settore, e in agenzie



operanti nell'ambito delle pubbliche relazioni, della pubblicità, della ricerca sociale e di mercato, dell'animazione culturale.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche



competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico ha come intento primario la formazione degli studenti come cittadini d'Europa, persone capaci di orientarsi nella complessità del presente recuperando nel passato le radici storiche, in grado di comunicare e interagire usando una o più lingue comunitarie e, infine, capaci di essere aperte verso le altre culture e di interpretare quella italiana all'interno del quadro internazionale. Non fornisce solo competenze necessarie per conseguire la padronanza comunicativa di tre lingue (oltre all'Inglese, altre due scelte tra le seguenti: Tedesco, Francese, Spagnolo), per cogliere criticamente l'identità storico-culturale di civiltà diverse, ma insegna ad osservare le lingue nel contesto della cultura delle varie nazioni, a coglierne l'evoluzione, a sapersene appropriare, sempre in una dimensione liceale, in cui ogni disciplina trae forza dalla relazione e dall'integrazione con le altre. A tal fine concorre anche la flessibilità degli approcci cognitivi, che, anche con l'ausilio di una didattica laboratoriale con supporti informatici e multimediali, scambi con l'estero o eventuali soggiorni di studio all'estero, stages,



rappresentazioni teatrali in lingua, attività integrative pomeridiane, connota la dimensione tipicamente interculturale di questo indirizzo. Alla fine del quinquennio lo studente:

- avrà acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo;
- avrà acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo. A tal fine, il nostro Istituto promuove attivamente l'acquisizione di Certificazioni in lingua straniera: Cambridge ESOL, PET e FCE; DELF, Alliance Française; DELE, Instituto Cervantes; FIT1, FIT2, Zertifikat Deutsch, Goethe Institut.

È rivolto a chi:

- desidera una conoscenza delle lingue straniere arricchita da una solida formazione culturale di tipo liceale, nella quale interagiscono discipline linguistiche, letterarie, storico-umanistiche, artistiche e scientifiche;
- vuole fare delle lingue straniere il proprio punto di forza, nell'ambito di una formazione umanistica che prevede, oltre allo studio delle lingue moderne, le conoscenze e le competenze in latino, storia e filosofia, storia dell'arte;
- ambisce ad una delle tante professioni in cui la competenza nelle lingue e la conoscenza delle culture straniere è requisito fondamentale. La preparazione conseguita favorisce l'accesso a qualsiasi percorso universitario e, in particolare, ai corsi di laurea dell'area linguistico comunicativa (Lingue e Letterature straniere, Letterature Europee per l'editoria e la produzione culturale, Lettere e Filosofia, Scienze Politiche e Internazionali, Scienze della Comunicazione). Dopo il diploma, favorisce l'inserimento lavorativo presso enti pubblici e privati che offrono servizi di animazione turistica e culturale, come anche nell'area del marketing, delle risorse umane, dell'editoria, del giornalismo o come mediatore linguistico-culturale nelle aziende, nelle amministrazioni pubbliche, nel turismo. Può offrire, inoltre, professionalità come operatore culturale nelle diverse istituzioni italiane all'estero, nelle comunicazioni internazionali in imprese industriali e commerciali operanti all'estero e in genere nelle attività che richiedono una competenza linguistica ampia e consolidata. Una novità che caratterizza il nostro Liceo



Linguistico è la possibilità di scegliere un orario scolastico articolato in 5 giorni settimanali: infatti a partire dall'a.s. 2016-2017 è presente una sezione di Liceo Linguistico con "settimana corta". Viene così realizzata una forma di flessibilità oraria che è consentita dalle norme sull'autonomia scolastica e che rappresenta un'alternativa in più, non ancora contemplata nel panorama delle scuole di secondo grado del nostro territorio. Gli alunni frequentano le lezioni dalle 8:00 alle 14:00, dal lunedì al venerdì, con due ricreazioni giornaliere di 10 minuti l'una.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

LICEO MUSICALE

Nell' a.s.2011-2012, il Collegio dei Docenti, impegnato ad ampliare la sua offerta formativa e a continuare una tradizione del Carducci (cioè lo studio della musica, presente non solo nel vecchio Istituto Magistrale, ma anche nelle sperimentazioni precedenti la riforma), ha approvato



l'attivazione di un nuovo indirizzo, il Liceo Musicale, che è giunto con l'a.s.2018/19 al suo quinto anno di vita con classi dalla prima alla quinta. Si tratta di una novità assoluta ed un valore aggiunto per il nostro territorio. Il Liceo Musicale, ci teniamo a sottolineare, è innanzitutto un percorso liceale: ha la stessa finalità di tutti gli altri percorsi liceali, di educazione, istruzione e formazione del cittadino, con competenze di base e competenze chiave per l'apprendimento permanente; in più rispetto agli altri Licei la Musica consente di amplificare molti degli aspetti della formazione dell'individuo: è componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale che favorisce:

- l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione;
- l'acquisizione di strumenti di conoscenza;
- la valorizzazione della creatività;
- la partecipazione;
- lo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità;
- l'interazione fra culture diverse.

Si tratta di un percorso che mira ad una formazione umanistica e artistica, finalizzata all'acquisizione di senso critico attraverso un'ampia sintesi culturale, che permette di proseguire gli studi sia in ambito musicale accademico che in qualunque facoltà universitaria. Il curriculum infatti permette di acquisire conoscenze e competenze attinenti alle aree linguistica, espressiva, artistica e scientifico-matematica, parallelamente consente di fornire una formazione musicale specifica, grazie alla presenza di cinque materie di indirizzo: Esecuzione e interpretazione, Teoria, analisi e composizione, Storia della Musica, Tecnologie Musicali e Laboratorio di Musica d'Insieme. I corsi specialistici vengono attivati in relazione alle esigenze degli alunni iscritti; nel corso di quest'anno scolastico i corsi comprendono: Canto, Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Violino, Viola, Violoncello. È prevista per i prossimi anni la possibilità di attivare corsi di altri strumenti, proprio perché l'insegnamento di esecuzione e interpretazione è strettamente legato al raggiungimento dell'organico completo di un'orchestra sinfonica. Gli



obiettivi del corso si collocano all'interno dell'asse dei linguaggi: La musica può essere considerata uno speciale linguaggio, attraverso il quale gli alunni imparano non soltanto la padronanza di due strumenti musicali, degli aspetti tecnico-pratico della musica e la conoscenza del patrimonio musicale del nostro Paese, ma imparano anche ad esprimere in musica emozioni e sentimenti, scoprono l'apprezzamento delle opere musicali, il piacere dell'arte e del gusto estetico; i nostri alunni acquisiscono maggiore consapevolezza delle proprie risorse tecniche, sensoriali, intellettuali e sociali, sviluppano il possesso di autocontrollo della propria persona, della corporeità, il senso di responsabilità, autonomia ed intraprendenza. Tutto questo insieme ad una solida acquisizione di una cultura liceale: approfondimento delle discipline dell'area umanistica (competenze espressive e comunicative), omogenea preparazione di base nell'area scientifico-matematica.

L'insegnamento delle discipline musicali è realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Pietro Mascagni" di Livorno e l'Università di Pisa (Corso di laurea in Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione) ed è caratterizzato da:

- studio di due strumenti
- teoria e analisi e composizione
- musica di insieme
- tecnologie musicali
- storia della musica
- scambi culturali o stage con associazioni musicali.

Per iscriversi al Liceo Musicale si deve superare una prova di ammissione per dimostrare di possedere specifiche competenze musicali, ma non è necessario aver frequentato una scuola media ad indirizzo musicale. Questo indirizzo è rivolto a chi:

- è particolarmente interessato a unire una preparazione musicale (sia pratico-esecutiva sia teorica) ad una solida preparazione liceale
- è intenzionato a proseguire in un percorso di formazione accademica nei Conservatori.



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello



studio

e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori

significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Attività previste in relazione al PNSD

STRUMENTI

1. Smartphone/tablet in classe (BYOD a scuola)

Smartphone/tablet in classe tramite l'utilizzo di App sia per docenti che per studenti.

Finalità

Si vuole introdurre ed approfondire l'utilizzo degli Smartphone e dei Tablet per lo studio a scuola o a casa al fine di individuare le potenzialità didattiche, comunicative ed espressive dei dispositivi digitali nell'insegnamento, nell'apprendimento ed il valore educativo. Utilizzare lo smartphone in maniera efficace significa ripensare i tempi e gli spazi della lezione, significa ragionare, in termini pedagogici, sul ruolo della tecnologia portatile. Utilizzare lo smartphone in classe significa pensare ad attività didattiche che prevedano la condivisione di informazioni, l'analisi dei dati, lasciando il giusto spazio alla creatività e all'ingegno. Si intende promuovere una didattica inclusiva e collaborativa, che accompagni i docenti verso un nuovo modo di fare e recepire la didattica. L'uso di modelli pedagogici innovativi e di risorse digitali, come strumenti per potenziare la didattica tradizionale da un lato rafforza l'interesse dei docenti per l'aggiornamento delle proprie competenze mentre dall'altro favorisce la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e trasforma gli studenti in



utilizzatori consapevoli e attivi del digitale.

Obiettivi

Lo studio di come lo smartphone/tablet può essere efficace in classe presentando una serie di attività pratiche per:

- favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo;
- favorire un ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze;
- favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie;
- ottenere un utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;
- incentivare la produzione di materiali didattici da condividere all'interno della scuola;
- sperimentare nuovi canali di comunicazione e formazione a beneficio dei diversi attori del sistema scolastico;
- guidare i docenti nell'adozione dello Smartphone/Tablet a scuola come strumento didattico multidisciplinare.

Mappatura delle competenze in uscita

Dal DigComp per gli educatori al Piano Nazionale Scuola Digitale. Il BYOD a scuola. Utilizzo delle principali App in ambito scolastico. Responsabilità ed uso consapevole della rete in relazione ai social. Dispositivi digitali per la comunicazione, lo studio e la creatività.

2. Aula aumentata come spazio alternativo per una didattica diversificata

La scuola si è dotata di "spazi alternativi" per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppiclasse (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date



queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.

3. Laboratori mobili

Con l'avviso 11978 del 15/06/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo, la scuola si è fornita dei supporti strumentali utili a trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi.

Chromebook a disposizione di un'intera classe trasportabili in carrelli mobili, a disposizione di tutta la scuola.

Ciò da un lato porta l'aula tradizionale a diventare davvero multimediale e tecnologica, dall'altro rende possibile realizzare laboratori "tematici" che si possano muovere all'interno degli ambienti della scuola, fornendo strumenti utili per creare, da zero, un vero laboratorio, informatico, linguistico o creativo col supporto del digitale. Non solo: questi strumenti renderanno possibile applicare una didattica basata sulla vera sperimentazione (anche in chiave interdisciplinare), ovviamente da adattarsi alle necessità della programmazione didattica dei vari indirizzi, che possa diventare anche un prolungamento in aula di percorsi già avviati in laboratori di indirizzo specifici, completandone e integrandone la valenza formativa.

COMPETENZE E CONTENUTI

1. Google Workspace

Il Liceo statale "G. Carducci" dal 2016 ha attivato i servizi della piattaforma Google Workspace che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università. Questa piattaforma è costituita da un insieme di applicazioni.

Le principali sono: la posta elettronica (Gmail), i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario, i siti web (Sites) e Google Classroom (classi virtuali).

L'obiettivo di questa iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica (tramite l'uso di applicazioni specifiche).



Le applicazioni della piattaforma Google Workspace consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo all'interno dell'istituto attraverso tre strumenti principali e relative applicazioni:

- Comunicazione: Gmail, Hangouts, Calendar, Gruppi, Google+
- Archiviazione: Drive
- Collaborazione: condivisione di Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites e di Google Classroom per la gestione di una classe virtuale.

Già da due anni è stata fatta una formazione ai docenti e da quest'anno verrà fatta anche agli studenti utilizzando come ambiente di apprendimento le app della piattaforma Google Workspace.

2. Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving

Partendo dal framework DIGICOMP si cercherà di sviluppare negli studenti un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione allo scopo di arricchire la possibilità di accesso ai saperi, consentendo la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

1. Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF Triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

2. Supporto digitale

Formazione personalizzata all'uso della tecnologia sia dal punto di vista strumentale che didattico. Attraverso un modulo google, ciascun docente potrà segnalare le difficoltà e le problematiche emerse durante la DAD e/o la DDI. Le richieste che verranno inviate più "popolari" saranno oggetto dell'incontro che si terrà una volta a settimana su Meet della durata di un'ora. Chi sarà presente, avrà la possibilità di interagire con me e con i colleghi, mentre gli assenti potranno riascoltare la



registrazione dell'incontro. I materiali saranno messi a disposizione di tutti in un repository ad hoc.

Finalità

Facilitare e supportare i docenti per aiutarli a superare le difficoltà quotidiane legate all'uso della tecnologia sia dal punto di vista strumentale che didattico.

Obiettivi

Acquisire maggior autonomia e sicurezza nell'uso dei vari device e delle app della piattaforma G Suite e non solo, e loro applicazione didattica.

Destinatari

Docenti interni

3. Progetto già denominato Edu eco digital world

Riferimento

Avviso n. 31518 del 29-10-2019 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Avviso pubblico per la raccolta di proposte progettuali da parte delle istituzioni scolastiche per la realizzazione di azioni per il potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative. Il nostro istituto rientra nella rete di scuole di cui è capofila l' ITIS Galilei.

Obiettivi

- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo 4 Agenda 2030),
- incrementare l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione (ob. 8.3 Agenda 2030),
- aumentare l'accesso alle tecnologie della comunicazione (ob. 9.c Agenda 2030),
- ridurre la produzione di rifiuti (ob. 12.5 Agenda 2030),
- migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico (ob. 13.3 Agenda 2030).



Moduli di formazione per insegnanti (che poi ripropongono agli studenti):

- Makers skills: 3D design & printing,
- Artificial Intelligence & Coding skills,
- Communication & presentation skills,
- Video & ebook storytelling.
- Learning Technologies

Rete di scuole aderenti al progetto

LITF030009 – ITIS Galilei – Livorno – Capofila

FIIC83700B – I.C. Pirandello – Firenze

PIPM030002 – Liceo Carducci – Pisa

LIIC81300X – I.C. Micali – Livorno

Moduli

MAKERS SKILLS: 3D DESIGN & PRINTING

modulo insegnanti: per accedere al disegno 3D e alla stampa 3D con applicativi online come TinkerCAD e OnShape, applicativi di slicing come Ultimaker Cura, database di modelli 3D come Thingiverse e GrabCAD, con l'obiettivo di promuovere la creatività e l'innovazione e per ricostruire parti di dispositivi danneggiati impedendone la trasformazione in rifiuti (obiettivi 8.3 e 12.5 Agenda 2030)

modulo studenti: verrà ripetuta la formazione dai docenti agli studenti

ARTIFICIAL INTELLIGENCE & CODING SKILLS

modulo insegnanti: per programmare con Scratch con moduli di AI creati attraverso l'applicativo Machine Learning for Kids e gli applicativi IBM Watson ed esplorare l'intelligenza artificiale (obiettivo 8.3 Agenda 2030)



modulo studenti: verrà ripetuta la formazione dai docenti agli studenti

COMMUNICATION & PRESENTATION SKILLS

modulo insegnanti: per approfondire le basi della comunicazione non solo mediatica e della realizzazione di presentazioni multimediali per realizzarne una sui cambiamenti climatici (obiettivi 9.c e 13 Agenda 2030)

modulo studenti: verrà ripetuta la formazione dai docenti agli studenti

VIDEO & EBOOK STORYTELLING

modulo insegnanti: per utilizzare applicativi per la realizzazione e il montaggio online di ebook e video di attività didattiche per realizzare un ebook o un video sui cambiamenti climatici (obiettivi 9.c e 13 Agenda 2030)

modulo studenti: verrà ripetuta la formazione dai docenti agli studenti

LEARNING TECHNOLOGIES

modulo gli esperti che formeranno i docenti: messa a livello degli esperti nell'uso dell'applicativo di gestione della classe virtuale (Classroom) e delle metodologie didattiche (Flipped Classroom, Project Base Learning e Cooperative Learning) - (obiettivo 4 Agenda 2030)

modulo insegnanti: potenziamento dell'uso dell'applicativo di gestione delle classi nelle scuole e delle App del G Suite for Education con l'obiettivo di ridurre la produzione di fotocopie (obiettivo 12.5 Agenda 2030)

In ogni modulo gli esperti che formeranno i docenti utilizzeranno:

- Google Classroom (è anche previsto un modulo di messa al livello degli esperti),
- Cooperative Learning (verranno formati dei gruppi di lavoro),
- Flipped Classroom (per introdurre almeno un contenuto da parte dei formatori dei docenti),
- PBL (per sviluppare almeno un contenuto di ciascun modulo).

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola è molto accogliente nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali: negli ultimi anni, la loro presenza è cresciuta, segno della fiducia diffusa nei nostri confronti nelle famiglie, nelle scuole medie, nelle associazioni e nei Servizi Sanitari. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano il lavoro di gruppo, propongono attività di cooperative learning, circle time; utilizzano la Lim e altri strumenti utili a favorire l'integrazione nella didattica. I fondi PEZ, quando erogati, contribuiscono a sostenere le attività extracurricolari, e in particolare le attività teatrali, mirate all'integrazione degli alunni in difficoltà, alla promozione della conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. La scuola organizza per gli studenti stranieri da poco in Italia corsi di Italiano Lingua 2. I PEI sono regolarmente stilati nei GLOI (ex GLIC) iniziali e monitorati durante l'anno fino alla loro verifica nei GLOI (ex GLIC) finali. I PDP per gli alunni con BES sono stilati dai Consigli di classe e monitorati durante l'anno; i docenti utilizzano sia strumenti compensativi che misure dispensative.

Recupero e potenziamento

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze

Il Liceo Carducci ha tra i suoi obiettivi più importanti quello di conseguire il successo formativo di ogni suo alunno e di ridurre la dispersione scolastica, intervenendo in modo tempestivo a vantaggio degli studenti in difficoltà nel percorso di apprendimento; realizza perciò diverse attività di recupero delle carenze, secondo quanto stabilisce l' O.M. n.92/2007 e compatibilmente con le risorse economiche che vengono ogni anno assegnate dal Ministero).

Il recupero si attua attraverso le seguenti modalità.

- **sportello didattico**: un servizio che si attiva su richiesta dell'alunno e/o in seguito a segnalazione del docente e che viene offerto da insegnanti della scuola in orario pomeridiano, o comunque dopo la fine delle lezioni mattutine, per affrontare difficoltà relative ad argomenti specifici;



- **recupero on line:** con l'ausilio di materiali didattici da scaricare dal sito della scuola;
- **pausa didattica:** ciascun insegnante, quando lo ritiene opportuno, dedica alcune lezioni al ripasso e al chiarimento, evitando di introdurre argomenti nuovi: questo rappresenta un momento opportuno per articolare la classe in piccoli gruppi di livello, in modo tale da realizzare contemporaneamente iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze;
- **riorientamento:** quando numerosi indizi inducono a pensare che la scelta dell'indirizzo di studio non rispecchi gli interessi e le attitudini dell'alunno, il Consiglio di classe si attiva per favorire una presa di decisione serena e consapevole, accompagnando eventualmente il passaggio dello studente a un altro indirizzo di studi o a un altro tipo di percorso formativo;
- **corsi di recupero:** rivolti agli alunni con "giudizio sospeso" nello scrutinio finale. In base alla citata O.M. n.92/2007, infatti, "per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero." I corsi sono tenuti nei mesi estivi da docenti del Liceo, o da insegnanti esterni e riguardano in genere le discipline che prevedono la valutazione di prove scritte. Nel caso di carenze gravi individuate in più discipline, il piano di recupero limita a due, o al massimo tre i corsi che ciascun alunno deve frequentare. La verifica dell'attività del recupero e la relativa valutazione vengono effettuate entro la fine dell'anno scolastico, con uno scrutinio in cui il Consiglio di classe delibera l'integrazione dello scrutinio finale: ciò, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello studente alla frequenza della classe successiva.

Valorizzazione delle eccellenze

A fianco degli interventi di recupero la scuola si propone di favorire lo sviluppo dei talenti e delle



vocazioni di ogni singolo studente, nello spirito della Costituzione, secondo cui "i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi" (art. 34).

La scuola individua strumenti e risorse necessarie per offrire agli studenti, attraverso attività progettuali *ad hoc*, opportunità di crescita e formazione, potenziando le azioni già messe in atto in precedenza, valorizzando gli **apprendimenti formali, non formali ed informali** finalizzati al potenziamento delle *performance*. Lo scopo è quello di aumentare il numero dei giovani con elevata motivazione nei confronti dell'impegno scolastico e con abilità e competenze di ottimo livello, in modo da migliorare l'atmosfera nelle classi, valorizzare modelli positivi di riferimento e indurre tutti gli studenti a elevare i loro obiettivi. Le iniziative di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze vengono realizzate sia nel corso della normale attività didattica, in classe ed eventualmente in lezioni fuori sede, sia attraverso i progetti e le attività che arricchiscono il curriculum (certificazioni per le lingue straniere, alternanza scuola-lavoro, partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali e ad altre iniziative, come **gare e concorsi locali, regionali, nazionali o europei**).

Inoltre è stata costituita un'apposita **Commissione per la promozione delle eccellenze, che si propone di creare occasioni di riconoscimento e premiazione del merito anche attraverso la realizzazione di una sorta di "gemellaggio" con i vari Licei e Istituti del nostro territorio**, per l'attivazione di progetti comuni, anche di tutoraggio reciproco (*peer-education*) per attività di recupero, consolidamento e potenziamento, riguardanti alcune discipline come latino (Liceo classico), matematica (Liceo scientifico), lingua straniera (Liceo linguistico) scienze umane (Liceo delle Scienze Umane), diritto (Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-sociale).

A partire dall'a.s 2020/21, vista la situazione di emergenza sanitaria, molte sono anche le nuove attività previste dal Collegio Docenti con finalità inclusive in caso di DAD.

In particolare l'Istituto ha organizzato attività in presenza per alcuni alunni che ne hanno fatto richiesta a supporto delle lezioni di Didattica Digitale Integrata. Così facendo questi alunni, che



maggiormente hanno bisogno di essere guidati da vicino nell'apprendimento e nell'acquisizione di autonomia, hanno la possibilità partecipare alle videolezioni collegandosi con i compagni e il docente curricolare da un'aula scolastica, grazie alla guida e all'interazione costante degli insegnanti di sostegno e degli assistenti specialistici.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani educativi individualizzati (PEI)

Una proposta di PEI viene stilata dai docenti del Consiglio di classe, a cura del docente di sostegno tutor, sulla base del Profilo di Funzionamento e delle relazioni intercorse con la famiglia dello studente. In seguito, durante il primo GLIC, viene condivisa con gli Specialisti ASL, eventualmente, se necessario, modificata in alcune sue parti e infine sottoscritta dai docenti e dalla famiglia.

Sono coinvolti nella definizione del PEI

Dirigente Scolastica, docenti del Consiglio di classe, Specialisti ASL, famiglia dello studente

Ruolo della famiglia

La cura delle relazioni con tutte le famiglie e soprattutto con i genitori degli alunni più deboli è una delle nostre priorità: per la ferma convinzione dell'importanza dell'alleanza educativa scuola-famiglia per garantire l'inclusione. Il Liceo si fa promotore di una larga partecipazione e collaborazione scuola-famiglia, il cui valore è così ben delineato nel "patto di corresponsabilità", che la scuola consegna e condivide con la famiglia all'atto di iscrizione.

Le famiglie dei nostri studenti contribuiscono a costruire il progetto formativo del Liceo, attraverso la loro partecipazione alla vita della scuola, anche con i loro rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di classe.



A partire dall'anno scolastico 2017/2018 è presente attivamente anche il COMITATO DEI GENITORI, costituitosi con il fine sostenere il lavoro della scuola dal punto di vista organizzativo per le attività extracurricolari, di formulare proposte al Collegio Docenti e per creare opportunità di incontri per la comunità scolastica aperti anche al territorio.

La comunicazione scuola-famiglia è garantita attraverso i docenti coordinatori di classe, i quali svolgono un fondamentale ruolo di raccordo tra la scuola e i genitori di ciascun alunno, promuovendo la collaborazione tra docenti e famiglie e cercando di incrementare il livello della partecipazione istituzionale.

Inoltre il Liceo si avvale di altri strumenti di comunicazione:

- il Registro elettronico che ha varie finalità, tra le quali anche una più efficace e tempestiva comunicazione scuola/famiglia, sempre nell'ottica di garantire forme di partecipazione.
- l'ora di ricevimento antimeridiano di ciascun docente, ogni settimana secondo il calendario pubblicato sul sito,
- i ricevimenti generali pomeridiani, previsti alla fine di ciascun quadrimestre (gennaio e maggio)
- per ogni altra comunicazione e informazione il sito-web della scuola garantisce la più larga diffusione.

Ove si riscontri l'esigenza di un incontro ulteriore in ordine a problemi di disciplina, profitto e quando l'allievo sia indirizzato a iniziative di recupero, i singoli docenti o il coordinatore di classe, a nome del Consiglio, inviano comunicazioni alla famiglia.

Infine, nelle circostanze più urgenti o delicate, o nel caso di comunicazioni con le famiglie di singoli alunni, la scuola si riserva il diritto di contattare queste ultime per via telefonica ed eventualmente di convocare le persone interessate.

Valutazione continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stati concordati nel Collegio dei docenti e sono pubblicati sul sito per tutti gli studenti della scuola; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, questi sono individuati nel PEI o nel PDP di ciascun alunno.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di integrazione degli alunni con disabilità svolta nel nostro Istituto risulta proficua, grazie al lavoro organico e meticoloso svolto da tutti i docenti, di sostegno e curricolari, in collaborazione con le famiglie e gli esperti dell'Azienda Sanitaria Locale. Gli studenti con disabilità sono pienamente integrati in tutte le attività proposte dal Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola.

L'accoglienza dell'alunno diversamente abile si articola in due fasi:

prima fase: gli insegnanti di sostegno prendono contatti con i colleghi della scuola media per avere informazioni sull'attività didattica e sull'alunno intenzionato a iscriversi l'anno successivo alla nostra scuola; inoltre, partecipano ai GLIC finali degli alunni certificati di terza media. Nel periodo dedicato all'orientamento (dicembre/gennaio) o nel mese di giugno i ragazzi con disabilità, accompagnati dai genitori, vengono invitati ad effettuare una visita nella scuola.

seconda fase: avviene durante la prima settimana di scuola secondo le modalità riportate nel progetto "Accoglienza" rivolto a tutti gli alunni iscritti nelle classi prime.

La realizzazione di percorsi di alternanza rivolti ad alunni con disabilità viene promossa offrendo agli allievi opportunità formative adeguate alle loro potenzialità, per favorirne l'autonomia ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, quinto comma, del D.Lgs n. 77/2005).

Le attività vengono programmate e personalizzate in collaborazione con le imprese/enti disponibili, in riferimento al PEI dello studente, nello spirito dei principi ispiratori della legge n. 104/1992.

I tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi tengono conto degli obiettivi didattici e formativi del singolo alunno e possono essere resi flessibili, nella durata e nella distribuzione annuale.

Piano per la Didattica Digitale Integrata



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo statale "G.Carducci" di Pisa, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il Liceo statale "G.Carducci" di Pisa da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

In allegato è presente il Piano Scolastico per la DDI e per la valutazione si rimanda al Documento sulla Valutazione DAD presente al seguente sull'home page del Liceo Statale Carducci - Pisa, alla voce RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE nella sezione DIDATTICA (<https://www.liceocarducci.edu.it/griglie-per-la-valutazione/>)

Iniziative di ampliamento curricolare

Per il triennio 2022/2025 l'istituto riproporrà in gran parte i progetti già realizzati nel triennio precedente in quanto caratterizzanti dei percorsi di studio.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Per il triennio 2022/2025 l'istituto riproporrà in gran parte i progetti già realizzati nel triennio precedente in quanto caratterizzanti dei percorsi di studio.

Si rimanda al sito <https://sites.google.com/liceocarducci.edu.it/pcto20212022>.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOSUE' CARDUCCI

PIPM030002

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e



socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,



artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori
significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

Curricolo di istituto

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane, oltre a garantire una completa formazione culturale di stampo liceale basata su conoscenze e competenze in ambiti diversi, umanistico, matematico-scientifico, artistico, approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni che riguardano i processi formativi, la costruzione dell'identità personale, le relazioni umane e sociali. Il curriculum formativo ha il suo asse portante nello studio delle scienze umane, a cui concorrono, nel corso del quinquennio, in una costante relazione interdisciplinare:

- la pedagogia intesa come analisi storica delle idee e delle istituzioni educative del passato e come ricerca scientifica sui processi formativi del mondo contemporaneo;
- la psicologia intesa come disciplina scientifica che conosce gli aspetti basilari del funzionamento mentale e ne coglie anche le dimensioni evolutive e sociali;
- la sociologia intesa come scienza che indaga la società, le istituzioni, i processi collettivi, così come le interazioni tra individui e i rapporti tra individuo e società;
- l'antropologia intesa come scienza impegnata nella comprensione delle diversità culturali.

È rivolto a chi:

- ha un particolare interesse per le relazioni umane, i processi della formazione e i fenomeni sociali, in una prospettiva scientifica e storica;



- è interessato ad acquisire competenze di base per l'analisi e la ricerca sui fenomeni psicologici e sociali del presente; è interessato a ricollegare il presente al complesso tessuto culturale e storico del nostro passato. Il Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa, e permette l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Oltre alle discipline di indirizzo, infatti, propone tutte le materie fondamentali della cultura umanistica (Italiano, Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell'arte), scientifica (Matematica, Fisica e Scienze naturali) e linguistica (Latino e Lingua straniera). Gli sbocchi universitari più direttamente legati alla formazione liceale acquisita sono: i corsi di laurea di tipo umanistico (lettere, storia, filosofia, etc.) e appartenenti all'ambito delle scienze umane e sociali (psicologia, sociologia, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, giurisprudenza, etc.), ma anche quelli dell'area medica e sanitaria (medicina e chirurgia, scienze infermieristiche, logopedia, fisioterapia, etc.). Le competenze fornite permettono inoltre l'inserimento lavorativo nelle agenzie di servizi e assistenza alle persone, nella sfera riabilitativa, dell'animazione culturale, del marketing e della comunicazione.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE



Il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-sociale – per brevità LES – ha riempito un vuoto nella scuola italiana, in cui mancava un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece in molti sistemi scolastici europei e capace di soddisfare la domanda di strumenti rigorosi per comprendere la realtà contemporanea. Infatti il curriculum del LES offre una formazione liceale completa, basata su conoscenze e competenze relative ad aree disciplinari diverse, da quella umanistica a quella scientifica e artistica, ma le competenze specifiche offerte agli studenti riguardano in modo più diretto il mondo del lavoro e della produzione, gli scambi e le relazioni internazionali, i rapporti tra culture diverse e le trasformazioni della società. Lo studio della psicologia, della sociologia e dell'antropologia culturale è pertanto integrato da quello della metodologia della ricerca nelle scienze umane, tesa a sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti statistici e informatici, i più importanti fenomeni sociali. È inoltre consistente il contributo delle scienze giuridico - economiche, presenti per tutto il quinquennio e finalizzate a comprendere i legami esistenti fra i processi culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea, sia a quella globale. Completato il primo biennio, gli strumenti teorici e metodologici delle scienze umane vengono utilizzati per indagare, anche attraverso l'alternanza scuola /lavoro e la conduzione di ricerche sul campo, temi quali: la psicologia del lavoro, il welfare state, le conseguenze della globalizzazione, le dinamiche dell'occupazione, pluralismo e società multiculturale. Un ulteriore elemento caratterizzante questa opzione liceale, più orientata alla contemporaneità, è lo studio di una seconda lingua straniera moderna.

È rivolto a chi:

- ha un particolare interesse per le relazioni umane, per i meccanismi che regolano la vita delle comunità e per i problemi politici e sociali;
- è interessato a comprendere la realtà contemporanea e il mondo del lavoro con strumenti scientifici;
- vuole acquisire competenze di base nella ricerca sulle dinamiche psicologiche, economiche e sociali presenti nella vita relazionale, produttiva e istituzionale. La preparazione liceale offre la



possibilità di proseguire gli studi in qualsiasi percorso universitario. Gli ambiti collegati più direttamente alle discipline caratterizzanti la formazione dei nostri diplomati sono costituiti dai corsi di laurea dei Dipartimenti di Economia, Giurisprudenza, Sociologia, Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione, Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione internazionale e Psicologia: in sintesi, tutti i corsi di studio successivi al diploma che aprono l'accesso a ruoli professionali in cui le competenze in ambito giuridico -economico e psico-sociale acquisite dagli studenti potranno essere utilizzate. Tali competenze permettono inoltre, dopo il diploma, l'inserimento lavorativo presso aziende pubbliche, private e del terzo settore, e in agenzie operanti nell'ambito delle pubbliche relazioni, della pubblicità, della ricerca sociale e di mercato, dell'animazione culturale.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e



propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico ha come intento primario la formazione degli studenti come cittadini d'Europa, persone capaci di orientarsi nella complessità del presente recuperando nel passato le radici storiche, in grado di comunicare e interagire usando una o più lingue comunitarie e, infine, capaci di essere aperte verso le altre culture e di interpretare quella italiana all'interno



del quadro internazionale. Non fornisce solo competenze necessarie per conseguire la padronanza comunicativa di tre lingue (oltre all'Inglese, altre due scelte tra le seguenti: Tedesco, Francese, Spagnolo), per cogliere criticamente l'identità storico-culturale di civiltà diverse, ma insegna ad osservare le lingue nel contesto della cultura delle varie nazioni, a coglierne l'evoluzione, a sapersene appropriare, sempre in una dimensione liceale, in cui ogni disciplina trae forza dalla relazione e dall'integrazione con le altre. A tal fine concorre anche la flessibilità degli approcci cognitivi, che, anche con l'ausilio di una didattica laboratoriale con supporti informatici e multimediali, scambi con l'estero o eventuali soggiorni di studio all'estero, stages, rappresentazioni teatrali in lingua, attività integrative pomeridiane, connota la dimensione tipicamente interculturale di questo indirizzo. Alla fine del quinquennio lo studente:

- avrà acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo;
- avrà acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo. A tal fine, il nostro Istituto promuove attivamente l'acquisizione di Certificazioni in lingua straniera: Cambridge ESOL, PET e FCE; DELF, Alliance Française; DELE, Instituto Cervantes; FIT1, FIT2, Zertifikat Deutsch, Goethe Institut.

È rivolto a chi:

- desidera una conoscenza delle lingue straniere arricchita da una solida formazione culturale di tipo liceale, nella quale interagiscono discipline linguistiche, letterarie, storico-umanistiche, artistiche e scientifiche;
- vuole fare delle lingue straniere il proprio punto di forza, nell'ambito di una formazione umanistica che prevede, oltre allo studio delle lingue moderne, le conoscenze e le competenze in latino, storia e filosofia, storia dell'arte;
- ambisce ad una delle tante professioni in cui la competenza nelle lingue e la conoscenza delle culture straniere è requisito fondamentale. La preparazione conseguita favorisce l'accesso a qualsiasi percorso universitario e, in particolare, ai corsi di laurea dell'area linguistico comunicativa (Lingue e Letterature straniere, Letterature Europee per l'editoria e la produzione



culturale, Lettere e Filosofia, Scienze Politiche e Internazionali, Scienze della Comunicazione). Dopo il diploma, favorisce l'inserimento lavorativo presso enti pubblici e privati che offrono servizi di animazione turistica e culturale, come anche nell'area del marketing, delle risorse umane, dell'editoria, del giornalismo o come mediatore linguistico-culturale nelle aziende, nelle amministrazioni pubbliche, nel turismo. Può offrire, inoltre, professionalità come operatore culturale nelle diverse istituzioni italiane all'estero, nelle comunicazioni internazionali in imprese industriali e commerciali operanti all'estero e in genere nelle attività che richiedono una competenza linguistica ampia e consolidata. Una novità che caratterizza il nostro Liceo Linguistico è la possibilità di scegliere un orario scolastico articolato in 5 giorni settimanali: infatti a partire dall'a.s. 2016-2017 è presente una sezione di Liceo Linguistico con "settimana corta". Viene così realizzata una forma di flessibilità oraria che è consentita dalle norme sull'autonomia scolastica e che rappresenta un'alternativa in più, non ancora contemplata nel panorama delle scuole di secondo grado del nostro territorio. Gli alunni frequentano le lezioni dalle 8:00 alle 14:00, dal lunedì al venerdì, con due ricreazioni giornaliere di 10 minuti l'una.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali



ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio



storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

LICEO MUSICALE

Nell' a.s.2011-2012, il Collegio dei Docenti, impegnato ad ampliare la sua offerta formativa e a continuare una tradizione del Carducci (cioè lo studio della musica, presente non solo nel vecchio Istituto Magistrale, ma anche nelle sperimentazioni precedenti la riforma), ha approvato l'attivazione di un nuovo indirizzo, il Liceo Musicale, che è giunto con l'a.s.2018/19 al suo quinto anno di vita con classi dalla prima alla quinta. Si tratta di una novità assoluta ed un valore aggiunto per il nostro territorio. Il Liceo Musicale, ci teniamo a sottolineare, è innanzitutto un percorso liceale: ha la stessa finalità di tutti gli altri percorsi liceali, di educazione, istruzione e formazione del cittadino, con competenze di base e competenze chiave per l'apprendimento permanente; in più rispetto agli altri Licei la Musica consente di amplificare molti degli aspetti della formazione dell'individuo: è componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale che favorisce:

- l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione;
- l'acquisizione di strumenti di conoscenza;
- la valorizzazione della creatività;
- la partecipazione;
- lo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità;
- l'interazione fra culture diverse.

Si tratta di un percorso che mira ad una formazione umanistica e artistica, finalizzata all'acquisizione di senso critico attraverso un'ampia sintesi culturale, che permette di proseguire gli studi sia in ambito musicale accademico che in qualunque facoltà universitaria. Il curriculum infatti permette di acquisire conoscenze e competenze attinenti alle aree linguistica, espressiva, artistica e scientifico-matematica, parallelamente consente di fornire una formazione musicale



specifica, grazie alla presenza di cinque materie di indirizzo: Esecuzione e interpretazione, Teoria, analisi e composizione, Storia della Musica, Tecnologie Musicali e Laboratorio di Musica d'Insieme. I corsi specialistici vengono attivati in relazione alle esigenze degli alunni iscritti; nel corso di quest'anno scolastico i corsi comprendono: Canto, Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Violino, Viola, Violoncello. È prevista per i prossimi anni la possibilità di attivare corsi di altri strumenti, proprio perché l'insegnamento di esecuzione e interpretazione è strettamente legato al raggiungimento dell'organico completo di un'orchestra sinfonica. Gli obiettivi del corso si collocano all'interno dell'asse dei linguaggi: La musica può essere considerata uno speciale linguaggio, attraverso il quale gli alunni imparano non soltanto la padronanza di due strumenti musicali, degli aspetti tecnico-pratico della musica e la conoscenza del patrimonio musicale del nostro Paese, ma imparano anche ad esprimere in musica emozioni e sentimenti, scoprono l'apprezzamento delle opere musicali, il piacere dell'arte e del gusto estetico; i nostri alunni acquisiscono maggiore consapevolezza delle proprie risorse tecniche, sensoriali, intellettuali e sociali, sviluppano il possesso di autocontrollo della propria persona, della corporeità, il senso di responsabilità, autonomia ed intraprendenza. Tutto questo insieme ad una solida acquisizione di una cultura liceale: approfondimento delle discipline dell'area umanistica (competenze espressive e comunicative), omogenea preparazione di base nell'area scientifico-matematica.

L'insegnamento delle discipline musicali è realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Pietro Mascagni" di Livorno e l'Università di Pisa (Corso di laurea in Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione) ed è caratterizzato da:

- studio di due strumenti
- teoria e analisi e composizione
- musica di insieme
- tecnologie musicali
- storia della musica
- scambi culturali o stage con associazioni musicali.



Per iscriversi al Liceo Musicale si deve superare una prova di ammissione per dimostrare di possedere specifiche competenze musicali, ma non è necessario aver frequentato una scuola media ad indirizzo musicale. Questo indirizzo è rivolto a chi:

- è particolarmente interessato a unire una preparazione musicale (sia pratico-esecutiva sia teorica) ad una solida preparazione liceale
- è intenzionato a proseguire in un percorso di formazione accademica nei Conservatori.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio

e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori

significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Attività previste in relazione al PNSD

STRUMENTI

1. Smartphone/tablet in classe (BYOD a scuola)

Smartphone/tablet in classe tramite l'utilizzo di App sia per docenti che per studenti.

Finalità

Si vuole introdurre ed approfondire l'utilizzo degli Smartphone e dei Tablet per lo studio a scuola o a casa al fine di individuare le potenzialità didattiche, comunicative ed espressive dei dispositivi digitali nell'insegnamento, nell'apprendimento ed il valore educativo. Utilizzare lo smartphone in maniera



efficace significa ripensare i tempi e gli spazi della lezione, significa ragionare, in termini pedagogici, sul ruolo della tecnologia portatile. Utilizzare lo smartphone in classe significa pensare ad attività didattiche che prevedano la condivisione di informazioni, l'analisi dei dati, lasciando il giusto spazio alla creatività e all'ingegno. Si intende promuovere una didattica inclusiva e collaborativa, che accompagni i docenti verso un nuovo modo di fare e recepire la didattica. L'uso di modelli pedagogici innovativi e di risorse digitali, come strumenti per potenziare la didattica tradizionale da un lato rafforza l'interesse dei docenti per l'aggiornamento delle proprie competenze mentre dall'altro favorisce la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e trasforma gli studenti in utilizzatori consapevoli e attivi del digitale.

Obiettivi

Lo studio di come lo smartphone/tablet può essere efficace in classe presentando una serie di attività pratiche per:

- favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo;
- favorire un ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze;
- favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie;
- ottenere un utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;
- incentivare la produzione di materiali didattici da condividere all'interno della scuola;
- sperimentare nuovi canali di comunicazione e formazione a beneficio dei diversi attori del sistema scolastico;
- guidare i docenti nell'adozione dello Smartphone/Tablet a scuola come strumento didattico multidisciplinare.

Mappatura delle competenze in uscita

Dal DigComp per gli educatori al Piano Nazionale Scuola Digitale. Il BYOD a scuola. Utilizzo delle principali App in ambito scolastico. Responsabilità ed uso consapevole della rete in relazione ai social. Dispositivi digitali per la comunicazione, lo studio e la creatività.



2. Aula aumentata come spazio alternativo per una didattica diversificata

La scuola si è dotata di "spazi alternativi" per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppiclasse (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.

3. Laboratori mobili

Con l'avviso 11978 del 15/06/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo, la scuola si è fornita dei supporti strumentali utili a trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi.

Chromebook a disposizione di un'intera classe trasportabili in carrelli mobili, a disposizione di tutta la scuola.

Ciò da un lato porta l'aula tradizionale a diventare davvero multimediale e tecnologica, dall'altro rende possibile realizzare laboratori "tematici" che si possano muovere all'interno degli ambienti della scuola, fornendo strumenti utili per creare, da zero, un vero laboratorio, informatico, linguistico o creativo col supporto del digitale. Non solo: questi strumenti renderanno possibile applicare una didattica basata sulla vera sperimentazione (anche in chiave interdisciplinare), ovviamente da adattarsi alle necessità della programmazione didattica dei vari indirizzi, che possa diventare anche un prolungamento in aula di percorsi già avviati in laboratori di indirizzo specifici, completandone e integrandone la valenza formativa.

COMPETENZE E CONTENUTI

1. Google Workspace

Il Liceo statale "G. Carducci" dal 2016 ha attivato i servizi della piattaforma Google Workspace che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università. Questa piattaforma è



costituita da un insieme di applicazioni.

Le principali sono: la posta elettronica (Gmail), i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario, i siti web (Sites) e Google Classroom (classi virtuali).

L'obiettivo di questa iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica (tramite l'uso di applicazioni specifiche).

Le applicazioni della piattaforma Google Workspace consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo all'interno dell'istituto attraverso tre strumenti principali e relative applicazioni:

- Comunicazione: Gmail, Hangouts, Calendar, Gruppi, Google+
- Archiviazione: Drive
- Collaborazione: condivisione di Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites e di Google Classroom per la gestione di una classe virtuale.

Già da due anni è stata fatta una formazione ai docenti e da quest'anno verrà fatta anche agli studenti utilizzando come ambiente di apprendimento le app della piattaforma Google Workspace.

2. Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving

Partendo dal framework DIGICOMP si cercherà di sviluppare negli studenti un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione allo scopo di arricchire la possibilità di accesso ai saperi, consentendo la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

1. Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF Triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.



2. Supporto digitale

Formazione personalizzata all'uso della tecnologia sia dal punto di vista strumentale che didattico. Attraverso un modulo google, ciascun docente potrà segnalare le difficoltà e le problematiche emerse durante la DAD e/o la DDI. Le richieste che verranno inviate più "popolari" saranno oggetto dell'incontro che si terrà una volta a settimana su Meet della durata di un'ora. Chi sarà presente, avrà la possibilità di interagire con me e con i colleghi, mentre gli assenti potranno riascoltare la registrazione dell'incontro. I materiali saranno messi a disposizione di tutti in un repository ad hoc.

Finalità

Facilitare e supportare i docenti per aiutarli a superare le difficoltà quotidiane legate all'uso della tecnologia sia dal punto di vista strumentale che didattico.

Obiettivi

Acquisire maggior autonomia e sicurezza nell'uso dei vari device e delle app della piattaforma G Suite e non solo, e loro applicazione didattica.

Destinatari

Docenti interni

3. Progetto già denominato Edu eco digital world

Riferimento

Avviso n. 31518 del 29-10-2019 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Avviso pubblico per la raccolta di proposte progettuali da parte delle istituzioni scolastiche per la realizzazione di azioni per il potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative. Il nostro istituto rientra nella rete di scuole di cui è capofila l' ITIS Galilei.

Obiettivi

- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



(obiettivo 4 Agenda 2030),

- incrementare l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione (ob. 8.3 Agenda 2030),
- aumentare l'accesso alle tecnologie della comunicazione (ob. 9.c Agenda 2030),
- ridurre la produzione di rifiuti (ob. 12.5 Agenda 2030),
- migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico (ob. 13.3 Agenda 2030).

Moduli di formazione per insegnanti (che poi ripropongono agli studenti):

- Makers skills: 3D design & printing,
- Artificial Intelligence & Coding skills,
- Communication & presentation skills,
- Video & ebook storytelling.
- Learning Technologies

Rete di scuole aderenti al progetto

LITF030009 – ITIS Galilei – Livorno – Capofila

FIC83700B – I.C. Pirandello – Firenze

PIPM030002 – Liceo Carducci – Pisa

LIIC81300X – I.C. Micali – Livorno

Moduli

MAKERS SKILLS: 3D DESIGN & PRINTING

modulo insegnanti: per accedere al disegno 3D e alla stampa 3D con applicativi online come TinkerCAD e OnShape, applicativi di slicing come Ultimaker Cura, database di modelli 3D come Thingiverse e GrabCAD, con l'obiettivo di promuovere la creatività e l'innovazione e per ricostruire



parti di dispositivi danneggiati impedendone la trasformazione in rifiuti (obiettivi 8.3 e 12.5 Agenda 2030)

modulo studenti: verrà ripetuta la formazione dai docenti agli studenti

ARTIFICIAL INTELLIGENCE & CODING SKILLS

modulo insegnanti: per programmare con Scratch con moduli di AI creati attraverso l'applicativo Machine Learning for Kids e gli applicativi IBM Watson ed esplorare l'intelligenza artificiale (obiettivo 8.3 Agenda 2030)

modulo studenti: verrà ripetuta la formazione dai docenti agli studenti

COMMUNICATION & PRESENTATION SKILLS

modulo insegnanti: per approfondire le basi della comunicazione non solo mediatica e della realizzazione di presentazioni multimediali per realizzarne una sui cambiamenti climatici (obiettivi 9.c e 13 Agenda 2030)

modulo studenti: verrà ripetuta la formazione dai docenti agli studenti

VIDEO & EBOOK STORYTELLING

modulo insegnanti: per utilizzare applicativi per la realizzazione e il montaggio online di ebook e video di attività didattiche per realizzare un ebook o un video sui cambiamenti climatici (obiettivi 9.c e 13 Agenda 2030)

modulo studenti: verrà ripetuta la formazione dai docenti agli studenti

LEARNING TECHNOLOGIES

modulo gli esperti che formeranno i docenti: messa a livello degli esperti nell'uso dell'applicativo di gestione della classe virtuale (Classroom) e delle metodologie didattiche (Flipped Classroom, Project Base Learning e Cooperative Learning) - (obiettivo 4 Agenda 2030)

modulo insegnanti: potenziamento dell'uso dell'applicativo di gestione delle classi nelle scuole e delle App del G Suite for Education con l'obiettivo di ridurre la produzione di fotocopie (obiettivo 12.5 Agenda 2030)

In ogni modulo gli esperti che formeranno i docenti utilizzeranno:

- Google Classroom (è anche previsto un modulo di messa al livello degli esperti),



- Cooperative Learning (verranno formati dei gruppi di lavoro),
- Flipped Classroom (per introdurre almeno un contenuto da parte dei formatori dei docenti),
- PBL (per sviluppare almeno un contenuto di ciascun modulo).

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola è molto accogliente nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali: negli ultimi anni, la loro presenza è cresciuta, segno della fiducia diffusa nei nostri confronti nelle famiglie, nelle scuole medie, nelle associazioni e nei Servizi Sanitari. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano il lavoro di gruppo, propongono attività di cooperative learning, circle time; utilizzano la Lim e altri strumenti utili a favorire l'integrazione nella didattica. I fondi PEZ, quando erogati, contribuiscono a sostenere le attività extracurricolari, e in particolare le attività teatrali, mirate all'integrazione degli alunni in difficoltà, alla promozione della conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. La scuola organizza per gli studenti stranieri da poco in Italia corsi di Italiano Lingua 2. I PEI sono regolarmente stilati nei GLOI (ex GLIC) iniziali e monitorati durante l'anno fino alla loro verifica nei GLOI (ex GLIC) finali. I PDP per gli alunni con BES sono stilati dai Consigli di classe e monitorati durante l'anno; i docenti utilizzano sia strumenti compensativi che misure dispensative.

Recupero e potenziamento

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze

Il Liceo Carducci ha tra i suoi obiettivi più importanti quello di conseguire il successo formativo di ogni suo alunno e di ridurre la dispersione scolastica, intervenendo in modo tempestivo a vantaggio degli studenti in difficoltà nel percorso di apprendimento; realizza perciò diverse attività di recupero delle carenze, secondo quanto stabilisce l' O.M. n.92/2007 e



compatibilmente con le risorse economiche che vengono ogni anno assegnate dal Ministero).

Il recupero si attua attraverso le seguenti modalità.

- **sportello didattico**: un servizio che si attiva su richiesta dell'alunno e/o in seguito a segnalazione del docente e che viene offerto da insegnanti della scuola in orario pomeridiano, o comunque dopo la fine delle lezioni mattutine, per affrontare difficoltà relative ad argomenti specifici;
- **recupero on line**: con l'ausilio di materiali didattici da scaricare dal sito della scuola;
- **pausa didattica**: ciascun insegnante, quando lo ritiene opportuno, dedica alcune lezioni al ripasso e al chiarimento, evitando di introdurre argomenti nuovi: questo rappresenta un momento opportuno per articolare la classe in piccoli gruppi di livello, in modo tale da realizzare contemporaneamente iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze;
- **riorientamento**: quando numerosi indizi inducono a pensare che la scelta dell'indirizzo di studio non rispecchi gli interessi e le attitudini dell'alunno, il Consiglio di classe si attiva per favorire una presa di decisione serena e consapevole, accompagnando eventualmente il passaggio dello studente a un altro indirizzo di studi o a un altro tipo di percorso formativo;
- **corsi di recupero**: rivolti agli alunni con "giudizio sospeso" nello scrutinio finale. In base alla citata O.M. n.92/2007, infatti, "per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero." I corsi sono tenuti nei mesi estivi da docenti del Liceo, o da insegnanti esterni e riguardano in genere le discipline che prevedono la valutazione di prove scritte. Nel caso di carenze gravi individuate in più discipline, il piano di recupero limita a due, o al massimo tre i corsi che ciascun alunno deve frequentare. La verifica dell'attività del recupero e la relativa valutazione vengono effettuate entro la fine dell'anno



scolastico, con uno scrutinio in cui il Consiglio di classe delibera l'integrazione dello scrutinio finale: ciò, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello studente alla frequenza della classe successiva.

Valorizzazione delle eccellenze

A fianco degli interventi di recupero la scuola si propone di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente, nello spirito della Costituzione, secondo cui "i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi" (art. 34).

La scuola individua strumenti e risorse necessarie per offrire agli studenti, attraverso attività progettuali *ad hoc*, opportunità di crescita e formazione, potenziando le azioni già messe in atto in precedenza, valorizzando gli **apprendimenti formali, non formali ed informali** finalizzati al potenziamento delle *performance*. Lo scopo è quello di aumentare il numero dei giovani con elevata motivazione nei confronti dell'impegno scolastico e con abilità e competenze di ottimo livello, in modo da migliorare l'atmosfera nelle classi, valorizzare modelli positivi di riferimento e indurre tutti gli studenti a elevare i loro obiettivi. Le iniziative di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze vengono realizzate sia nel corso della normale attività didattica, in classe ed eventualmente in lezioni fuori sede, sia attraverso i progetti e le attività che arricchiscono il curriculum (certificazioni per le lingue straniere, alternanza scuola-lavoro, partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali e ad altre iniziative, come **gare e concorsi locali, regionali, nazionali o europei.**)

Inoltre è stata costituita un'apposita **Commissione per la promozione delle eccellenze, che si propone di creare occasioni di riconoscimento e premiazione del merito anche attraverso la realizzazione di una sorta di "gemellaggio" con i vari Licei e Istituti del nostro territorio**, per l'attivazione di progetti comuni, anche di tutoraggio reciproco (*peer-education*) per attività di recupero, consolidamento e potenziamento, riguardanti alcune discipline come l'informatica e discipline come latino (Liceo classico), matematica (Liceo scientifico), lingua straniera (Liceo linguistico) scienze umane (Liceo delle Scienze Umane), diritto (Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-



sociale).

A partire dall'a.s 2020/21, vista la situazione di emergenza sanitaria, molte sono anche le nuove attività previste dal Collegio Docenti con finalità inclusive in caso di DAD.

In particolare l'Istituto ha organizzato attività in presenza per alcuni alunni che ne hanno fatto richiesta a supporto delle lezioni di Didattica Digitale Integrata. Così facendo questi alunni, che maggiormente hanno bisogno di essere guidati da vicino nell'apprendimento e nell'acquisizione di autonomia, hanno la possibilità partecipare alle videolezioni collegandosi con i compagni e il docente curricolare da un'aula scolastica, grazie alla guida e all'interazione costante degli insegnanti di sostegno e degli assistenti specialistici.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani educativi individualizzati (PEI)

Una proposta di PEI viene stilata dai docenti del Consiglio di classe, a cura del docente di sostegno tutor, sulla base del Profilo di Funzionamento e delle relazioni intercorse con la famiglia dello studente. In seguito, durante il primo GLIC, viene condivisa con gli Specialisti ASL, eventualmente, se necessario, modificata in alcune sue parti e infine sottoscritta dai docenti e dalla famiglia.

Sono coinvolti nella definizione del PEI

Dirigente Scolastica, docenti del Consiglio di classe, Specialisti ASL, famiglia dello studente

Ruolo della famiglia

La cura delle relazioni con tutte le famiglie e soprattutto con i genitori degli alunni più deboli è



una delle nostre priorità: per la ferma convinzione dell'importanza dell'alleanza educativa scuola-famiglia per garantire l'inclusione. Il Liceo si fa promotore di una larga partecipazione e collaborazione scuola-famiglia, il cui valore è così ben delineato nel "patto di corresponsabilità", che la scuola consegna e condivide con la famiglia all'atto di iscrizione.

Le famiglie dei nostri studenti contribuiscono a costruire il progetto formativo del Liceo, attraverso la loro partecipazione alla vita della scuola, anche con i loro rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di classe.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 è presente attivamente anche il COMITATO DEI GENITORI, costituitosi con il fine sostenere il lavoro della scuola dal punto di vista organizzativo per le attività extracurricolari, di formulare proposte al Collegio Docenti e per creare opportunità di incontri per la comunità scolastica aperti anche al territorio.

La comunicazione scuola-famiglia è garantita attraverso i docenti coordinatori di classe, i quali svolgono un fondamentale ruolo di raccordo tra la scuola e i genitori di ciascun alunno, promuovendo la collaborazione tra docenti e famiglie e cercando di incrementare il livello della partecipazione istituzionale.

Inoltre il Liceo si avvale di altri strumenti di comunicazione:

- il Registro elettronico che ha varie finalità, tra le quali anche una più efficace e tempestiva comunicazione scuola/famiglia, sempre nell'ottica di garantire forme di partecipazione.
- l'ora di ricevimento antimeridiano di ciascun docente, ogni settimana secondo il calendario pubblicato sul sito,
- i ricevimenti generali pomeridiani, previsti alla fine di ciascun quadrimestre (gennaio e maggio)
- per ogni altra comunicazione e informazione il sito-web della scuola garantisce la più larga diffusione.

Ove si riscontri l'esigenza di un incontro ulteriore in ordine a problemi di disciplina, profitto e quando l'allievo sia indirizzato a iniziative di recupero, i singoli docenti o il coordinatore di classe, a nome del Consiglio, inviano comunicazioni alla famiglia.

Infine, nelle circostanze più urgenti o delicate, o nel caso di comunicazioni con le famiglie di singoli alunni, la scuola si riserva il diritto di contattare queste ultime per via telefonica ed eventualmente di convocare le persone interessate.



Valutazione continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stati concordati nel Collegio dei docenti e sono pubblicati sul sito per tutti gli studenti della scuola; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, questi sono individuati nel PEI o nel PDP di ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di integrazione degli alunni con disabilità svolta nel nostro Istituto risulta proficua, grazie al lavoro organico e meticoloso svolto da tutti i docenti, di sostegno e curricolari, in collaborazione con le famiglie e gli esperti dell'Azienda Sanitaria Locale. Gli studenti con disabilità sono pienamente integrati in tutte le attività proposte dal Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola.

L'accoglienza dell'alunno diversamente abile si articola in due fasi:

prima fase: gli insegnanti di sostegno prendono contatti con i colleghi della scuola media per avere informazioni sull'attività didattica e sull'alunno intenzionato a iscriversi l'anno successivo alla nostra scuola; inoltre, partecipano ai GLIC finali degli alunni certificati di terza media. Nel periodo dedicato all'orientamento (dicembre/gennaio) o nel mese di giugno i ragazzi con disabilità, accompagnati dai genitori, vengono invitati ad effettuare una visita nella scuola.

seconda fase: avviene durante la prima settimana di scuola secondo le modalità riportate nel progetto "Accoglienza" rivolto a tutti gli alunni iscritti nelle classi prime.

La realizzazione di percorsi di alternanza rivolti ad alunni con disabilità viene promossa offrendo agli allievi opportunità formative adeguate alle loro potenzialità, per favorirne l'autonomia ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, quinto comma, del D.Lgs n. 77/2005).

Le attività vengono programmate e personalizzate in collaborazione con le imprese/enti disponibili, in riferimento al PEI dello studente, nello spirito dei principi ispiratori della legge n. 104/1992.

I tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi tengono conto degli obiettivi didattici e



formativi del singolo alunno e possono essere resi flessibili, nella durata e nella distribuzione annuale.

Piano per la Didattica Digitale Integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo statale "G.Carducci" di Pisa, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il Liceo statale "G.Carducci" di Pisa da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

In allegato è presente il Piano Scolastico per la DDI e per la valutazione si rimanda al Documento sulla Valutazione DAD presente al seguente sull'home page del Liceo Statale Carducci - Pisa, alla voce RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE nella sezione DIDATTICA (<https://www.liceocarducci.edu.it/griglie-per-la-valutazione/>)

Iniziative di ampliamento curricolare

Per il triennio 2022/2025 l'istituto riproporrà in gran parte i progetti già realizzati nel triennio precedente in quanto caratterizzanti dei percorsi di studio.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Per il triennio 2022/2025 l'istituto riproporrà in gran parte i progetti già realizzati nel triennio



precedente in quanto caratterizzanti dei percorsi di studio.

Si rimanda al sito <https://sites.google.com/liceocarducci.edu.it/pcto20212022>.



Insegnamenti e quadri orario

GIOSUE' CARDUCCI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento trasversale di Educazione civica

In conformità alle integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di secondo grado (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, l'Istituto ha previsto per la disciplina in oggetto che ciascun Consiglio di Classe sviluppi 33 ore annuali di attività didattiche a carattere interdisciplinare selezionando tra i seguenti obiettivi di apprendimento e le seguenti competenze attese:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. [Classi Quarte e Quinte]
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. [Classi Quarte e Quinte]
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. [Primo biennio e Secondo biennio]
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. [Declinato a livello di base nel Primo biennio ed a livello avanzato nel Triennio]
5. Prendere parte al dibattito culturale ed alle rappresentazioni artistico-musicali, partecipando con contributi e/o composizioni personali. [Triennio]



6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. [Triennio]
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. [Declinato a livello di base nel Primo biennio ed a livello avanzato nel Triennio]
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità civica. [Primo biennio]
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. [Triennio]
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. [Biennio e Triennio]
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. [Declinato a livello di base nel Primo biennio ed a livello avanzato nel Triennio]
12. Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. [Biennio e Triennio]
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. [Triennio]
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale e dei beni pubblici comuni. [Declinato a livello di base nel Primo biennio ed a livello avanzato nel Triennio]

Approfondimento

In conformità alle integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a



conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di secondo grado (D. Lgs. 226/2005, art. 1, comma 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, viene identificata la seguente articolazione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese nell'intero curriculum quali "indicatori/rilevatori" per la rubrica di valutazione ad essi connessa:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. [Classi Quarte e Quinte]
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. [Classi Quarte e Quinte]
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. [Primo biennio e Secondo biennio]
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. [Declinato a livello di base nel Primo biennio ed a livello avanzato nel Triennio]
5. Prendere parte al dibattito culturale ed alle rappresentazioni artistico-musicali, partecipando con contributi e/o composizioni personali. [Triennio]
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. [Triennio]
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. [Declinato a livello di base nel Primo biennio ed a livello avanzato nel Triennio]
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità civica. [Primo biennio]
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. [Triennio]
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. [Biennio e Triennio]
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. [Declinato a livello di base nel Primo biennio ed a livello avanzato nel Triennio]
12. Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. [Biennio e



Triennio] 13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. [Triennio] 14. Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale e dei beni pubblici comuni. [Declinato a livello di base nel Primo biennio ed a livello avanzato nel

Quadro orario settimanale LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Attività e insegnamenti per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana*	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane **	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica ***	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali ****	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	30	30	30

* Potenziamento costituito da un'ora di Italiano in più settimanale per il Primo Biennio, a partire dall'a.s. 2019/2020 nelle classi Prime

** Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia



*** Con Informatica al primo biennio

**** Biologia, Chimica, Scienze della terra

N.B.: Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Quadro orario settimanale del LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio e ultimo anno		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana*	5	5	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane**	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica***	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali****	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività	1	1	1	1	1



alternative					
Totale ore settimanali	28	28	30	30	30

* Potenziamento costituito da un'ora di Italiano in più settimanale per il Primo Biennio, a partire dall'a.s. 2019/2020 nelle classi Prime

** Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

*** Con Informatica al primo biennio

**** Biologia, Chimica, Scienze della terra

N.B.: Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Quadro orario settimanale LICEO LINGUISTICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio e ultimo anno		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana*	5	5	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Lingua e cultura straniera 1** (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2**	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3**	3	3	4	4	4



Matematica***	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali****	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	30	30	30

* Potenziamento costituito da un'ora di Italiano in più settimanale per il Primo Biennio, a partire dall'a.s. 2019/2020 nelle classi Prime

** Sono comprese 33 ore annuali (1 ora settimanale) di conversazione col docente di madrelingua;

*** Con Informatica al primo biennio

**** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B.: Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Quadro orario settimanale LICEO MUSICALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio e ultimo anno		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana*	5	5	4	4	4



Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione 1/2	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	33	32	32	32

* Potenziamento costituito da un'ora di Italiano in più settimanale per il Primo Biennio, a partire dall'a.s. 2019/2020 nelle classi Prime

** con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B.: Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Curricolo di Istituto

GIOSUE' CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo Statale Carducci si articola in: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con Opzione Economico-Sociale (L.E.S.), Liceo Linguistico, Liceo Musicale. La legge 107 ha concesso alle scuole un ampio margine di libertà nella progettazione della propria offerta formativa, mediante le forme di flessibilità e i margini di autonomia già previsti dal Regolamento del 1999, tra le quali il potenziamento del tempo-scuola anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia e tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie (comma 3, lett.b). Attualmente la maggior parte dei potenziamenti sono a carattere opzionale; gli studenti possono scegliere di frequentare le lezioni di quelle discipline che sono previste per il loro anno di corso nel progetto di potenziamento complessivo di ciascun liceo. In presenza di un numero minimo di richieste, vengono proposti corsi annuali in orario extracurricolare, a classi aperte. L'opzione espressa è vincolante per l'alunno, che ha quindi l'obbligo di frequenza e riceve una valutazione e una certificazione delle competenze acquisite attraverso il percorso liceale potenziato.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Ciascun indirizzo della scuola ha una propria ricchezza culturale, caratterizzata da discipline peculiari che conducono a profili di uscita diversificati. Notevoli e interessanti sono le somiglianze e le differenze fra Liceo delle Scienze Umane e l'Opzione Economico - sociale: accomunati dalla vocazione all'indagine scientifica e alle relazioni umane, i due Licei conservano una fisionomia distinta. Non solo per la presenza di discipline differenti (latino



in alternativa a una seconda lingua straniera moderna), ma anche perché le stesse discipline presenti in entrambi gli indirizzi vengono utilizzate come strumenti per approfondire aspetti diversi del mondo sociale. Infatti in entrambi i percorsi liceali ci si prepara a produrre ricerca sociale, ma su temi differenti; consultando media cartacei e digitali si raccolgono e si elaborano in modo sistematico informazioni sull'attualità, ma privilegiando gli ambiti che sono specifici di ciascun percorso liceale. Per quanto attiene al Liceo Linguistico, la nostra scuola offre numerose possibilità di scelta, sia in relazione alle lingue (inglese, spagnolo e francese oppure inglese, spagnolo e tedesco), sia rispetto all'orario settimanale (settimana tradizionale, con un massimo di 5 ore giornaliere, e settimana corta, con un massimo di 6 ore giornaliere e il sabato libero). Infine il Liceo Musicale è unico sul territorio provinciale e, inoltre, la nostra scelta di valorizzare la musica d'insieme attraverso l'esperienza orchestrale curricolare, a cui si affiancano i gruppi da camera, lo rende un unicum in tutta la Toscana. Ulteriori approfondimenti nel documento allegato.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Molte sono le attività mirate alla promozione del benessere psico-fisico, svolte in collaborazione con le istituzioni pubbliche e con il mondo del volontariato. Importanti energie sono investite nella conoscenza di sé e nello sviluppo della sfera emotivo-affettiva e relazionale, proprio per rispondere al bisogno di sviluppare competenze trasversali che sono essenziali per la formazione della persona.

Allegato:

Area sviluppo Competenze Trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto, elaborato dal Collegio sulla base delle Indicazioni Nazionali, soprattutto



nel primo biennio è orientato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e comprende oltre alle attività didattiche curricolari, una serie di altre attività opzionali per tutti gli studenti o legate a progetti rivolti a gruppi di alunni o a singole classi.

Allegato:

Attività per lo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Sulla base delle priorità individuate nel Rapporto di autovalutazione e nel conseguente Piano di Miglioramento, a partire dall'a.s. 2019/2020, il Collegio ha elaborato un progetto di potenziamento delle competenze nella lingua madre o di studio (Italiano) che prevede un'ora in più settimanale di Lingua e letteratura Italiana nel primo biennio, a partire dalle classi prime. Si vedano, in proposito, i quadri orario nell'apposito menù.

Insegnamenti opzionali

Gli insegnamenti opzionali, per lo più collocati nella fascia pomeridiana, in parte finanziati dai PON FSE e in parte realizzati grazie all'organico dell'autonomia, riguardano in particolare: - Corsi di preparazione alle Certificazioni linguistiche; - Laboratorio teatrale; - Corsi di potenziamento delle Competenze di Base (Italiano, Matematica); - Sportelli di Solfeggio e Teoria, Analisi e Composizione - Gruppi di Musica da Camera (Archi, Chitarra, Coro, Fiati, Flauti)

Approfondimento

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane, oltre a garantire una completa formazione culturale di stampo liceale basata su conoscenze e competenze in ambiti diversi, umanistico, matematico-scientifico, artistico, approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni che riguardano i processi formativi, la costruzione dell'identità personale, le relazioni umane e sociali. Il curriculum



formativo ha il suo asse portante nello studio delle scienze umane, a cui concorrono, nel corso del quinquennio, in una costante relazione interdisciplinare:

- la pedagogia intesa come analisi storica delle idee e delle istituzioni educative del passato e come ricerca scientifica sui processi formativi del mondo contemporaneo;
- la psicologia intesa come disciplina scientifica che conosce gli aspetti basilari del funzionamento mentale e ne coglie anche le dimensioni evolutive e sociali;
- la sociologia intesa come scienza che indaga la società, le istituzioni, i processi collettivi, così come le interazioni tra individui e i rapporti tra individuo e società;
- l'antropologia intesa come scienza impegnata nella comprensione delle diversità culturali.

È rivolto a chi:

- ha un particolare interesse per le relazioni umane, i processi della formazione e i fenomeni sociali, in una prospettiva scientifica e storica;
- è interessato ad acquisire competenze di base per l'analisi e la ricerca sui fenomeni psicologici e sociali del presente; è interessato a ricollegare il presente al complesso tessuto culturale e storico del nostro passato. Il Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa, e permette l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Oltre alle discipline di indirizzo, infatti, propone tutte le materie fondamentali della cultura umanistica (Italiano, Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell'arte), scientifica (Matematica, Fisica e Scienze naturali) e linguistica (Latino e Lingua straniera). Gli sbocchi universitari più direttamente legati alla formazione liceale acquisita sono: i corsi di laurea di tipo umanistico (lettere, storia, filosofia, etc.) e appartenenti all'ambito delle scienze umane e sociali (psicologia, sociologia, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, giurisprudenza, etc.), ma anche quelli dell'area medica e sanitaria (medicina e chirurgia, scienze infermieristiche, logopedia, fisioterapia, etc.). Le competenze fornite permettono inoltre l'inserimento lavorativo nelle agenzie di servizi e assistenza alle persone, nella sfera riabilitativa, dell'animazione culturale, del marketing e della comunicazione.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-sociale – per brevità LES – ha riempito un vuoto nella scuola italiana, in cui mancava un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece in molti sistemi scolastici europei e capace di soddisfare la domanda di strumenti rigorosi per comprendere la realtà contemporanea. Infatti il curriculum del LES offre una formazione liceale completa, basata su conoscenze e competenze relative ad aree disciplinari diverse, da quella umanistica a quella scientifica e artistica, ma le competenze specifiche offerte agli studenti riguardano in modo più diretto il mondo del lavoro e della produzione, gli scambi e le relazioni internazionali, i rapporti tra culture diverse e le trasformazioni della società. Lo studio della psicologia, della sociologia e dell'antropologia culturale è pertanto integrato da quello della metodologia della ricerca nelle scienze umane, tesa a sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti statistici e informatici, i più importanti fenomeni sociali. È inoltre consistente il contributo delle scienze giuridico - economiche, presenti per tutto il quinquennio e finalizzate a comprendere i legami esistenti fra i processi culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea, sia a quella globale. Completato il primo biennio, gli strumenti teorici e metodologici delle scienze umane vengono utilizzati per indagare, anche attraverso l'alternanza scuola /lavoro e la conduzione di ricerche sul campo, temi quali: la psicologia del lavoro, il welfare state, le conseguenze della globalizzazione, le dinamiche dell'occupazione, pluralismo e società multiculturale. Un ulteriore elemento caratterizzante questa opzione liceale, più orientata alla contemporaneità, è lo studio di una seconda lingua straniera moderna.

È rivolto a chi:

- ha un particolare interesse per le relazioni umane, per i meccanismi che regolano la vita delle comunità e per i problemi politici e sociali;
- è interessato a comprendere la realtà contemporanea e il mondo del lavoro con strumenti scientifici;
- vuole acquisire competenze di base nella ricerca sulle dinamiche psicologiche, economiche e



sociali presenti nella vita relazionale, produttiva e istituzionale. La preparazione liceale offre la possibilità di proseguire gli studi in qualsiasi percorso universitario. Gli ambiti collegati più direttamente alle discipline caratterizzanti la formazione dei nostri diplomati sono costituiti dai corsi di laurea dei Dipartimenti di Economia, Giurisprudenza, Sociologia, Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione, Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione internazionale e Psicologia: in sintesi, tutti i corsi di studio successivi al diploma che aprono l'accesso a ruoli professionali in cui le competenze in ambito giuridico -economico e psico-sociale acquisite dagli studenti potranno essere utilizzate. Tali competenze permettono inoltre, dopo il diploma, l'inserimento lavorativo presso aziende pubbliche, private e del terzo settore, e in agenzie operanti nell'ambito delle pubbliche relazioni, della pubblicità, della ricerca sociale e di mercato, dell'animazione culturale.

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico ha come intento primario la formazione degli studenti come cittadini d'Europa, persone capaci di orientarsi nella complessità del presente recuperando nel passato le radici storiche, in grado di comunicare e interagire usando una o più lingue comunitarie e, infine, capaci di essere aperte verso le altre culture e di interpretare quella italiana all'interno del quadro internazionale. Non fornisce solo competenze necessarie per conseguire la padronanza comunicativa di tre lingue (oltre all'Inglese, altre due scelte tra le seguenti: Tedesco, Francese, Spagnolo), per cogliere criticamente l'identità storico-culturale di civiltà diverse, ma insegna ad osservare le lingue nel contesto della cultura delle varie nazioni, a coglierne l'evoluzione, a sapersene appropriare, sempre in una dimensione liceale, in cui ogni disciplina trae forza dalla relazione e dall'integrazione con le altre. A tal fine concorre anche la flessibilità degli approcci cognitivi, che, anche con l'ausilio di una didattica laboratoriale con supporti informatici e multimediali, scambi con l'estero o eventuali soggiorni di studio all'estero, stages, rappresentazioni teatrali in lingua, attività integrative pomeridiane, connota la dimensione tipicamente interculturale di questo indirizzo. Alla fine del quinquennio lo studente:

- avrà acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative



corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo;

- avrà acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo. A tal fine, il nostro Istituto promuove attivamente l'acquisizione di Certificazioni in lingua straniera: Cambridge ESOL, PET e FCE; DELF, Alliance Française; DELE, Instituto Cervantes; FIT1, FIT2, Zertifikat Deutsch, Goethe Institut.

È rivolto a chi:

- desidera una conoscenza delle lingue straniere arricchita da una solida formazione culturale di tipo liceale, nella quale interagiscono discipline linguistiche, letterarie, storico-umanistiche, artistiche e scientifiche;
- vuole fare delle lingue straniere il proprio punto di forza, nell'ambito di una formazione umanistica che prevede, oltre allo studio delle lingue moderne, le conoscenze e le competenze in latino, storia e filosofia, storia dell'arte;
- ambisce ad una delle tante professioni in cui la competenza nelle lingue e la conoscenza delle culture straniere è requisito fondamentale. La preparazione conseguita favorisce l'accesso a qualsiasi percorso universitario e, in particolare, ai corsi di laurea dell'area linguistico comunicativa (Lingue e Letterature straniere, Letterature Europee per l'editoria e la produzione culturale, Lettere e Filosofia, Scienze Politiche e Internazionali, Scienze della Comunicazione). Dopo il diploma, favorisce l'inserimento lavorativo presso enti pubblici e privati che offrono servizi di animazione turistica e culturale, come anche nell'area del marketing, delle risorse umane, dell'editoria, del giornalismo o come mediatore linguistico-culturale nelle aziende, nelle amministrazioni pubbliche, nel turismo. Può offrire, inoltre, professionalità come operatore culturale nelle diverse istituzioni italiane all'estero, nelle comunicazioni internazionali in imprese industriali e commerciali operanti all'estero e in genere nelle attività che richiedono una competenza linguistica ampia e consolidata. Una novità che caratterizza il nostro Liceo Linguistico è la possibilità di scegliere un orario scolastico articolato in 5 giorni settimanali: infatti a partire dall'a.s. 2016-2017 è presente una sezione di Liceo Linguistico con "settimana corta". Viene così realizzata una forma di flessibilità oraria che è consentita dalle norme sull'autonomia scolastica e che rappresenta un'alternativa in più, non



ancora contemplata nel panorama delle scuole di secondo grado del nostro territorio. Gli alunni frequentano le lezioni dalle 8:00 alle 14:00, dal lunedì al venerdì, con due ricreazioni giornaliere di 10 minuti l'una.

LICEO MUSICALE

Nell' a.s.2011-2012, il Collegio dei Docenti, impegnato ad ampliare la sua offerta formativa e a continuare una tradizione del Carducci (cioè lo studio della musica, presente non solo nel vecchio Istituto Magistrale, ma anche nelle sperimentazioni precedenti la riforma), ha approvato l'attivazione di un nuovo indirizzo, il Liceo Musicale, che è giunto con l'a.s.2018/19 al suo quinto anno di vita con classi dalla prima alla quinta. Si tratta di una novità assoluta ed un valore aggiunto per il nostro territorio. Il Liceo Musicale, ci teniamo a sottolineare, è innanzitutto un percorso liceale: ha la stessa finalità di tutti gli altri percorsi liceali, di educazione, istruzione e formazione del cittadino, con competenze di base e competenze chiave per l'apprendimento permanente; in più rispetto agli altri Licei la Musica consente di amplificare molti degli aspetti della formazione dell'individuo: è componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale che favorisce:

- l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione;
- l'acquisizione di strumenti di conoscenza;
- la valorizzazione della creatività;
- la partecipazione;
- lo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità;
- l'interazione fra culture diverse.

Si tratta di un percorso che mira ad una formazione umanistica e artistica, finalizzata all'acquisizione di senso critico attraverso un'ampia sintesi culturale, che permette di proseguire gli studi sia in ambito musicale accademico che in qualunque facoltà universitaria. Il curriculum



infatti permette di acquisire conoscenze e competenze attinenti alle aree linguistica, espressiva, artistica e scientifico-matematica, parallelamente consente di fornire una formazione musicale specifica, grazie alla presenza di cinque materie di indirizzo: Esecuzione e interpretazione, Teoria, analisi e composizione, Storia della Musica, Tecnologie Musicali e Laboratorio di Musica d'Insieme. I corsi specialistici vengono attivati in relazione alle esigenze degli alunni iscritti; nel corso di quest'anno scolastico i corsi comprendono: Canto, Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Violino, Viola, Violoncello. È prevista per i prossimi anni la possibilità di attivare corsi di altri strumenti, proprio perché l'insegnamento di esecuzione e interpretazione è strettamente legato al raggiungimento dell'organico completo di un'orchestra sinfonica. Gli obiettivi del corso si collocano all'interno dell'asse dei linguaggi: La musica può essere considerata uno speciale linguaggio, attraverso il quale gli alunni imparano non soltanto la padronanza di due strumenti musicali, degli aspetti tecnico-pratico della musica e la conoscenza del patrimonio musicale del nostro Paese, ma imparano anche ad esprimere in musica emozioni e sentimenti, scoprono l'apprezzamento delle opere musicali, il piacere dell'arte e del gusto estetico; i nostri alunni acquisiscono maggiore consapevolezza delle proprie risorse tecniche, sensoriali, intellettuali e sociali, sviluppano il possesso di autocontrollo della propria persona, della corporeità, il senso di responsabilità, autonomia ed intraprendenza. Tutto questo insieme ad una solida acquisizione di una cultura liceale: approfondimento delle discipline dell'area umanistica (competenze espressive e comunicative), omogenea preparazione di base nell'area scientifico-matematica.

L'insegnamento delle discipline musicali è realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Pietro Mascagni" di Livorno e l'Università di Pisa (Corso di laurea in Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione) ed è caratterizzato da:

- studio di due strumenti
- teoria e analisi e composizione
- musica di insieme
- tecnologie musicali



- storia della musicascambi culturali o stage con associazioni musicali.

Per iscriversi al Liceo Musicale si deve superare una prova di ammissione per dimostrare di possedere specifiche competenze musicali, ma non è necessario aver frequentato una scuola media ad indirizzo musicale. Questo indirizzo è rivolto a chi:

- è particolarmente interessato a unire una preparazione musicale (sia pratico-esecutiva sia teorica) ad una solida preparazione liceale
- è intenzionato a proseguire in un percorso di formazione accademica nei Conservatori.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ASSOCIAZIONE ALBA

Attività ludico ricreative e di assistenza. Rivolto al Liceo delle Scienze umane e all'Opzione Economico-sociale.

Referente dell'associazione: Eva Campioni

Grazie al CESVOT e a Giovani Sì l'associazione ha avuto modo di strutturare un gruppo di lavoro dedicato ai giovani in cui possono cimentarsi e fare esperienza nell'ufficio comunicazione mettendosi in gioco con le loro capacità nella scrittura e creatività (articoli per il sito internet <http://www.lalbassociazione.com>, progettazione di campagne di comunicazione sui temi della salute mentale e dell'inclusione sociale) e familiarizzare con le attività lavorative inerenti ad un ufficio di segreteria e comunicazione nel terzo settore (comunicati stampa, archiviazione e produzione di report e documenti, organizzazione e promozione eventi culturali, comunicazione della mission associativa, lotta allo stigma e promozione di una società inclusiva), grafica e comunicazione sui social, video e fotografia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Percorsi presso istituzioni scolastiche del primo ciclo

Scienze Umane

Il progetto prevede un periodo di formazione e tirocinio in presenza presso asili nido/scuole dell'infanzia/scuole primarie/secondarie di primo grado. Le attività sono basate sull'osservazione e la partecipazione guidata alle attività pedagogiche della struttura prescelta, da svolgersi in un periodo concordato secondo gli obiettivi e le disponibilità dell'ente ospitante.

Gli scopi delle attività di osservazione e tirocinio ruotano attorno all'apprendimento sul campo di conoscenze, abilità, competenze e buone prassi. La presenza delle studentesse e degli studenti si configurerà, infatti, come una prima esperienza di ricerca-azione in ambito pedagogico direttamente correlata ad ambienti reali di lavoro.

Per studentesse e studenti si auspica un'attenta osservazione di ambienti autentici di lavoro



pedagogico per l'infanzia, una verifica delle competenze teoriche acquisite a scuola e la prima acquisizione di tecniche e approcci concreti da apprendere direttamente sul campo.

CONVENZIONI ATTIVE

- IC Fibonacci di Pisa
- IC Borsellino di Casciavola
- IC Galilei di Pisa
- Scuola Materna Cottolengo di Vecchiano
- IC Settesoldi di Vecchiano
- IC Toniolo



- Infanzia Santa Lucia di San Benedetto a Settimo
- Immacolatine di Pisa
- IC Gereschi
- Scuola Materna di Arena Metato
- Istituto Santa Caterina di Pisa

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Tutoraggio Peer

Referente di istituto: prof.sa d'Ascanio

Attivazione del percorso soggetta all'approvazione del tutor di classe

Periodo: novembre 2022 - maggio 2023

Alcuni studenti (studenti tutor) svolgeranno la funzione di supporto ad altri studenti (studenti utenti). L'idea nasce dalla difficoltà incontrata da alcuni ragazzi nell'organizzazione dello studio di determinate materie. Ciascuno studente tutor darà la disponibilità per un pacchetto di 8/15 ore per supportare un altro studente nello studio e nella ripetizione degli argomenti trattati in classe (tutoraggio one to one). Tale progetto può essere attuato anche da parte di alcuni alunni a un'intera classe o a gruppi di studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Interno alla scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● La formazione dei rappresentanti di classe

Quali sono le caratteristiche di un bravo rappresentante di classe? Quali i suoi compiti? Quali i trucchi del mestiere che si possono condividere? Costruiamo insieme la cassetta degli attrezzi! Il corso si rivolge agli studenti e alle studentesse delle classi prime ed è tenuto in modalità peer to peer, da un gruppo di ragazzi più grandi che hanno già fatto esperienza come rappresentanti di classe.

Classe/i coinvolte/gruppi di studenti

tutti i rappresentanti delle classi prime dell'istituto (24)
gruppo di peer educator del triennio (6-8)

Finalità

La finalità globale del progetto è quella di valorizzare e coinvolgere gli studenti rappresentanti in relazione all'importanza del ruolo che possono svolgere nelle loro classi .

Obiettivi

- conoscere i principi del regolamento di istituto
- imparare a redigere un verbale e una richiesta di assemblea
- conoscere funzioni obblighi e compiti del rappresentante di classe
- imparare a proporre iniziative e coordinare una discussione

Tempi



4 ore di preparazione e formazione del gruppo dei peer educators (novembre)

2 ore di intervento sui rappresentanti neo eletti (dicembre/gennaio)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Interno alla scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull' attribuzione del credito scolastico.



● Didattica della Filosofia - Progetto di rete

Il progetto si propone di far entrare il nostro Liceo in una rete di collaborazione attiva fra il dipartimento l'Università di Pisa e altri Istituti d'istruzione Secondaria di II grado, in un'ottica di scambio e arricchimento reciproco per promuovere riflessioni e iniziative attorno al tema dell'insegnamento della filosofia. Le attività prevederanno la collaborazione in varie modalità di docenti della Scuola Secondaria nel corso di Didattica della filosofia del Prof. Paoletti, attivo presso il dipartimento di Filosofia e forme del sapere e il coinvolgimento di studenti iscritti a tale corso nella ideazione, programmazione e realizzazione di attività didattiche nel nostro istituto, oltre alla partecipazione degli studenti e delle studentesse dell'istituto a varie attività che prevederanno tematiche filosofiche in senso ampio e in iniziative legate all'orientamento in uscita (PCTO).

Il progetto prevede di attivare una convenzione specifica tra l'Istituto e l'Università di Pisa.

Classi:

Classe 5 A e 4C.

Docenti di filosofia della scuola interessati e relative classi del triennio.

Finalità

- Promuovere e strutturare l'interazione tra Scuola Secondaria di II Grado e Università e fra una scuola e l'altra, a proposito dell'insegnamento della filosofia
- Promuovere il collegamento e la trasmissione di sapere fra la ricerca universitaria e la didattica della filosofia nelle scuole
- Favorire l'aggiornamento delle metodologie didattiche nell'insegnamento della filosofia
- Creare una rete tra più scuole per avere momenti di condivisione, scambiare professionalità
- Aprire la scuola al territorio affinché questa diventi il luogo dove avviene la formazione continua che coinvolge persone di cultura, età e saperi differenti
- Avere la possibilità per gli studenti delle classi finali del liceo di partecipare come uditori ai corsi di Filosofia, anche nel contesto dei Percorsi trasversali per l'orientamento (PCTO)

9.2. Obiettivi

- Aumentare la motivazione degli studenti verso lo studio della filosofia
- Incrementare le capacità di riflessione critica
- Approfondire tematiche filosofiche specifiche attraverso cicli di lezioni o attività laboratoriali (laboratori didattici) universitari
- Favorire l'orientamento per il prosieguo degli studi creando un ponte con il mondo dell'Università
- Arricchire e approfondire lo studio della filosofia



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Interni alla scuola e esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Valorizzazione della biblioteca

Lo scorso a.s. il Comune di Pisa (ufficio politiche giovanili) ha consegnato ad alcune scuole della città un buono da spendere in librerie indipendenti; i testi che ho scelto, con la collaborazione di alcune colleghe di lingue straniere, sono stati collocati nella stanza della Dirigente visto che la biblioteca è diventata un magazzino e che deve essere liberata di tutti gli scaffali con i moltissimi libri. Altri volumi, alcuni antichi e preziosi, sono da tempo collocati sotto il vano scale e devono essere selezionati. Contatteremo il responsabile della biblioteca della scuola normale e/o un antiquario per liberare il vano scale e la stanza biblioteca che diventerà un'aula. Attendiamo fiduciose che venga creato uno spazio



nuovo e adeguato per i volumi e la loro consultazione e prestito.

CLASSE/I COINVOLTE/GRUPPI DI STUDENTI

tutte le classi (anche nell'ambito PCTO) e tutto il personale. In futuro, quando la biblioteca sarà di nuovo aperta e riprenderemo la nostra collaborazione con Officine Garibaldi e SMS, tutti i nostri libri entreranno a fare parte del circuito comune di prestiti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Interno alla scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Progetti orchestrali e cameristici



L'attività di Musica d'insieme – orchestrale, corale, cameristica – è uno dei principali ambiti operativi dell'esperienza musicale nel percorso formativo dei giovani musicisti per arricchire la loro formazione e orientarne le scelte professionali.

Le finalità del progetto sono molteplici: partecipare a manifestazioni pubbliche del Liceo e delle Istituzioni, Enti, Fondazioni, Associazioni a livello locale e nazionale; favorire scambi culturali e/o gemellaggi con realtà simili; favorire la verticalità con il coinvolgimento anche di alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Una parte rilevante è rappresentata dall'opera di visibilità all'esterno del Liceo Statale "G. Carducci" con attività pubbliche. Vale la pena di ricordare che dall'anno di inizio delle attività del Liceo Musicale (dal 2014/15 al 2021/22) il Liceo Carducci è raddoppiato, passando da 540 a 1.100 alunni, anche con il considerevole apporto delle attività musicali esterne.

Attività esecutive computabili in PCTO.

Classe/i coinvolte/gruppi di studenti:

Il progetto è rivolto sia fruitori interni che esterni alla scuola per un numero di stimato di c. 5.300 (cinquemilatrecento) persone, ripartite nelle seguenti tre tipologie di fruitori:

1. Come esecutori (trasversalità di classi): tutti gli alunni delle classi 1AM, 2AM, 3AM, 4AM, 5AM del Liceo Musicale
2. Come esecutori (trasversalità di indirizzi): tutti gli alunni di tutti gli altri indirizzi non musicali della comunità scolastica che intendano partecipare come orchestrali o coristi (lezioni aperte nei corsi pomeridiani per la preparazione ai vari eventi)
3. Come fruitori delle esecuzioni:
 - a) tutta la comunità scolastica: 1.159 alunni (millecentocinquantanove), personale docente (153), dirigente e ATA (30): TOTALE 1.342 (milletrecentoquarantadue) persone
 - b) famiglie e spettatori esterni; numero stimato – nell'arco dell'intera attività – in c. 4.000 (quattromila) presenze (N.B.: i punti seguenti sono dedicati ai partecipanti in qualità di esecutori)

Finalità

Acquisire capacità operative necessarie per suonare uno strumento o cantare in ensemble. Saper ascoltare gli altri durante le esecuzioni e riuscire così ad astrarsi dalla semplice lettura di una parte e capirne il senso.

Acquisire un comportamento adeguato durante l'esperienza d'insieme. Avere rispetto del lavoro degli altri.

Riuscire a superare difficoltà caratteriali di adattamento e timidezza. Sviluppare la solidarietà e la collaborazione fra compagni ed insegnanti. Essere coscienti dell'importanza di riuscire a dare un contributo personale in un lavoro di équipe. Capire l'importanza del raggiungimento di un obiettivo comune pur mantenendo la propria specificità.

Obiettivi

Lo studente sviluppa le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni ed interpretazioni di gruppo, all'appropriata padronanza tecnica, all'adeguatezza stilistica e all'applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche al fine di sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi). Mediante strategie di miglioramento, sviluppa le capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvise.

Il progetto tende a ampliare e migliorare le conoscenze dell'alunno perché inserito in una situazione differente dalla lezione scolastica dello strumento. Inoltre l'alunno si trova immerso, seppur in nuce, in una situazione simile ad una possibile futura dimensione lavorativa imparando a sapersi comportare e destreggiare in una orchestra, in un gruppo corale, o comunque in una équipe.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Interno alla scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Casa della donna

Attività rivolta solo alle studentesse del Liceo Carducci

Per le iscrizioni inviare una mail a licalzi.anna@liceocarducci.edu.it

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Centro sociale San Marco

Il Centro San Marco si trova a Pisa in via Cattaneo 22 è un'associazione di volontariato che nasce nel 2007 all'interno delle attività parrocchiali di San Marco alle Cappelle, la chiesa del quartiere "il Portone" di Pisa. La sua azione comprende servizi che vanno dal doposcuola per i più piccoli fino a attività per i meno giovani (giochi di società, maglia e uncinetto, pranzi sociali), senza tralasciare alcuna fascia d'età e alcuna tematica tipica della vita nelle famiglie.

Le attività di doposcuola si svolgeranno:



- il martedì e il venerdì dalle 16:30 alle 18:00 (ci saranno circa 12/15 bambini e bambine della scuola primaria).

Le attività di supporto scolastico ai ragazzi e alle ragazze della secondaria di I grado:

- il mercoledì e il giovedì dalle 15:00 alle 17:30 (ci saranno circa 9/10 ragazzi/e della scuola secondaria di I grado).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● EPPURsiMUOVE

L'ASD EPPURsiMUOVE si propone di:

- promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche, psicomotorie ed espressive volte a favorire l'integrazione fra bambini e adolescenti disabili e/o con problemi di comportamento e sociali;
- promuovere e gestire attività culturali, ricreative, ludiche, turistiche, assistenziali, ambientalistiche, educative, di prevenzione sanitaria;
- indire corsi di formazione, di qualificazione e di perfezionamento per educatori e tecnici della psicomotricità;

ricercare momenti di confronto con le forze presenti nella Società, nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, con la scuola, gli enti locali ed enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività dello sport e del tempo libero a vantaggio dell'integrazione delle diversità.



ISCRIZIONI

I docenti tutor devono inviare una mail alla professoressa [Anna Licalzi](#)

- Martedì e Giovedì dalle 17.00 alle 19.00 attività di ludo-spazio nella sede in via Sterpulino 11.
- Sabato mattina dalle 10.00 alle 12.00 nella palestra di San Giuliano attività di arrampicata (solo le classi che il sabato non vanno a scuola).

11 novembre

26 novembre

10 dicembre

14 gennaio

28 gennaio



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

11 febbraio

25 febbraio

11 marzo

25 marzo

15 aprile

29 aprile

- Sabato pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00 attività di basket adattato nella palestra comunale di Oratoio.

22 ottobre

11 novembre

19 novembre

3 dicembre

10 dicembre

2023 da concordare



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● L'animale e l'uomo - Scienze veterinarie UniPi

I docenti tutor devono inviare una mail alla professoressa [Maria d'Ascanio](#)

Ci saranno due sessioni con 30 posti disponibili per ognuna.

FINALITA' DEL PROGETTO:



- Conoscenze nel campo dell'etologia degli animali da affezione e delle loro più frequenti patologie comportamentali
- Conoscenze generali in ambito professionale veterinario, burocrazia, norme di legge e deontologia.
- Sensibilizzazione alle cure e consapevolezza della metodologia applicata, apprendimento di minimo linguaggio medico
- Sviluppo di rapporti di collaborazione con lo staff della clinica e con la clientela, rispetto dell'organizzazione medico-sanitaria, condivisione e responsabilità.

FASI DEL PROGETTO

1. Incontri on line (**10 ore**, massimo 50 studenti tra tutte le scuole) proposti da specialisti del settore del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa su temi del tipo: conoscenze base del comportamento di animali d'affezione, come trattare gli animali "impegnativi", norme di base per il proprietario di un animale, norme di base per l'educazione di un animale d'affezione, conoscenze base della deontologia professionale veterinaria e del rapporto con i proprietari dei pazienti, ecc.
2. Tirocinio attivo in presenza (**10 ore**, massimo 10 studenti tra tutte le scuole) da svolgere presso l'Ospedale Didattico Veterinario (ODV) di San Piero a Grado: gli studenti del Liceo frequenteranno il reparto di Pronto Soccorso e Terapia Intensiva dell'ODV e svolgeranno mansioni di aiuto secondo le



esigenze dettate dal medico responsabile (rapporto con i proprietari degli animali, affiancamento ai veterinari secondo le esigenze, raccolta e/o archiviazione dati, ecc.)

CALENDARIO PRIMA SESSIONE

- I incontro: lunedì 9 gennaio ore 14.30-16.30
- II incontro: lunedì 16 gennaio ore 14.30-16.30
- III incontro: lunedì 23 gennaio ore 14.30-16.30
- IV incontro: lunedì 30 gennaio ore 14.30-16.30
- V incontro: lunedì 6 febbraio ore 14.30-16.30

CALENDARIO SECONDA SESSIONE

- I incontro: lunedì 3 aprile ore 14.30-16.30



- II incontro: lunedì 10 aprile ore 14.30-16.30
- III incontro: lunedì 17 aprile ore 14.30-16.30
- IV incontro: lunedì 24 aprile ore 14.30-16.30
- V incontro: martedì 2 maggio ore 14.30-16.30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Star bene a scuola - Peer education

Referenti del progetto: professoressa Maria Rosaria Carotenuto, Maria d'Ascanio, Franca Settembrini

Cat calling e altre molestie

Alcune studentesse, precedentemente formate, incontreranno gli studenti peer e approfondiranno la riflessione sul tema delle molestie subite dalle giovani donne

Educazione alla cittadinanza

Formazione dei nuovi rappresentanti di classe e di Istituto con il contributo di studenti più grandi ed esperti, appositamente formati.

Per un efficace metodo di studio

Gli esperti esterni guideranno gli alunni a migliorare l'approccio allo studio, favorendo la programmazione efficace del tempo, l'apprendimento di strategie ottimali per prendere appunti e altre abilità e competenze metacognitive utili al successo scolastico.

Sportello di ascolto psicologico

Formazione permanente per gli studenti peer

Imparare a gestire l'ansia



Gli alunni interessati, guidati da un esperto, potranno apprendere tecniche di gestione dell'ansia legata alla vita scolastica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Interno alla scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Warning 3 - Percorso online

I quattro eventi, nei quali si articolerà questa terza edizione, riguarderanno:

Scienza e/è... etica



Deontologia professionale (cosa è lecito e cosa non è lecito nell'attività di ricerca) ed etica sociale del ricercatore (come utilizzare i progressi scientifici).

Scienza e/è... arte

Conservazione o superamento del concetto delle "due culture" nel futuro. Il parallelismo storico tra le due culture e la bellezza (neuroestetica) come loro elemento unificante.

Scienza e/è... innovazione

Forme e ruolo delle innovazioni tecnologiche nella storia. Le caratteristiche dei processi innovativi e i loro effetti sull'economia.

Scienza e/è... lavoro

Quale formazione per preparare i giovani ai lavori futuri (interdisciplinarietà, empatia, flessibilità, continuità negli aggiornamenti etc)? Riflessioni sui lavori del futuro.

Termine per la presentazione delle domande: venerdì 31 ottobre 2022.

Se non è possibile formalizzare l'iscrizione entro il 31/10/2022, scrivere a segreteriawarning@gmail.com

Modulo di iscrizione

Liceo Carducci Pisa



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.



● Hotel La Pace

Attività di receptionist, rivolta principalmente agli studenti e alle studentesse del liceo linguistico

Per le iscrizioni inviare una mail a licalzi.anna@liceocarducci.edu.it

Orari disponibili

Uno studente o una studentessa dalle ore 15:00 alle ore 18:00 dal Martedì al Venerdì

Uno studente o una studentessa la mattina del Sabato (per chi non va a scuola il sabato) dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Uno studente o una studentessa la mattina della Domenica dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e



una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Unitrad III edizione

Percorso rivolto alle classi IV e V del Liceo Linguistico

Referente di istituto: prof.sa Maria d'Ascanio

Per iscrivere gli studenti scrivere alla prof.sa Maria d'Ascanio

Nell'ambito del progetto POT (UNESCO Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale) e a seguito della giornata di studio "Lingue antiche e moderne a scuola tra grammatica e pragmatica: la traduzione", propone agli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo Linguistico un percorso di PCTO che prevede la collaborazione con alcuni studenti universitari, specialisti in inglese, spagnolo, francese, tedesco e in teoria della traduzione, al fine di tradurre dalle diverse L2 all'italiano alcuni racconti di interesse degli studenti del Liceo.

Calendario progetto

Novembre-Dicembre 2022: reclutamento dei tirocinanti da parte dell'Università di Pisa.

Gennaio 2023: uno/due incontri con gli studenti universitari per organizzare le varie fasi del progetto nei dettagli presso il Dipartimento di Lingue.

Gennaio /Marzo '23: svolgimento del progetto in 2 fasi

Modulo iniziale per tutti sulla teoria della traduzione tenuto dagli studenti universitari (4 ore)

Laboratorio di traduzione: ciascuno studente parteciperà a 3 moduli dei 4 proposti. (inglese, spagnolo, francese e tedesco)

Ciascun modulo avrà la durata di 7 ore per un totale di 21 ore.

Gli studenti del Liceo svolgeranno quindi 25 ore di PCTO in totale.



L'attivazione del percorso è soggetta ad un numero congruo di iscrizioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Attività concertistiche di istituto

- Villa Medicea di Coltano in collaborazione dell'associazione Fanny Mendelssohn - 30 settembre



- San Michele degli Scalzi
- RESTART Livorno (due concerti, musica jazz e classica)
- Festa della Toscana in collaborazione con il Comune di Pisa - Stazione Leopolda di Pisa
- Concerto di Natale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Interno alla scuola

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Alma Pisarum

<https://www.almapisarum.it>

Obiettivo dei PCTO di Alma Pisarum è quello di avvicinare i ragazzi al Terzo Settore attraverso lo svolgimento di attività di natura prettamente artistica (con particolare riferimento a quella musicale-canora) secondo modalità molto "pragmatiche", ovvero modulando l'iniziativa intorno a specifici eventi (tendenzialmente a tournée di gemellaggi estive, a rassegne e/o all'accoglienza sul territorio con la concomitante presentazione e valorizzazione del suo patrimonio storico, letterario, artistico, monumentale, etc.) in occasione dei quali eseguire un determinato repertorio.

L'inserimento nei PCTO di Alma Pisarum dello studente gli consentirà:

- nel caso di chi non si ritenga idoneo all'attività musicale e corale nello specifico, di acquisire e/o consolidare competenze nell'ambito dell'organizzazione di eventi non grandi ma di media complessità (come un gemellaggio con un'altra struttura analoga), di approfondire la conoscenza del nostro territorio - e di tutti quelli in qualche modo collegati alla sua storia - da diverse prospettive;



- nel caso di invece si ritenga idoneo all'attività canora (per quanto riguarda la presenza maschile, oltre ad una buona intonazione è necessario anche che la "muta" vocale sia giunta a buon punto, onde evitare rischi di interventi inopportuni sulla voce), di acquisire e/o consolidare l'esperienza musicale di insieme, di maturare consapevolezza individuale nell'ambito del gruppo, di padroneggiare meglio il proprio strumento e di iniziare a trasferire il proprio bagaglio formativo sul "palcoscenico" senza particolari ansie o timori;
- nel caso di chi possieda abilità artistiche di natura figurativa, di acquisire e/o consolidare un'esperienza di produzione tematica (come nel caso della realizzazione di opere destinate a suggellare un patto di amicizia tra gruppi e/o località, tipo pali, bandiere o labari di cortesia) e/o di progettazione di oggetti rappresentativi del coro e/o dell'associazione nel suo complesso (come t-shirt, tazze, spille, libretti di sala, flyer etc.), nonché costumi, scene o complementi di arredo.

Iscrizioni: scrivere a pcto@liceocarducci.edu.it

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Jazz e Nuovi linguaggi

Percorso proposto agli studenti dell'indirizzo musicale e agli studenti degli altri indirizzi che sappiano suonare uno strumento musicale

Referente del progetto: prof.ssa Lucia Neri

Il progetto intende introdurre gli studenti a nuovi linguaggi espressivi, offrendo una formazione ampia e complementare al corso di studi, fornendo strumenti teorico-pratici, improvvisativi e tecnologici per esprimere al massimo la propria creatività. Il progetto si compone di diverse attività extracurricolari, corsi, Masterclass e laboratori pratici, finalizzati alla produzione di opere musicali artistico-figurative e multimediali. Il progetto culminerà in alcune performances nelle quali la musica Jazz autoprodotta si materializza in elaborati grafico-pittorici e multimediali ispirati alla musica stessa.

Il percorso formativo è così articolato:



- Lezioni-concerto di Storia del jazz, a cura di Francesco Martinelli (Siena Jazz University - AFAM Mascagni)
- Lezioni di armonia, a cura di Mauro Grossi (AFAM Mascagni)
- Masterclass di strumento e tecniche improvvisative scelti sulla base dei bisogni delle classi
- Orchestra Laboratorio di Conduction, linguaggio basato su un vocabolario di segni ideografici e gesti usati dal direttore per modificare e costruire in tempo reale arrangiamenti o brani musicali, è condotto da Silvia Bolognesi (Siena Jazz University).
- Laboratorio grafico-pittorico, a cura di Giuseppina Iracà, docente interna, collaborerà con il laboratorio di Conduction nella produzione spontanea ed estemporanea di musica e arti visive, sulle orme di Kandinsky e Pollock
- Laboratorio di Tecnologie, a cura di Dario Ferrante, docente interno, per la produzione di prodotti multimediali audio e video relativi al jazz e ai nuovi linguaggi.
- Concerti finali in collaborazione con il Pisa Jazz Festival, realtà consolidata nella diffusione



e promozione della musica jazz, membro direttivo di I-Jazz e Europe Jazz Network.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Interni alla scuola e esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Percorsi d'Arte

Referente: prof. [Ciro Cetara](#)

Il progetto è rivolto agli studenti della classe 5AM e verrà realizzato da ottobre 2022 a giugno 2023



Il Progetto ha lo scopo di realizzare nella pratica i vari processi che portano ad ottenere una produzione video professionale (direzione artistica, divulgazione della Storia dell'Arte e della cultura, traduzione in lingua inglese degli argomenti trattati, riprese video, registrazione audio video, montaggio e post produzione audio video).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Interno alla scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Misericordia di Pisa

Primo soccorso (20 ore): attività formativa organizzata dall'area sanitaria della Misericordia, la quale



terrà un corso teorico e pratico di Primo Soccorso BLS e BLS D, con simulazioni di episodi emergenziali, nozioni sull'attrezzatura dell'ambulanza e supporto emotivo al paziente/familiare. La frequenza e il superamento del corso permetterà il rilascio di Attestato BLS D agli studenti.

Per l'uso del DAE sono previste 3 ore aggiuntive accessibili solo a studenti maggiorenni.

Prevenzione e consapevolezza sulle dipendenze (5 ore): L'obiettivo è creare consapevolezza e informazione sul mondo delle dipendenze, con particolare focus sulle nuove tipologie quali dipendenza da smartphone, social network, gioco d'azzardo online et similia. A tale scopo verranno organizzati degli incontri divulgativi sulla tematica, tenuti dai volontari dell'associazione, all'interno dei quali saranno affrontati i meccanismi neurofisiologici e sociali alla base del funzionamento delle dipendenze, i rischi e le conseguenze negative legate alle diverse sostanze psicotrope e l'importanza della prevenzione/riduzione del danno.

Obiettivi generali:

- Incrementare le conoscenze di Primo Soccorso e pronto intervento in situazioni di emergenza.
- Ottenere la certificazione base finale
- Sensibilizzare gli studenti del secondo biennio e del quinto anno sulle dipendenze da sostanze, nuove tecnologie e gioco d'azzardo patologico.



Modalità di svolgimento:

Gli incontri prevedono un massimo di 30 studenti per volta, ma si possono prevedere più turni. Verranno somministrati questionari anonimi elaborati ad hoc per rilevare la conoscenza di base degli studenti sull'argomento, sia a inizio progetto che al suo termine per valutare se ci sia stato un incremento nella consapevolezza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Gruppo Interdisciplinare di Neuroriabilitazione



Gruppo Interdisciplinare di Neuroriabilitazione Memento a Pisa in via Ferraris 19.

Il centro nasce con lo scopo di fornire un servizio di riabilitazione motoria e cognitiva specialistica con approccio interdisciplinare per tutte le patologie neurologiche del bambino e dell'adulto.

Per le iscrizioni i docenti tutor devono inviare una mail a licalzi.anna@liceocarducci.edu.it.

Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, due studenti/studentesse ogni pomeriggio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una



valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Associazione Autismo Pisa

Il percorso partirà a Gennaio 2023. Per le iscrizioni i docenti tutor devono inviare una mail a icalzi.anna@liceocarducci.edu.it.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una



valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Accademia Wing Tsun Pisa

Via Volpe 102, Ospedaletto, Pisa

Per le iscrizioni i docenti tutor devono inviare una mail a licalzi.anna@liceocarducci.edu.it

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Centro Interuniversitario di documentazione sul Pensiero Economico Italiano

LexEcon

RETE INTERNAZIONALE DI RICERCA SUL LESSICO ECONOMICO

Il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa, in collaborazione con il CIPEI – Centro Interuniversitario di Documentazione sul Pensiero Economico Italiano, offre a studenti delle scuole superiori toscane un PCTO finalizzato alla creazione di un database bibliografico e di un corpus multilingue di testi digitali di economia politica pubblicati tra il XVIII e il XX secolo.

Luogo di svolgimento: modalità mista (in presenza e su Microsoft Teams)

Università di Pisa, Dipartimento di Economia e Management, in collaborazione con CIPEI – Centro Interuniversitario di Documentazione sul Pensiero Economico Italiano, Via Cosimo Ridolfi 10, 56124 Pisa.

Contenuti del percorso:

Il percorso è finalizzato a inserire i/le partecipanti nel vivo di un progetto di ricerca denominato "LEXECON. The Economic Teacher: A transnational and diachronic study of treatises and textbooks of economics (18th to 20th century). Intra- and interlingual corpus-driven and corpus-based analysis with a focus on lexicon and argumentation". Il progetto mira alla creazione di un



database bibliografico e di un corpus di testi digitali di economia politica pubblicati tra il XVIII e il XX secolo, composti in una delle seguenti lingue:

italiano;

inglese;

francese;

tedesco;

spagnolo;

portoghese.

I/le partecipanti godranno dell'opportunità di sperimentare una vivace atmosfera multidisciplinare di ricerca universitaria, che combina competenze di economia, storia e linguistica. Sotto la guida dei ricercatori del Dipartimento e delle documentariste del CIPEI, e in collaborazione con studenti universitari di scambio provenienti da tutti i paesi europei, seguiranno l'intera filiera di costruzione di un corpus digitale di testi e impareranno le tecniche di:

produzione di un record bibliografico e dei suoi metadati;

elaborazione di testi digitali annotati: scansione, riconoscimento OCR, pulizia degli errori, mark-up e annotazione linguistica;

analisi dei testi con l'uso di software linguistici.

Anche se le attività si concentrano su testi economici, le competenze acquisite sono trasferibili a tutte le scienze umane e sociali.

Per le iscrizioni i docenti tutor devono scrivere a licalzi.anna@liceocarducci.edu.it.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.



● Laboratorio di lettura

Con il supporto logistico e organizzativo dei docenti della Commissione Biblioteca, saranno organizzati cinque incontri (idealmente aperti al pubblico) di lettura e commento di testi letterari, da tenersi a scuola sotto la supervisione del Prof. Cristiano, che farà anche da relatore. Le studentesse e gli studenti saranno chiamate e chiamati a partecipare a una serie di incontri preparatori. Oltre ai compiti organizzativi, alle studentesse e agli studenti sarà offerta la possibilità di partecipare al momento performativo come lettori ad alta voce e/o co-relatori.

Il ciclo di letture sarà intitolato 'Naufragare' e si svolgerà secondo il seguente programma:

1) L'alto mare aperto: oceano, cinema e biblioteca a partire dal ventiseiesimo canto dell'Inferno di Dante.

La lettura commentata del canto di Ulisse mostrerà come Dante rielabori un mito classico per proporre un'avventura della soggettività e della conoscenza che ancora ci interroga su cos'è un essere umano. Il testo sarà letto anche alla luce della straordinaria abilità narrativa e 'registica' dell'autore della Commedia.

2) Leopardi, un altro mare: sugli ultimi due versi dell'Infinito.

A partire dal resoconto del lavoro compositivo sugli ultimi due versi di una dei testi più noti della tradizione italiana si mostrerà come, quattro secoli dopo l'Ulisse dantesco, sia normale fare naufragio senza muoversi dalla propria scrivania.

3) Annegamento: lettura commentata dell'incipit di Infinite Jest.

Attraverso la lettura di alcuni brani scelti del suo romanzo più importante, si cercherà di dimostrare come per David Foster Wallace la vicenda della soggettività moderna sia una tragedia acquatica che si svolge interamente tra la testa e la gola.

4) L'io inabissato di Guido Cavalcanti. La lettura commentata di alcuni versi di uno dei poeti più ammirati e misteriosi della nostra letteratura si propone di mostrare il tema della perdita del sé, dalla guerra d'amore teorizzata in Donna me prega allo sbigottimento paralizzato di Voi che per li occhi mi passaste 'l core.

5) Galleggiare, It di Stephen King.



Lettura dell'incipit di uno dei più famosi libri horror del secondo Novecento, che inizia con una barchetta di carta varata da un bambino e arriva a mostrare come, anche attraverso la letteratura di genere, sia possibile indagare a fondo la parte più profonda, mostruosa e proteiforme della coscienza umana. Nel frattempo, la barchetta raggiunge l'oceano.

Per le iscrizioni i docenti tutor devono scrivere a cristiano.luca@liceocarducci.edu.it

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Interno alla scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.



● Associazione "La vita oltre lo specchio-OdV"

In fase di progettazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.



● The Job Journey di Synergie School

Synergie School presenta un percorso di orientamento al lavoro in modalità e-learning dedicato ai giovani e a chi cerca lavoro, è un format innovativo in cui sono sintetizzate le informazioni di base per l'orientamento al lavoro: attitudini e personal branding - crea la tua job identity con un Cv efficace - il colloquio di lavoro - la ricerca attiva del lavoro e le opportunità post diploma.

Al termine del percorso gli studenti e le studentesse riceveranno l'attestato di frequenza di 10 ore.

Per le iscrizioni i docenti tutor devono scrivere a licalzi.anna@liceocarducci.edu.it.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Studio notarile

Percorso in fase di progettazione - convenzione da attivare

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Oasi WWF Bosco di Cornacchiaia situata a Calambrone

Realizzazione di un opuscolo guida dell'Oasi in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Il percorso ha una durata di circa 15 ore suddivise in quattro fasi: Lezione teorica sul volontariato e sul WWF da parte dei volontari dell'associazione - Visita dentro l'Oasi WWF guidata dai volontari dell'associazione - Tradurre, in piccoli gruppi, il testo dell'opuscolo guida dall'italiano alla lingua scelta - Visita dentro l'Oasi WWF guidata dagli studenti e dalle studentesse del Liceo Carducci in lingua.

Per le iscrizioni i docenti tutor devono scrivere a licalzi.anna@liceocarducci.edu.it.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Scambi con istituti esteri



In aggiornamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Interni alla scuola e esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● Legamidarte



Percorso proposto agli studenti dell'indirizzo musicale e agli studenti degli altri indirizzi che sappiano suonare uno strumento musicale

<http://www.legamidarte.it/contenuti.php?titolo=--campus-nazionale-dei-licei-musicali--v-ed.-invernale>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.



● Opa Pisa

Percorso in fase di progettazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Teatro a scuola

Il percorso teatrale è diviso in due parti: Fase di laboratorio: i partecipanti vengono invitati a svolgere giochi ed esercizi che permettano di consolidare il gruppo, di accrescere la fiducia tra i componenti, di accrescere capacità e nozioni fondamentali per l'attore: rilassamento, spazialità, corporeità, creatività, improvvisazione, gestualità, ritmo e movimento, conflitto, drammatizzazione, prossemica etc. Fase di montaggio: ai partecipanti viene consegnato un copione (tratto da una o più opere d'autore) e viene chiesto loro di memorizzare la propria parte. Attraverso l'interazione tra il regista e l'attore viene montato lo spettacolo finale. In questa fase i ragazzi e le ragazze imparano a relazionarsi col regista, a sviluppare il proprio personaggio e mettono in pratica quanto imparato nella prima fase fino al vivere l'esperienza dello spettacolo come protagonisti. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Tutti gli studenti del Liceo Carducci con un massimo di 35 partecipanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Finalità Il teatro dà la possibilità di esprimere creativamente il proprio mondo emotivo attraverso la voce, il corpo e il linguaggio, in uno spazio protetto e privo di giudizio in cui l'errore è accolto e dove non si deve essere perfetti. Essere davvero tutti insieme significa accrescere le capacità di ognuno di lavorare in gruppo e in autonomia mantenendo alta la motivazione in un percorso di ricerca condivisa, che tocca le fibre più intime dei partecipanti e delle loro diversità. Nel processo creativo si ricerca la spontaneità e la creatività del singolo, l'immediatezza delle



relazioni interpersonali così che ciascuno sappia riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e accogliere quelle degli altri. Grazie all'apprendimento delle tecniche attoriali e alle capacità dei partecipanti si creeranno opportunità espressive sempre più complesse e articolate. 9.2.

Obiettivi - Apprendimento delle tecniche teatrali - Memorizzazione di parti di testi teatrali al fine di lavorare su scene e monologhi - Montaggio e rappresentazione dello spettacolo finale -

Sviluppo di interesse verso il Teatro e i suoi valori - Creazione di un gruppo solido e determinato - Favorire l'espressione individuale e di gruppo - Accrescere la capacità di ascolto attivo e passivo e di relazione - Accrescere la capacità di riconoscere le emozioni - Accrescere le capacità fisiche e vocali - Accrescere le capacità di lavoro in gruppo e in autonomia - Valorizzare le diversità dei singoli partecipanti - Accrescere le capacità cognitive, intellettive e mnemoniche - Accrescere le capacità di concentrazione e del senso del limite - Acquisire coscienza dello sguardo nella vita di tutti i giorni

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Teatro

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Sportello didattico di Teoria, Analisi e Composizione

Affrontare la disciplina Teoria, Analisi e Composizione crea sempre difficoltà negli studenti, sia quelli ai primi anni sia quelli ormai prossimi all'uscita. Poter affrontare i contenuti in maniera più diretta e personalizzata aiuta da anni gli studenti del Liceo musicale in un percorso più consapevole e proficuo. Lo sportello didattico è indirizzato sia agli studenti in difficoltà, che così possono trovare un supporto ed un aiuto direttamente dal proprio insegnante, sia agli studenti



che vogliono potenziare le loro competenze in ambito compositivo, attraverso un approfondimento di tematiche difficilmente affrontabili con il gruppo classe Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Tutte le classi del Liceo Musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Finalità -Fornire agli studenti adeguato supporto nell'affrontare tematiche complesse e fondanti del percorso musicale -Consolidare l'acquisizione di concetti e pratiche utili per la comprensione delle tecniche compositive -Potenziare e stimolare la creatività degli studenti attraverso l'approccio a forme avanzate di Composizione -Aprire attraverso la conoscenza delle tecniche compositive più avanzate nuove strade per un possibile futuro musicale Obiettivi -Utilizzare le tecniche compositive in maniera consapevole e corretta -Comprendere le finalità dell'acquisizione di metodologie di approccio alla composizione -Saper correttamente armonizzare un Basso dato o una Melodia assegnata -Comprendere ed approfondire la conoscenza di brani musicali di repertorio attraverso le tecniche di analisi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Carducci orienta

Orientamento in entrata e accoglienza: incontri dei docenti alle Scuole Medie del territorio; 3 open days di presentazione dell'istituto in presenza; invio di materiale informativo e divulgativo a tutti i docenti referenti delle Scuole Medie del territorio; piattaforme social; sportello di consulenza settimanale (on line) Accoglienza e monitoraggio in itinere e in uscita delle classi prime. Peer education: gli studenti peer avranno ruoli attivi nell'orientamento in entrata e in itinere e nella fase di accoglienza Orientamento informativo in uscita Classi quinte: informazioni sui Dipartimenti universitari e gli inviti ai forum e agli open days delle varie facoltà. CLASSE/I COINVOLTE/GRUPPI DI STUDENTI - classi prime - classi quinte - studenti peer

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

FINALITÀ Promuovere le seguenti competenze di cittadinanza: • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; OBIETTIVI In entrata: accogliere le classi prime creando occasioni di incontro attraverso la ludopedagogia e la metodologia delle Life Skills per favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico e delle sue regole e la formazione del gruppo; organizzare e realizzare open days per e con alunni, genitori e insegnanti delle scuole medie per consentire una scelta consapevole; consolidare tutti gli indirizzi liceali presenti al Liceo Carducci. Peer education: favorire la comunicazione tra adolescenti nel contesto scolastico. Favorire lo sviluppo di



competenze e consapevolezza fra gli adolescenti allo scopo di ridefinire ruoli e relazioni all'interno della scuola, ricercando nuove forme di partecipazione giovanile. In uscita: offrire all'alunno una vasta gamma di informazioni sulle varie facoltà e possibili sbocchi professionali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Magna

Aula generica

● Corsi di preparazione per la Certificazione lingua francese Delf

Il progetto DELF (Diplôme d'études en langue française) si propone l'attivazione di un corso finalizzato al conseguimento di una certificazione esterna delle conoscenze linguistiche relative alla lingua francese. Il DELF è riconosciuto dal sistema educativo italiano come certificazione esterna valida ai fini del credito formativo da attribuire in sede d'Esame di Stato. Il progetto prevede di incrementare la motivazione allo studio della lingua francese, potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese, sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo, acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

Risultati attesi



Le competenze di cittadinanza coinvolte sono: imparare ad imparare, comunicare in L2, agire in modo autonomi, individuare collegamenti e relazioni. Il progetto prevede di raggiungere i livelli stabiliti nel quadro comune europeo per i livelli A2: comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. B1: È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corsi di preparazione per gli esami A2 e B1 per la certificazione della lingua tedesca

Il progetto prevede di fornire agli alunni interessati un corso di potenziamento sulle abilità oggetto dell'esame per la Certificazione di livello B1. Classi quarte e quinte. Finalità Potenziare le abilità di lettura, scrittura e soprattutto quelle di ascolto e comunicazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento certificazione B1 Si è in grado di comprendere gli elementi essenziali di una conversazione standard riguardante questioni comuni come il lavoro, la scuola, il tempo libero, ecc. Si è in grado di gestire la maggior parte delle situazioni che si possono incontrare in un viaggio all'estero. Ci si può esprimere in modo semplice e coerente in merito ad argomenti familiari e di interesse personale. Si è in grado di raccontare esperienze ed avvenimenti, descrivere sogni, speranze e obiettivi, e fornire brevi motivazioni o spiegazioni riguardo progetti ed opinioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corsi di preparazione per la Certificazione lingua spagnola DELE B2

Iscrizione e preparazione alla certificazione di lingua spagnola B2 da perseguire sostenendo l'esame presso la sede ufficiale dell'Instituto Cervantes a Pisa, ente certificatore riconosciuto



ufficialmente dal Ministero.

Risultati attesi

Conoscere e familiarizzarsi con la tipologia di prova di esame. Conoscere e sviluppare le competenze linguistiche richieste e strategie per sostenere con successo le prove d'esame. Potenziare le quattro abilità, in particolare la comprensione e produzione orale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● TUTTOSPORT

Il progetto è finanziato dal MIUR, che ai sensi dell'art. 30 del CCNL 29/11/2007, stanziando fondi per le attività aggiuntive e le ore eccedenti d'insegnamento delle Scienze motorie. Tali risorse finanziarie sono subordinate alla costituzione del Centro Sportivo Scolastico (che ha il compito di organizzare le attività sportive della scuola) e alla presentazione di un progetto da inserire nel POF. Il progetto si propone di potenziare le scienze motorie sportive che concorrono, con le altre discipline, alla formazione della persona attraverso un'attività motoria svolta in modo promozionale. L'idea centrale del progetto è quella di fornire a tutti gli allievi del nostro Liceo la possibilità di praticare attività motorio/sportiva in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico. Si prevede la partecipazione ai Campionati studenteschi e l'organizzazione di attività sportive in ambiente naturale anche di più giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Finalità Favorire l'armonico sviluppo del ragazzo agendo in forma privilegiata sull'area motoria tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari. Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società. Creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare (classe) confrontandosi con ragazzi di età e di scuole diverse, anche per garantire e sviluppare una socializzazione diversa negli studenti che partecipano alle attività sportive extracurricolari tramite nuovi modelli di attività rispetto a quelli svolti durante la normale attività didattica. Favorire, in collaborazione con i docenti di sostegno, la partecipazione a tutte le attività degli studenti diversamente abili. Obiettivi -favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; -promuovere stili di vita corretti; -sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; -promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; -offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc); -costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; -diffondere i valori positivi dello sport.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Complessi orchestrali e cameristici

L'attività di Musica d'insieme – orchestrale, corale, cameristica – è uno dei principali ambiti operativi dell'esperienza musicale nel percorso formativo dei giovani musicisti per arricchire la loro formazione e orientarne le scelte professionali. Le finalità del progetto sono molteplici: partecipare a manifestazioni pubbliche del Liceo e delle Istituzioni, Enti, Fondazioni, Associazioni a livello locale e nazionale; favorire scambi culturali e/o gemellaggi con realtà simili; favorire la verticalità con il coinvolgimento anche di alunni delle scuole secondarie di primo grado. Una parte rilevante è rappresentata dall'opera di visibilità all'esterno del Liceo Statale "G. Carducci" con attività pubbliche. Vale la pena di ricordare che dall'anno di inizio delle attività del Liceo Musicale (dal 2014/15 al 2021/22) il Liceo Carducci è raddoppiato, passando da 540 a 1.100 alunni, anche con il considerevole apporto delle attività musicali esterne. Attività esecutive computabili in PCTO. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Il progetto è rivolto sia fruitori interni che esterni alla scuola per un numero di stimato di c. 5.300 (cinquemilatrecento) persone, ripartite nelle seguenti tre tipologie di fruitori: 1. Come esecutori (trasversalità di classi): tutti gli alunni delle classi 1AM, 2AM, 3AM, 4AM, 5AM del Liceo Musicale 2. Come esecutori (trasversalità di indirizzi): tutti gli alunni di tutti gli altri indirizzi non musicali della comunità scolastica che intendano partecipare come orchestrali o coristi (lezioni aperte nei corsi pomeridiani per la preparazione ai vari eventi) 3. Come fruitori delle esecuzioni: a) tutta la comunità scolastica: 1.159 alunni (millecentocinquantanove), personale docente (153), dirigente e ATA (30): TOTALE 1.342 (milletrecentoquarantadue) persone b) famiglie e spettatori esterni; numero stimato – nell'arco dell'intera attività – in c. 4.000 (quattromila) presenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Finalità (N.B.: sono dedicati ai partecipanti in qualità di esecutori) Acquisire capacità operative necessarie per suonare uno strumento o cantare in ensemble. Saper ascoltare gli altri durante le esecuzioni e riuscire così ad astrarsi dalla semplice lettura di una parte e capirne il senso. Acquisire un comportamento adeguato durante l'esperienza d'insieme. Avere rispetto del lavoro degli altri. Riuscire a superare difficoltà caratteriali di adattamento e timidezza. Sviluppare la solidarietà e la collaborazione fra compagni ed insegnanti. Essere coscienti dell'importanza di riuscire a dare un contributo personale in un lavoro di équipe. Capire l'importanza del raggiungimento di un obiettivo comune pur mantenendo la propria specificità. Obiettivi Lo studente sviluppa le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni ed interpretazioni di gruppo, all'appropriata padronanza tecnica, all'adeguatezza stilistica e all'applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche al fine di sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi). Mediante strategie di miglioramento, sviluppa le capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative. Il progetto tende a ampliare e migliorare le conoscenze dell'alunno perché inserito in una situazione differente dalla lezione scolastica dello strumento. Inoltre l'alunno si trova immerso, seppur in nuce, in una situazione simile ad una possibile futura dimensione lavorativa imparando a sapersi comportare e destreggiare in una orchestra, in un gruppo corale, o comunque in una équipe.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Potenziamento Lingua Inglese**

Il progetto consente agli studenti di approfondire le competenze per conseguire le certificazioni in lingua inglese: livello B1 (PET), B2 (First) e C1 (Advanced) in convenzione con Cambridge ESOL (British School of Pisa) al termine di corsi di preparazione organizzati dalla nostra scuola. Le certificazioni sono spendibili come credito scolastico, titolo universitario ed ha un notevole prestigio nel curriculum personale dello studente. Il corso verrà erogato da personale esterno



alla scuola (docente o ente) selezionato attraverso bando. Il numero di corsi da attivare verrà stabilito in base al numero di iscrizioni quindi i numeri inseriti attualmente sono indicativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Finalità I corsi all'interno del progetto hanno come finalità quella di offrire l'opportunità di consolidare le competenze linguistiche di livello B1,B2 e C1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) or Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 9.2. Obiettivi Gli obiettivi di ciascun livello sono divisi in tre aree: Comprensione (ascolto e lettura), Parlato (Interazione e Produzione orale) e Produzione Scritta. Per gli obiettivi di ciascun livello: B1, B2, C1 Indicatore oggettivo: superamento dell'esame finale, dove il punteggio conseguito viene corredato anche co si rimanda al Portfolio Europeo delle Lingue all'interno del sito del Ministero della Pubblica Istruzione.

<https://archivio.pubblica.istruzione.it/argomenti/portfolio/pelquadro.shtml>

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● S(u)ono il mio strumento. Il contributo dell'Alexander Technique allo studio ed alla performance musicale

Lo studio della musica richiede esercizio costante che negli anni aumenta di frequenza ed intensità. L'equilibrio psico-fisico del musicista è la base su cui fondare future e sempre più sofisticate abilità. Per questo non è affatto raro per i musicisti soffrire di vari disturbi fisici, che si manifestano con problemi alla schiena, alle articolazioni, alla muscolatura, all'udito, alla funzione respiratoria ed altro ancora e che possono sfociare in vere e proprie sindromi professionali. L'Alexander Technique è una tecnica pratica che sviluppa nell'allievo una migliore consapevolezza di sé, a partire dal proprio corpo e dai propri movimenti. Metodologia con forti valenze terapeutiche, efficace per liberarsi da atteggiamenti che disturbano equilibrio e coordinazione, l'A.T. ha conquistato la fiducia della comunità scientifica internazionale e dei più importanti istituti di musica, danza e arte drammatica del mondo. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Allievi e docenti del Liceo Musicale, in particolar modo gli alunni del Triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Finalità - Sviluppare nel musicista una migliore consapevolezza di sé, a partire dal proprio corpo e dai propri movimenti. Obiettivi - migliorare atteggiamenti posturali di base e con lo strumento; - rendere più fluida e libera la respirazione; - alleviare le tensioni non necessarie nell'utilizzo del proprio strumento musicale; - prevenire dolori e infiammazioni; - cambiare abitudini controproducenti; - conoscere ed usare meglio il proprio strumento psico - fisico; - arricchire la propria esperienza di insegnanti.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ASCOLTO ATTIVO

Ambito umanistico - sociale SCUOLE ALL'OPERA Il percorso di guida all'ascolto orienta a una riflessione sulla specificità dell'opera in musica nelle sue varie dimensioni, dalla produzione alla ricezione. Sono previsti incontri preparatori, in forma di introduzione allo spettacolo dal vivo e centrati su una rappresentazione specifica della stagione operistica del teatro Verdi. E' previsto anche un incontro di rielaborazione a seguire la partecipazione allo spettacolo teatrale, quale momento di riflessione consapevole sulla nuova esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Finalità 1) Comprendere le relazioni intercorrenti tra musica ed altri linguaggi espressivi 2) Superare gli stereotipi della percezione sonora e dell'ascolto musicale 3) Promuovere della riflessione critica sull'esperienza artistico-musicale in relazione al pensiero umanistico e



scientifico 4) Potenziare e diffondere la cultura e la fruizione della musica in relazione con le altre forme artistiche, allo scopo di implementare la consapevolezza di cittadinanza e di espressione culturale 5) Comprendere ed apprezzare la varietà dei beni culturali e delle tradizioni del territorio, nelle loro dimensioni materiali, immateriali e performanti Obiettivi □ saper selezionare un lessico appropriato per descrivere l'esperienza artistico-musicale; □ individuare, in modo guidato, le categorie storiche di sviluppo e di affermazione della musica, anche in relazione alle categorie storiche di sviluppo delle altre forme di espressione artistica; □ conoscere lo sviluppo della dimensione espressiva e sociale della musica; □ individuare i principali elementi e le strutture del linguaggio musicale; □ riconoscere le diverse tecniche/generi/ della produzione musicale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro Verdi di Pisa

● Allenamenti alle Olimpiadi di italiano

Il progetto prevede una serie di esercitazioni e lezioni per gli alunni di tutto il biennio più motivati all'apprendimento della grammatica italiana ed è pensato come preparazione alle Olimpiadi di italiano per gli juniores. A partire dalle reali prove assegnate nelle selezioni di istituto, i ragazzi avranno l'opportunità di approfondire il programma di grammatica e di svolgere esercizi particolarmente interessanti e impegnativi in una dimensione anche ludica e competitiva rafforzando il legame fra membri di classi diverse. Per i seniores (triennio) è previsto un tutoraggio a distanza, con materiali inviati e corretti su classroom, che non rientra nel monte ore. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti I ragazzi interessati del biennio (su proposta del docente di italiano di classe e su autocandidatura). Poiché ogni istituto può concorrere con non più di 20 studenti, con un numero eccedente di candidati si procederà a una preselezione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Finalità Valorizzare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistiche degli alunni ed alunne del biennio più motivati, dando loro visibilità, soddisfazione e la possibilità di passare a fasi successive della gara, con la possibilità di misurarsi con i migliori studenti nazionali. Obiettivi Fornire la possibilità di ottenere competenze di eccellenza nella grammatica italiana in un contesto amichevole, cooperativo e di fair play.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Star bene al Carducci 2022-23: azioni per promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni**
-

Ambito umanistico - sociale Sono previste azioni riferibili a tutti i livelli della prevenzione del disagio adolescenziale, in collaborazione con la psicologa dello sportello scolastico, l'Associazione La Vita oltre lo specchio, la Società della salute e l'università di Firenze (costo zero). Prevenzione universale: formazione per docenti sulle dinamiche relazionali all'interno



delle classi; incontri con le classi prime su bullismo e cyberbullismo, e con le classi seconde su affettività e disturbi sessualmente trasmessi, con la partecipazione dei peer educator; incontri con le classi terze per la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare; formazione dei peer alla mediazione dei conflitti. Prevenzione selettiva e indicata: vari interventi (colloqui individuali o di gruppo, attività in aula, consulenza ai docenti) per affrontare il disagio negli alunni di tutte le classi ed eventuali azioni di contrasto di bullismo e cyberbullismo condotte dal Team per le emergenze secondo il Protocollo di intervento. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti Tutti gli studenti delle 11 classi prime per la compilazione del questionario e gli interventi della referente in classe. Tutti gli studenti delle 13 classi seconde per l'incontro su affettività e disturbi sessualmente trasmessi e delle 10 classi terze per gli incontri del progetto "#instabeauty e adolescenti". Il gruppo di 42 studenti peer educator appartenenti alle classi terze, quarte e quinte. Tutti gli altri studenti e i docenti della scuola sono potenziali destinatari, nel caso in cui si renda necessario ricevere consulenza o mettere in atto ulteriori interventi mirati in situazioni problematiche, in seguito a segnalazione della DS o del personale docente e non docente, ma anche di genitori e alunni (prevenzione selettiva e indicata).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni. Promuovere un uso più consapevole della rete internet e prevenire episodi di bullismo e di cyberbullismo, favorendo relazioni rispettose e solidali tra compagni di scuola. Competenze di cittadinanza maggiormente implicate: collaborare e partecipare; comunicare; agire in modo autonomo e responsabile.

Obiettivi Migliorare la competenza empatica e le abilità comunicative e relazionali dei docenti e degli studenti. Favorire negli alunni una fruizione critica dei social media e promuovere un



pensiero positivo rispetto al corpo. Far comprendere agli studenti alcune delle potenzialità e dei rischi della rete internet e delle norme che ne regolano il corretto uso. Inoltre per i peer: migliorare la loro capacità di ascolto e di leadership positiva, renderli consapevoli delle corrette modalità della segnalazione, sviluppare le loro competenze nella gestione dei conflitti e le loro conoscenze nell'ambito delle malattie sessualmente trasmesse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO ARTISTICO INCLUSIVO

Il laboratorio artistico espressivo, proposto dal Dipartimento di sostegno, permette di favorire la socializzazione e di stimolare le capacità e le potenzialità individuali di ogni alunno, in base alle proprie capacità ed abilità creative, utilizzando varie tecniche di lavorazione per poter sviluppare la propria creatività e le proprie idee sotto la guida di un adulto. Attraverso le attività laboratoriali artistico-espressive, con l'uso di oggetti e materiali, gli alunni sperimentano infatti nuove situazioni sia relazionali che comportamentali a seconda delle loro potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Finalità Le attività manipolative si rivolgono a quei ragazzi con disabilità che presentano processi mentali di tipo prevalentemente operatorio concreto e hanno, quindi, bisogno di svolgere attività di carattere pratico. Attraverso la realizzazione guidata di vari oggetti, infatti, questi ragazzi non solo migliorano la motricità fine, ma si sentono gratificati e aumentano il livello di autostima (in genere carente in questi casi); sviluppano la "creatività" che è importante anche per innescare processi mentali di tipo logico astrattivi che in questi alunni sono spesso seriamente compromessi; migliorano, inoltre, le capacità relazionali attraverso un processo importantissimo di socializzazione e del rispetto. Grazie, ad esempio, al riciclo creativo, i "rifiuti" e gli scarti diventano risorsa, permettendo ai ragazzi di esprimere se stessi e sviluppare, tramite l'impiego di pennelli, colla, forbici e altri strumenti di lavoro, le loro abilità manuali e cognitive. I cartoni, gli imballaggi e tanti materiali che molti cestinano senza riflettere acquistano nuova vita e potenzialità, trasformandosi in significativi oggetti artistici in grado di emozionare e sensibilizzare sulle tematiche riguardanti l'ambiente. Obiettivi migliorare le capacità relazionali; sviluppare le capacità senso-percettive; sviluppare le abilità manuali; sviluppare la motricità fine ricorrendo alla manipolazione. Innescare processi mentali di tipo logico-astrattivi; migliorare l'attenzione e la memorizzazione; migliorare il livello di autostima; sviluppare la capacità creativa; acquisire norme comportamentali; sviluppare la motricità fine attraverso l'utilizzo dei materiali e degli strumenti ed attraverso l'utilizzo delle tecniche usate per produrre gli oggetti; produzione di composizioni e oggettistica varia in momenti specifici dell'anno (es. il Natale);

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula attrezzata per sostegno

● Insieme in Musica -Laboratorio di Musicoterapia

Ambito umanistico-sociale La musicoterapia, facendo uso di materiale sonoro di vario genere e dei parametri musicali, favorisce la positiva evoluzione dell'individuo e offre innumerevoli possibilità di sviluppo dell'espressività e della comunicatività che va a vantaggio dello sviluppo psicologico e cognitivo della persona. Il progetto è orientato : - allo sviluppo della sensibilità



musicale; - alla prevenzione del disagio e della dispersione sociale; - alla promozione dell'inclusione della comunità. - consapevolezza ed espressione culturale - -sviluppo di competenze sociali e civiche - sensibilizzazione all'eco-sostenibilità Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Alunni con disabilità del Liceo; Alunni classe quinta Liceo Musicale in qualità di Tutor; Alunni appartenenti ad altre classi che richiedano di intervenire per dare il proprio contributo;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità 1) Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. 2) Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei partecipanti, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, creative che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, soddisfare i propri desideri, orientarsi nei propri interessi e svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale. 3) Promuovere l'utilizzo di tecniche diverse per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. 4) Potenziare le attitudini musicali. 5) Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati compresi gli individui affetti da disabilità e gli individui con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale. 6) Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non. 7) Usare in maniera espressiva lo strumento musicale per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere. 8) Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività. 9) Fornire competenze spendibili nell'ambito dei Progetti Ponte per alunni del Triennio 9.2. Obiettivi - Obiettivi (formativi e/o specifici di apprendimento • Promuovere l'apprendimento cooperativo e collaborativo; • Relazionarsi costruttivamente tra le varie fasce di età all'interno di comunità; • Migliorare la visione della relazione di aiuto. Obiettivi formativi: - Sviluppare la capacità di percezione attenta della realtà acustica, la curiosità e successivamente l'analisi dei suoni e degli elementi che ne costituiscono il linguaggio; -Sviluppare la capacità di manipolare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo. Obiettivi specifici: - Saper discriminare suono e rumore; - Saper mettersi in posizione di ascolto; - Saper discriminare la provenienza dei suoni; - Saper



discriminare l'aspetto quantitativo delle sonorità prodotte e/o ascoltate; - Saper esprimere in musica emozioni e stati d'animo; - Saper individuare le fonti sonore e relative sonorità; - Saper scoprire a livello tattile-manipolatorio le caratteristiche di alcuni oggetti sonori; -Saper costruire semplici strumenti musicali con materiali di uso comune; - Saper discriminare le fonti sonore causa d'inquinamento; - Saper discernere la qualità e la quantità del suono; - Saper conoscere le diverse funzioni della musica nella società; - Saper rappresentare graficamente con segni convenzionali alcune figure ritmiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Cortile

● **Potenziamento discipline scientifiche**

Ambito scientifico-tecnico e professionale Il progetto ha lo scopo di venire incontro alle esigenze di alcuni studenti del nostro liceo che sono interessati ad intraprendere un percorso universitario in ambito biomedico. Il corso non si prefigge l'obiettivo di trattare tutti gli argomenti previsti dalla programmazione di scienze e fisica. E' pensato invece per sviluppare di volta in volta i temi che emergeranno a partire dai test proposti gli anni precedenti e dalla spiegazione delle risposte corrette a tali quesiti. Ciò comporta che gli studenti dovranno comunque svolgere un lavoro di approfondimento sugli argomenti affrontati durante le lezioni e di studio autonomo sui temi che il corso non riuscirà a trattare Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Studenti interessati delle classi 4° e 5° di tutti gli indirizzi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Finalità Fornire e potenziare competenze specifiche negli studi afferenti alla cultura chimico-biologica e fisica che orienteranno e favoriranno gli studenti particolarmente interessati per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario Obiettivi Fornire agli studenti un supporto didattico per la preparazione dei test di accesso alle facoltà biomediche ampliando l'offerta formativa non solo negli indirizzi di studio che prevedono le Scienze naturali nel quinquennio ma anche nel liceo musicale e LES .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Ambito umanistico - sociale Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze di base di alcuni alunni individuati dai consigli di classe. L'obiettivo è quello di favorire il processo di inclusione dei soggetti di cittadinanza non italiana e di soggetti svantaggiati, svolgendo alcuni moduli di recupero e consolidamento delle abilità di base e prevedendo attività coordinate con i docenti curricolari. Elemento qualificante dell'iniziativa è la predisposizione di percorsi personalizzati incentrati sui bisogni e le potenzialità di ogni soggetto, con particolare attenzione ai bisogni



specifici, attraverso attività di recupero scolastico e metodologico. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Alunni a rischio dispersione scolastica individuati dai cdc

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità Promuovere il successo formativo in particolare degli allievi di recente immigrazione e, in generale, di allievi soggetti a dispersione/emarginazione scolastica. Promuovere un rapporto positivo con la scuola. Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione. Incentivare forme di collaborazione e responsabilizzazione. Sviluppare modalità di apprendimento con diverse metodologie, in tempi dilatati e personalizzati. Aiutare gli alunni che presentano difficoltà ad acquisire maggiore sicurezza e quindi maggiore autostima e motivazione a proseguire ad apprendere. Rafforzamento delle competenze di base. Adeguamento dell'offerta formativa educativa e didattica in funzione delle esigenze del singolo allievo. Individualizzazione del percorso scolastico. Ridurre il tasso di abbandono scolastico. Ridurre il tasso di bocciature o di giudizio sospeso

Obiettivi Si intende guidare gli alunni a "sapere come studiare" con efficacia attraverso la creazione di metodi, strategie e mappe cognitive raggiungendo la consapevolezza che mentre si studia si rielaborano e assimilano le informazioni. Leggere: attuare la lettura selettiva, integrare la lettura con la ricerca lessicale, verificare il livello di comprensione raggiunto attraverso la parafrasi, utilizzare la lettura ad alta voce, potenziare la capacità di ascolto (per DSA e stranieri) per la lettura ad alta voce del docente

Decodificare: individuare parole e concetti chiave in un testo scritto; osservare e decodificare immagini, grafici, tabelle al fine di verbalizzare il contenuto. Sottolineare: di fronte a un testo letterario o scientifico sapere cosa, quanto e come sottolineare. Schematizzare: sapere cosa significa schematizzare e perché si schematizza, conoscere varie tipologie di schematizzazione, utilizzare opportunamente gli



strumenti informatici come il programma C-map per la schematizzazione, il programma power-point per costruire presentazioni, il lavoro sul testo digitale. Archiviare: sapere cosa, quando archiviare; comprendere l'utilità dell'archiviazione; imparare a strutturare un quaderno o un file di testo per l'archiviazione ordinata ed efficace del materiale prodotto. Monitorare in autonomia: rendere l'alunno consapevole delle nuove di studio utilizzate, degli aspetti critici e positivi nell'ottica di un metodo di apprendimento sempre più efficace. Elaborazione di un protocollo per la gestione degli alunni svantaggiati e stranieri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Valorizzazione della biblioteca

Ambito umanistico - sociale - scientifico - musicale. Lo scorso a.s. il Comune di Pisa (ufficio politiche giovanili) ha consegnato ad alcune scuole della città un buono da spendere in librerie indipendenti; i testi che ho scelto, con la collaborazione di alcune colleghe di lingue straniere, sono stati collocati nella stanza della Dirigente visto che la biblioteca è diventata un magazzino e che deve essere liberata di tutti gli scaffali con i moltissimi libri. Altri volumi, alcuni antichi e preziosi, sono da tempo collocati sotto il vano scale e devono essere selezionati. Contatteremo il responsabile della biblioteca della scuola normale e/o un antiquario per liberare il vano scale e la stanza biblioteca che diventerà un'aula. Attendiamo fiduciose che venga creato uno spazio nuovo e adeguato per i volumi e la loro consultazione e prestito. Soggetti coinvolti: tutte le classi (anche nell'ambito PCTO) e tutto il personale. In futuro, quando la biblioteca sarà di nuovo aperta e riprenderemo la nostra collaborazione con Officine Garibaldi e SMS, tutti i nostri libri entreranno a fare parte del circuito comune di prestiti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

FINALITÀ Liberare e fare liberare (PCTO e ATA) i locali ex biblioteca e preparare i libri per il futuro spazio. Promuovere la lettura dei migliori romanzi di letteratura contemporanea (creazione di uno spazio sul sito della scuola) OBIETTIVI Stimolare l'attenzione verso l'importanza della biblioteca e della lettura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● LABORATORIO ORTO INCLUSIVO

Ambito umanistico - sociale Il fine primario del progetto consiste nell'acquisizione di competenze da parte di alunni con disabilità. L'attività orto-colturale, infatti, contiene al suo interno una serie quasi illimitata di stimoli a cui il disabile è chiamato a rispondere nella maniera



più adeguata: dallo stimolo manuale, legato alle operazioni più pratiche quali per esempio la semina o la cura delle piantine, allo stimolo cognitivo, collegato all'attività più teorica di studio delle diverse caratteristiche delle piante (quantità d'acqua necessaria, esposizione alla luce etc.), fino allo stimolo relazionale dettato dall'esigenza di lavorare in gruppo relazionandosi con altri collaboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità L'attività agricola permette degli indiscutibili vantaggi: la possibilità di stare all'aria aperta, di veder crescere una pianta e raccoglierne i frutti è sicuramente positiva ed efficace per chiunque ma lo è soprattutto per coloro che hanno degli svantaggi. Altro fattore di beneficio è quello di lavorare in un contesto che ha a che fare con tempi biologici. I tempi con cui si sviluppano i processi di produzione agricola sono molto lunghi rispetto ad altri settori lavorativi. La relativa "lentezza" dei cicli di produzione agricoli rende il settore Primario un ambito nel quale i ritmi di lavoro non sono quasi mai incalzanti; consente di poter modulare la "velocità" di esecuzione delle varie operazioni e anche di fermarsi, di concedersi pause, senza compromettere la qualità del prodotto finale. Per questo motivo l'attività potrebbe essere inserita tra le attività di PCTO valida per gli alunni con disabilità del nostro istituto. Obiettivi: Gli obiettivi principali sono: Aumento della percezione positiva di sé come individuo attivo e produttivo, utile nel suo ruolo sociale, con un conseguente recupero dell'autostima. Facilitazione del lavoro di gruppo nella concretizzazione del pensiero: "quello che faccio io sommato quello che fai tu e che facciamo assieme, diventano un prodotto completo e di valore". Ampliamento della capacità attentiva e dell'assunzione di responsabilità nella presa in carico, con ruoli specifici, di tutto ciò che inerisce gli strumenti e il materiale necessario per il lavoro. Conferimento di competenze spendibili nel mondo del lavoro o del pre-lavoro in contesti protetti. Miglioramento delle competenze relazionali con persone conosciute e nella presentazione di sé con chi non si conosce. area affettivo-relazionale e dell'autonomia: seguire le regole del gruppo, mettere in atto dinamiche relazionali corrette, comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco, ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini



dell'apprendimento, riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto;
Area cognitiva: comprendere le consegne verbali e grafico-espressive; applicare correttamente le metodologie suggerite, conoscere le tipologie delle piante e gli attrezzi necessari per la loro cura; Area psicomotoria: migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, zappe e palette.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Cortile

● Disegno e tecniche grafico pittoriche

Il progetto consiste in una serie di esercitazioni guidate che vanno dall'analisi degli strumenti e delle tecniche proprie del disegno a mano libera, all'acquisizione delle regole principali per la rappresentazione spaziale sino alla riproduzione di composizioni dal vero. Il progetto ha un'impostazione pratica poiché per il disegno l'unica attività pertinente è disegnare. E' utile paragonare il disegnare alla capacità di andare in bicicletta: per imparare ad andare in bicicletta bisogna salire in sella e pedalare. Naturalmente imparare a disegnare richiede tempo, impegno, concentrazione, forza di volontà, un po' di tecnica e soprattutto quella "felicità" indispensabile a praticar qualunque attività che abbia a che fare con la creatività e la fantasia. Il progetto prevede anche l'acquisizione di tecniche coloristiche quali l'acquerello, la tempera, l'olio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Finalità Il corso si propone di far acquisire le basi del disegno dal vero quale strumento insostituibile di conoscenza, metodo migliore per osservare le cose e comprenderle realmente. È il modo più rapido ed efficace per fissare le idee spaziali sul foglio, per elaborare nuove forme proprio durante l'atto del disegnare. Il disegno a mano libera non traduce in modo meccanico le idee elaborate dalla mente: aiuta la mente stessa nell'attività creativa e conformativa, cooperando con essa proprio mentre la mano traccia i segni che l'occhio percepisce e il cervello, ulteriormente, analizza e rielabora. Tuttavia la finalità principale del percorso consiste nella ricerca del benessere psicofisico attraverso l'espressione creativa di se stessi quindi non la copia fotografica del vero bensì la realtà così come viene percepita conosciuta ed elaborata. Disegno dal vero inteso anche come strumento fondamentale per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. **Obiettivi** I principali obiettivi dell'esperienza sono: esercitare l'occhio e la mano; conoscere gli strumenti fondamentali del disegno; conoscere le tecniche base del disegno, coloratura e tratteggio; essere in grado di rappresentare correttamente semplici situazioni spaziali; acquisire le regole fondamentali della prospettiva; imparare a rendere graficamente i volumi attraverso l'uso del chiaroscuro; essere in grado di esprimere, attraverso il disegno, quello che si vede e quello che si sente. Sperimentare le tecniche pittoriche quali: acquerello, tempera, pastelli, olio. Confrontarsi con gli altri in un clima di scambio esperienziale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Ponte

Il Progetto Ponte ha l'obiettivo elaborare progetti ponte individuali che favoriscano la transizione dalla realtà scolastica alla vita postscolastica per gli studenti e le studentesse con disabilità, tramite attività personalizzate in base alle esigenze individuali, di orientamento e di inserimento in contesti extrascolastici. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Gli studenti con disabilità che frequentano le classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità I progetti ponte individuali elaborati all'interno del progetto ponte hanno come finalità l'orientamento consapevole e il coinvolgimento attivo e graduale degli studenti con disabilità verso il postscuola. Obiettivi Facilitare la transizione in uscita per gli studenti coinvolti e per le famiglie. Rafforzare le competenze di cittadinanza, l'autonomia personale, le metacompetenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula studio



● GIORNI VERDI CARDUCCI 2023

Il C.S.S. del Carducci organizza un corso di Trekking, Orienteering, Nordic walking e Parco Avventura riservato agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti la Scuola della durata di 4 giorni: prima settimana di maggio 2023 (02-05 maggio 2023) nel comprensorio della località Doganaccia. La quota individuale ammonta a 330 euro. La quota include: noleggio bus A/R con partenza da Pisa. Sistemazione presso un Hotel a tre stelle, con trattamento di mezza pensione. 4 pranzi a sacco. Gratuità 1 ogni 15 paganti. Assistenza sul posto. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: L'attività è rivolta a tutti gli studenti della Scuola, sia principianti che esperti. Essendo i posti disponibili, per motivi logistici, limitati a 41 partecipanti con un minimo di 38. Verrà stilata una graduatoria di precedenza in base alla data del versamento dell'acconto. SUPPLEMENTI: Mountain bike Bastoni nordic walking Rafting da confermare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Finalità Lavorare in gruppo. Favorire l'autonomia personale. Sviluppare competenze sociali. Sviluppare lo spirito di collaborazione e il grado di socializzazione. Promuovere la pratica sportiva in ambiente naturale nel pieno rispetto della Natura. Obiettivi Acquisire gli elementi di base del trekking Acquisire gli elementi di base dell'orienteering . Promuovere la pratica sportiva come costume di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e Esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Escursioni

● Che cosa accade dopo? 1945-1948: Il triennio della ricostruzione. Una nuova prospettiva sulla Shoah

Ambito umanistico - sociale Il Progetto intende proporsi come percorso di cittadinanza attiva che conduca studenti/studentesse a riflettere su tematiche di storia contemporanea come stimolo per incrementare la consapevolezza sui diritti umani e sulla cittadinanza attiva. Nello specifico dal focus sul triennio cruciale 1945-48 si proporrà un approfondimento storico, attraverso seminari con esperti e attività laboratoriali, che porterà a riflettere sul secondo dopoguerra quando il mondo democratico, tra slanci utopici e la concreta e fattuale esperienza dello stato del mondo, si pone la questione, cruciale e urgente, di ridisegnare i confini, sia attraverso la stesura e l'adozione di documenti programmatici, sia attraverso la scelta di ridisegnare precisi confini geopolitici porteranno al bipolarismo e alla "guerra fredda". Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: classi VA e VC. Docenti di ambito interessati ai corsi di approfondimento/ formazione. Il ciclo di incontri dedicato ai/alle docenti, previa acquisizione del consenso dei relatori e delle relatrici, sarà registrato e reso disponibile per i/le docenti iscritti/e al corso quale materiale didattico, attraverso il portale Moodle dell'I.I.S. "Santoni" (<http://www.e-santoni.org/moodle29/>) e sul portale della Regione Toscana dedicato al protocollo La Costituzione si impara a scuola (<http://www.https://www.regione.toscana.it/-/costituzione>) I risultati del progetto saranno socializzati e condivisi con la cittadinanza in un ciclo di incontri pubblici con il coinvolgimento anche di strutture associative presenti sul territorio Pertanto il coinvolgimento al progetto è allargato a più livelli: Coinvolgimento docenti (tutti/e I/le docenti dell'ambito Pisa 18 e Pisa 19 cui è rivolto il percorso/corso di formazione) Coinvolgimento studenti/studentesse: 2 del nostro Liceo e 1 di altro Istituto (classe VL dell'IIS Santoni di Pisa) partecipazione al percorso di approfondimento e nelle attività laboratoriali Coinvolgimento indiretto: gli/le studenti/studentesse delle classi 5[^] dei/delle docenti partecipanti al percorso/corso di formazione nella partecipazione al concorso di idee Coinvolgimento Comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Finalità Il progetto si propone di ottenere un triplice risultato. Da un lato, attraverso la formazione e il coinvolgimento diretto delle classi si propone di approfondire la conoscenza di un periodo storico generalmente poco approfondito nel corso del curriculum di storia dell'ultimo anno. (il triennio 1945-48 come momento storico fondamentale in cui si vedono compiuti i lavori dell'Assemblea Costituente in Italia; la nascita ed elaborazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, ma anche l' inizio della Guerra Fredda; la nascita dello stato di Israele, con conseguente riflessione sul concetto di "sionismo/sionismi". Inoltre l'esperienza concentratoria italiana, una delle realtà storiche tra le meno note e che stenta ancora oggi a trovare una propria collocazione e definizione all'interno del complesso apparato repressivo del fascismo e, soprattutto, rimane un fenomeno tuttora ignorato o rimosso dalla memoria collettiva.) Dall'altro lato, la metodologia laboratoriale, attraverso un approccio per compiti di realtà, prevede di sviluppare la consapevolezza del learning from the past, acting for the future in un'ottica di costruzione e soprattutto azione di competenze di cittadinanza. Infine, in ottica allargata, il corso di formazione per docenti delle scuole pisane permette di disseminare la formazione in una dinamica esponenziale, che, attraverso il coinvolgimento di un maggior numero di docenti formatori, rende possibile il coinvolgimento di un maggior numero di studenti e studentesse, con la possibilità di creare reti di connessioni e di cittadinanza anche per progetti futuri. Gli incontri con la cittadinanza avranno infine lo scopo di rafforzare il ruolo della scuola pubblica come catalizzatore di progetti condivisi con altre istituzioni culturali del territorio, nel riaffermare un ruolo civico di agente educatore della comunità sociale. Obiettivi - riflettere sul concetto di storia e memoria -riflettere sul ruolo attivo dell'Italia nella Shoah e in generale nei processi discriminatori (cfr. campi del duce) -riflettere sulle conseguenze della



Shoah nella cornice dell'assetto dello stato del mondo post-bellico -riflettere sul concetto di campo profughi -riflettere sul grande tema dei diritti umani Competenze che verranno sviluppate: -ricercare, organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e documentando le varie fonti -individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, -affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni -rafforzare la capacità di pensiero critico -implementare lo spirito di rispetto, di dialogo, di cooperazione, competenze fondamentali per la costruzione di una cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Math Desk

Ambito scientifico-tecnico e professionale Gli studenti del Liceo hanno spesso mostrato difficoltà in ambito matematico. Questa situazione e' peggiorata con la didattica a distanza, come evidenziato dagli esiti delle prove standardizzate. Per aiutare gli alunni a migliorare le competenze matematiche di base, si propone l'avvio di uno sportello didattico da svolgere durante tutto l'anno scolastico a partire dal mese di Novembre. Lo sportello didattico, da effettuare in presenza, e' basato su un rapporto docente-alunno diretto e individuale e dovrebbe quindi garantire una maggiore efficacia dell'azione di recupero. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Tutti gli alunni del Liceo con difficoltà in ambito matematico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Finalità - Supportare gli alunni che mostrano difficoltà in ambito matematico. - Contribuire alla attività di recupero del debito formativo. - Migliorare il metodo di studio degli alunni. - Sviluppare la loro capacità di autovalutazione. Obiettivi - Migliorare le competenze di base degli alunni in ambito matematico. - Aiutare gli alunni a rafforzare il metodo di studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Apprendimento-Servizio Solidale: Scuole verso la transizione ecologica.**

Quello dell'energia è diventato il grande problema del momento storico che viviamo. Possiamo, come studenti e insegnanti, intervenire in qualche modo per migliorare qualcosa? Possiamo diventare motore di cambiamento per la nostra città? Insieme alle altre scuole della Rete toscana di Apprendimento Servizio Solidale e a diversi enti locali, i partecipanti al progetto (studentesse, studenti e personale) diventano protagonisti della individuazione di un problema nell'ambito dei rifiuti e dell'energia, dell'acquisizione di conoscenze necessarie per affrontarlo e della proposta e messa in pratica di una serie di azioni e misure per combatterlo e creare un impatto positivo sulla comunità scolastica e non solo). L'energia e la scuola circolare vorrebbero essere il primo passo di un macroprogetto che coinvolge varie scuole per affrontare, negli anni, anche altre linee di azione: ZeroWaste, alimentazione sana e biologica, spazi verdi e orto, modelli agroalimentari, mobilità. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti Tutti gli interessati della



comunità scolastica. Gli incontri si terranno il pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Finalità Acquisire le conoscenze necessarie per affrontare i problemi dei rifiuti e dell'energia a scuola e a Pisa. Portare a termine azioni concrete per avvicinarci alla scuola circolare. 9.2. Obiettivi Educare le studentesse e gli studenti nelle GreenComp per lo sviluppo sostenibile e il pensiero critico attraverso azioni locali. Creare un Team Ambiente a scuola. Combattere la dispersione scolastica attraverso azioni protagonizzate dagli studenti con un impatto positivo nella società. Lavorare in rete con altre scuole, enti locali, organizzazioni di volontari e del terzo settore di Pisa. Che la scuola diventi motore di cambiamento del territorio. Continuare un cammino impegnato con la transizione ecologica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

visite sul territorio



● GIORNI BIANCHI CARDUCCI 2023

Il C.S.S. del Carducci organizza un corso di sci e snowboard riservato agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti la Scuola della durata di tre giorni: dal 22 al 24 febb 2023 nel comprensorio sciistico del monte Cimone. La quota individuale ammonta a 246 euro. La quota include: noleggio bus A/R con partenza da Pisa. Sistemazione presso un Hotel a tre stelle, con trattamento di mezza pensione. 3 Buoni Consumazione (mercoledì-venerdì) per il pranzo del mezzo giorno, del valore di euro 9,00 ai prezzi esposti nei locali convenzionati direttamente sulle piste di sci. Skipass della durata di 3 giorni, valido su tutti gli impianti di risalita del comprensorio del Cimone. 4 ore di lezioni di sci al giorno per 3 giorni (2h al matt. e 2h al pom. in gruppi di 10 allievi per ogni maestro di sci). Speciale Assicurazione Suprasky con copertura per tutta la durata dell'intero viaggio incluso il pronto intervento gratuito sulle piste. Gratuità 1 ogni 15 paganti. Assistenza sul posto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Finalità Lavorare in gruppo. Favorire l'autonomia personale. Sviluppare competenze sociali. Sviluppare lo spirito di collaborazione e il grado di socializzazione. Promuovere la pratica sportiva in ambiente naturale nel pieno rispetto della Natura. Obiettivi Acquisire gli elementi di base dello sci alpino. Acquisire gli elementi di base dello snowboard. Promuovere la pratica sportiva come costume di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e Esterne



Risorse materiali necessarie:

● **Educazione consapevole**

Formazione alle abilità di mindfulness per alunni e docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Finalità Migliorare la capacità di gestire le emozioni, riduzione dello stress, prevenzione degli stati di burnout, miglioramento della capacità di comunicazione, miglioramento dell'attenzione, maggiore attenzione e minore aggressività. Obiettivi Aumentare l'attenzione, il benessere, la capacità di agire in modo adattivo e responsabile.

Risorse professionali

Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Omnia sol temperat

Il progetto ha lo scopo di fare acquisire conoscenze di geografia astronomica nella loro prospettiva storica, attraverso un approccio esperienziale e laboratoriale, coinvolgendo attivamente gli studenti nella realizzazione delle esperienze, incoraggiandone la progettualità e la condivisione delle conoscenze. Nella prima parte del progetto ci si avvarrà di un planetario mobile per far comprendere in modo pratico il concetto di latitudine, longitudine, i punti cardinali. Sarà illustrato con taglio storico, scientifico, antropologico, il ruolo della luna e del sole nella scansione del tempo. Nella seconda parte l'attività sarà progettuale e operativa e comprenderà la realizzazione di una meridiana da parte dei ragazzi e l'installazione di un dispositivo fotovoltaico per visualizzare il diverso irraggiamento solare nelle stagioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità Far comprendere con metodologie didattiche innovative concetti fondamentali per storia e geografia, mettendo in rilievo l'importanza del sole per la misurazione del tempo e, oggi, per le energie rinnovabili. Dare la possibilità di continuare la sperimentazione dei movimenti del sole in contesti extrascolastici, tramite la realizzazione delle meridiane che ciascun partecipante avrà realizzato.

9.2. Obiettivi Esperire e prendere consapevolezza delle cause astronomiche e geografiche dell'alternanza delle stagioni tramite simulazione in planetario ed attività laboratoriali. Acquisire una visione storica e multiculturale del calendario. Acquisire abilità nel prendere misure e nella raccolta dei dati per la realizzazione della meridiana e per il monitoraggio dell'irraggiamento solare. Potenziare le capacità relazionali, osservative, deduttive. Sperimentare e acquisire consapevolezza sulle procedure necessarie alla realizzazione di un progetto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Piano delle arti: "Sybilla L'odissea MUSICALE di una bottiglia di plastica"

L'idea nasce dalla volontà di sensibilizzare gli studenti ad importanti tematiche ambientali attuali come inquinamento e riciclo dei materiali, attraverso la messa in scena di uno spettacolo ispirato liberamente al libro per bambini "Sybilla. L'odissea di una bottiglia di plastica" di M. Mastrorilli. Lo spettacolo prevede una voce narrante, una scenografia mirata, espressione corporea-coreutica, musica generata da strumenti realizzati con materiali di recupero. Sybilla è una bottiglia di plastica che, per uno strano scherzo giocato dalla corrente elettrica, nasce in un modo diverso dalle altre bottiglie. Dal momento in cui viene plasmata, si interroga sul proprio destino. Da subito ha la coscienza dell'immortalità del materiale di cui è fatta ma, al contempo, le si insinua nella testa e nel cuore il termine "rinascita" come missione condivisibile. Noi evidenziamo questo passaggio con rigenerazione dell'oggetto in un semplice strumento a percussione completamente libero ed espressivo. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Classe di Strumenti a Percussione, gruppo di Canto, Classe di Scienze motorie, gruppo di laboratorio Grafico Pittorico "Russoli" eventuali altri gruppi interni alla scuola di vari indirizzi da individuare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Finalità • Sensibilizzare gli studenti nei confronti della tutela ambientale e educare loro al riciclo dei rifiuti piuttosto che allo smaltimento; • Socializzare attraverso il lavoro artistico di cooperazione, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche in altri contesti; • Stimolare la creatività grazie al lavoro di produzione artistica; • Realizzare uno spettacolo pensato per la promozione e l'orientamento delle materie coinvolte. Obiettivi - Raggiungere abilità in ambito disciplinare e interdisciplinare a vari livelli: Obiettivi didattico-educativi: • Favorire la continuità all'interno del percorso individuale di crescita, integrando le attività laboratoriali con altre occasioni formative offerte dal progetto, "Il piano delle arti", dalla rete delle scuola e dal contesto extrascolastico; • Potenziare le capacità comunicative e relazionali utilizzando linguaggi non solo verbali; • Sviluppare l'espressività e la creatività; • Realizzare una maggiore integrazione tra gli alunni, attraverso il confronto e l'accettazione delle singole individualità; • Sperimentare tecniche e procedure all'interno di un progetto;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **Accompagnatori al pianoforte esami di stato**



Il progetto è finalizzato al reperimento di accompagnatori per lo svolgimento della seconda prova dell'Esame di Stato del Liceo Musicale. In base alla Nota MIUR 0005686, per la seconda parte della seconda prova – che prevede l'esecuzione di uno o più brani e che è parte integrante della seconda prova, è prevista la possibilità di avvalersi di un docente come accompagnatore. Di norma non sono previsti accompagnatori privati, né studenti. È consentito svolgere una parte della prova in formazione cameristica (quartetto, trio, duo), ma, in questo caso, è comunque obbligatoria l'esecuzione di un brano solistico o accompagnato da strumento polifonico. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Alunni della 5AM che necessitano del supporto dell'accompagnamento per la loro l'esecuzione durante la seconda parte della seconda prova all'esame di maturità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Finalità Supporto indispensabile per un corretto svolgimento dell'esame di maturità, secondo la normativa vigente Obiettivi Necessità per una corretta e completa esecuzione del brano da eseguire in seconda prova all'esame di maturità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Sybilla. L'odissea di una bottiglia di plastica - RECORDING AUDIO VIDEO

Il Progetto ha lo scopo di realizzare nella pratica i vari processi che portano ad ottenere una produzione video professionale: direzione artistica, allestimento set, riprese video, registrazione audio video, montaggio e post produzione audio video, coinvolgendo l'intera utenza del Liceo Carducci. L'idea nasce dalla volontà di sensibilizzare gli studenti ad importanti tematiche ambientali attuali come inquinamento e riciclo dei materiali, attraverso la messa in scena di uno spettacolo ispirato liberamente al libro per bambini "Sybilla. L'odissea di una bottiglia di plastica" di M. Mastroianni. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Rivolto a tutta l'utenza del Liceo Carducci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Finalità - Fornire agli studenti una preparazione maggiormente esaustiva dei contenuti disciplinari nel campo della registrazione audio-video. -Far conoscere e comprendere sia a livello teorico che pratico le fasi e le procedure di realizzazione di una registrazione audio-video.

Obiettivi •Realizzare una produzione e registrazione audio video di facile e media difficoltà
•Editare digitalmente riprese audio-video •Realizzare un processo di mixing in elaborati musicali e dialoghi. •Conoscere i processi di produzione di un video. •Avere una conoscenza di base dei digital media e produzione sonora.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tecnologie Musicali

Sala di Registrazione e cabina d regia

● A QUILT CODE FOR FREEDOM

La fuga verso il Nord degli schiavi fuggitivi, raccontata attraverso l'uso dei quilt code, ovvero una serie di figure stilizzate realizzate con ago e filo e lasciate nei punti strategici di quella che diventerà la famosa Railroad Underground di Henriette Tubman. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Classe 5I LES Classe 4I LES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Finalità Comprendere l'importanza di valori come: libertà, solidarietà, accoglienza. Comprendere l'utilizzo dell'arte, intesa come folk culture, nel perseguimento di un bene comune. Compito di realtà: I am "a driver" Obiettivi The History of fugitive slaves in 19th century America The



Underground railroad and the use of a quilt code Lo spazio, le dimensioni, i moduli Laboratorio:
"a block for freedom"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Toscana Musica INSIEME - laboratori musicali "in verticale"

Il Liceo Musicale Carducci, con lo scopo di coinvolgere in attività di pratica musicale gli studenti delle scuole appartenenti alla rete "Progetto Toscana Musica di Pisa", promuove la realizzazione di laboratori musicali "in verticale", offrendo la possibilità agli studenti e alle studentesse delle scuole della Rete di inserirsi nei gruppi di musica d'insieme del Liceo. La partecipazione a tale attività è aperta a tutti gli studenti con competenze strumentali ed è finalizzata alla realizzazione del Concerto di Natale che si terrà presso la stazione Leopolda di Pisa nel mese di dicembre. Gli strumenti previsti sono: violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto traverso clarinetto, oboe, fagotto, sassofono, corno, tromba, trombone, flicorno, chitarra classica, percussioni, voci, pianoforte Classe/i coinvolte/gruppi di studenti: Ensembles strumentali/vocali del Liceo Musicale (1AM, 2AM, 3AM, 4AM, 5AM), studenti e studentesse delle scuole medie aderenti alla Rete "Progetto Toscana Musica" di Pisa Ambito 18/19

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Finalità Realizzazione del Concerto di Natale con il coinvolgimento degli studenti delle scuole secondarie di primo grado aderenti alla Rete Obiettivi Per studenti delle medie, arricchire il loro bagaglio esperienziale in ambito della pratica musicale d'insieme, fornire loro, altresì, la possibilità di conoscere in maniera più approfondita le attività del Liceo Musicale in un ottica di orientamento. Rafforzamento della "filiera musicale". Per gli studenti del Liceo Musicale, dare loro la possibilità di confrontarsi con studenti più giovani, svolgendo un'attività di "Peer education", coadiuvare i docenti nel raggiungimento delle finalità previste rafforzando le proprie conoscenze e migliorando le proprie strategie di apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tecnologie Musicali

Sala di Registrazione e cabina d regia

Aule

Aula generica

● Percorsi d'Arte

Percorso pluridisciplinare a.s 2022/2023 Liceo Musicale Carducci di Pisa. Video realizzato, all'interno del Liceo nell'ambito del Progetto Recording Studio, insieme ad alcuni docenti e alunni dell'indirizzo musicale. Il Progetto ha lo scopo di realizzare nella pratica i vari processi che portano ad ottenere una produzione video professionale (direzione artistica, divulgazione della Storia dell'Arte e della cultura, traduzione in lingua inglese degli argomenti trattati, riprese video,



registrazione audio video, montaggio e post produzione audio video). Docenti: Ciro Cetara, Dario Ferrante, Lucia Mazzoli. Classe/i coinvolte/gruppi di studenti 4AM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Finalità - Fornire agli studenti una preparazione maggiormente esaustiva dei contenuti disciplinari - Consolidare l'acquisizione degli strumenti concettuali ed ermeneutici utili ad una comprensione critica e consapevole degli aspetti culturali, politici, musicali della contemporaneità. 9.2. Obiettivi OBIETTIVI: - Conoscere i contenuti, i concetti e il lessico della storia contemporanea - Ricostruire la complessità dei fattori causali relativi agli eventi storici - Leggere la contemporaneità nella sua dimensione storica -Produzione e registrazione audio-video -Post produzione audio-video COMPETENZE ATTESE: - Saper collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali - Saper usare in modo appropriato il lessico della storia contemporanea - Saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e coerente - Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti - Saper riconoscere e confrontare tesi storiografiche differenti - Saper realizzare ed elaborare un progetto audiovisuale multimediale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala di Registrazione e cabina d regia

Strutture sportive

Villa del Gombo- San Rossore

● Corso di cinese

Gli insegnanti madrelingua dell'Istituto Confucio terranno due corsi di lingua e cultura cinese durante l'anno 22/23. Finalità Offrire ai partecipanti l'occasione di acquisire conoscenze e competenze culturali e linguistiche in lingua cinese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire una base in calligrafia, scrittura, lingua orale, cultura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto Confucio

Il progetto prevede la costituzione di uno o due corsi (a seconda del numero degli alunni che si iscriveranno), di lingua cinese di primo e secondo livello. Il corso è organizzato dall'Istituto Confucio di Pisa, tramite una Convenzione con il Liceo Carducci, e prevede una frequenza settimanale di 2 h per circa 27 settimane. Il corso è gratuito per gli studenti, che verseranno alla scuola solo un contributo. Ogni corso prevede un numero minimo di 10 partecipanti ed un numero massimo di 25. Possono partecipare al corso anche i docenti della scuola ma non gli esterni. Alla fine del corso è previsto un attestato (per chi frequenta i 2/3 del corso) che riporta la valutazione dell'esame finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Finalità Imparare una nuova lingua e una nuova cultura che apre ai partecipanti nuovi orizzonti, sia personali che professionali. Sviluppare la competenza multilinguistica usando l'inglese come lingua di comunicazione con gli insegnanti. Obiettivi Acquisire un livello A1/A2 di cinese nelle competenze di comprensione (scritta e orale) e di espressione (scritta e orale). Utilizzare l'inglese come lingua di comunicazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso di Portoghese

Corso base di lingua portoghese anche per preparare le certificazioni ufficiali A2 (Caple) o B1 (Deple).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Finalità Acquisire competenze linguistiche di base in lingua portoghese. Obiettivi Imparare funzione linguistiche in portoghese europeo e un po' brasiliano, competenze linguistiche e culturali. -presentarsi, fare la spesa, prendere i mezzi pubblici, andare in ospedale/ farmacia, chiedere informazioni, esprimere i propri gusti ecc). -conoscere alcuni aspetti geoculturali dei paesi di lingua portoghese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ITALIANO L2

Il progetto ha l'intento di potenziare le competenze linguistiche di base di alcuni alunni individuati dai consigli di classe. L'obiettivo è quello di incrementare, accelerare e potenziare l'apprendimento della lingua italiana al fine di migliorare i successivi apprendimenti scolastici, favorendo in tal modo il successo formativo scolastico generale e riducendo il rischio di emarginazione e/o abbandono scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Finalità Promuovere il successo formativo in particolare degli allievi di recente immigrazione. Promuovere un rapporto positivo con la scuola. Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come massimo veicolo di comunicazione fra pari, con i docenti e nel contesto esterno. Aiutare gli alunni che presentano maggiori difficoltà linguistiche ad acquisire maggiore sicurezza e quindi maggiore autostima e motivazione a proseguire ad apprendere. Rafforzamento delle competenze di base attraverso una maggior capacità di comprensione della lingua della cultura ospitante. Ridurre il tasso di abbandono scolastico. Ridurre il tasso di bocciature o di giudizio sospeso. Obiettivi Si intende guidare gli alunni a saper selezionare le informazioni utili alla comprensione generale del contesto al fine di orientarsi al meglio nel dialogo comunicativo.



Leggere: attuare la lettura selettiva, integrare la lettura con la ricerca lessicale, verificare il livello di comprensione raggiunto attraverso la parafrasi, utilizzare la lettura ad alta voce, potenziare la capacità di ascolto (per DSA e stranieri) per la lettura ad alta voce del docente
Decodificare: individuare parole e concetti chiave in un testo scritto; osservare e decodificare immagini, grafici, tabelle al fine di verbalizzare il contenuto. Elaborazione di un protocollo per la gestione degli alunni svantaggiati e stranieri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Smartphone/tablet in classe (BYOD a scuola)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Smartphone/tablet in classe tramite l'utilizzo di App sia per docenti che per studenti.

Finalità

Si vuole introdurre ed approfondire l'utilizzo degli Smartphone e dei Tablet per lo studio a scuola o a casa al fine di individuare le potenzialità didattiche, comunicative ed espressive dei dispositivi digitali nell'insegnamento, nell'apprendimento ed il valore educativo. Utilizzare lo smartphone in maniera efficace significa ripensare i tempi e gli spazi della lezione, significa ragionare, in termini pedagogici, sul ruolo della tecnologia portatile. Utilizzare lo smartphone in classe significa pensare ad attività didattiche che prevedano la condivisione di informazioni, l'analisi dei dati, lasciando il giusto spazio alla creatività e all'ingegno. Si intende promuovere una didattica inclusiva e collaborativa, che accompagni i docenti verso un nuovo modo di fare e recepire la didattica. L'uso di modelli pedagogici innovativi e di risorse digitali, come strumenti per potenziare la didattica tradizionale da un lato rafforza l'interesse dei docenti per l'aggiornamento delle proprie competenze mentre dall'altro favorisce la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e trasforma gli studenti in utilizzatori consapevoli e attivi del digitale.

Obiettivi

Lo studio di come lo smartphone/tablet può essere efficace in



Ambito 1. Strumenti

Attività

classe presentando una serie di attività pratiche per:

- favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo;
- favorire un ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze;
- favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie;
- ottenere un utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;
- incentivare la produzione di materiali didattici da condividere all'interno della scuola;
- sperimentare nuovi canali di comunicazione e formazione a beneficio dei diversi attori del sistema scolastico;
- guidare i docenti nell'adozione dello Smartphone/Tablet a scuola come strumento didattico multidisciplinare.

Mappatura delle competenze in uscita

Dal DigComp per gli educatori al Piano Nazionale Scuola Digitale. Il BYOD a scuola. Utilizzo delle principali App in ambito scolastico. Responsabilità ed uso consapevole della rete in relazione ai social. Dispositivi digitali per la comunicazione, lo studio e la creatività.

Titolo attività: Aula aumentata come spazio alternativo per una didattica diversificata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata di "spazi alternativi" per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta;



Ambito 1. Strumenti

Attività

in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppiclasse (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.

Titolo attività: Laboratori mobili
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'awiso 11978 del 15/06/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo, la scuola si è fornita dei supporti strumentali utili a trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi.

Chromebook a disposizione di un'intera classe trasportabili in carrelli mobili, a disposizione di tutta la scuola.

Ciò da un lato porta l'aula tradizionale a diventare davvero multimediale e tecnologica, dall'altro rende possibile realizzare laboratori "tematici" che si possano muovere all'interno degli ambienti della scuola, fornendo strumenti utili per creare, da zero, un vero laboratorio, informatico, linguistico o creativo col supporto del



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale. Non solo: questi strumenti renderanno possibile applicare una didattica basata sulla vera sperimentazione (anche in chiave interdisciplinare), ovviamente da adattarsi alle necessità della programmazione didattica dei vari indirizzi, che possa diventare anche un prolungamento in aula di percorsi già avviati in laboratori di indirizzo specifici, completandone e integrandone la valenza formativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Google Workspace
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Liceo statale "G. Carducci" dal 2016 ha attivato i servizi della piattaforma **Google Workspace** che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università. Questa piattaforma è costituita da un insieme di applicazioni.

Le principali sono: la posta elettronica (Gmail, i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario, i siti web (Sites) e Google Classroom (classi virtuali).

L'obiettivo di questa iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica (tramite l'uso di applicazioni specifiche).

Le applicazioni della piattaforma Google Workspace consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo all'interno dell'istituto attraverso tre strumenti principali e relative applicazioni:

- Comunicazione: Gmail, Hangouts, Calendar, Gruppi, Google+
- Archiviazione: Drive
- Collaborazione: condivisione di Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites e di Google Classroom per la gestione di una classe virtuale.

Già da due anni è stata fatta una formazione ai docenti e da quest'anno verrà fatta anche agli studenti utilizzando come ambiente di apprendimento le app della piattaforma Google Workspace.

Titolo attività: Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partendo dal framework [DIGICOMP](#) si cercherà di sviluppare negli studenti un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

della comunicazione allo scopo di arricchire la possibilità di accesso ai saperi, consentendo la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF Triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Titolo attività: Supporto digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione personalizzata all'uso della tecnologia sia dal punto di vista strumentale che didattico. Attraverso un modulo google, ciascun docente potrà segnalare le difficoltà e le problematiche emerse durante la DAD e/o la DDI. Le richieste che verranno inviate più "popolari" saranno oggetto dell'incontro che si terrà una volta a settimana su Meet della durata di un'ora. Chi sarà presente, avrà la possibilità di interagire con me e con i



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

colleghi, mentre gli assenti potranno riascoltare la registrazione dell'incontro. I materiali saranno messi a disposizione di tutti in un repository ad hoc.

Finalità

- Facilitare e supportare i docenti per aiutarli a superare le difficoltà quotidiane legate all'uso della tecnologia sia dal punto di vista strumentale che didattico.

Obiettivi

- Acquisire maggior autonomia e sicurezza nell'uso dei vari device e delle app della piattaforma Google Workspace e non solo, e loro applicazione didattica.

Destinatari

- Docenti interni



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GIOSUE' CARDUCCI - PIPM030002

Criteri di valutazione comuni

Modalità, strumenti, tempi e criteri di verifica e valutazione vengono definiti collegialmente dai docenti e comunicati agli studenti all'inizio dell'anno. La valutazione scolastica ha funzione di controllo su tutto il processo di insegnamento-apprendimento e si basa su principi di chiarezza, trasparenza ed oggettività. I docenti esprimono la valutazione intermedia e di fine anno basandosi sui seguenti indicatori:

- frequenza, partecipazione e interesse al dialogo educativo;
- impegno ed assiduità;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di organizzazione autonoma dello studio;
- capacità di applicare i contenuti appresi;
- capacità di recupero;
- profitto conseguito correlato alla situazione iniziale.

A tal scopo i docenti verificano i livelli di partenza ed il possesso dei prerequisiti di apprendimento, tramite test di ingresso, fanno ricorso a verifiche scritte, orali, grafiche e pratiche, osservano sistematicamente atteggiamenti e comportamenti degli alunni.

Le verifiche scritte possono essere:

- strutturate (test a risposta chiusa);
- semi-strutturate (test a completamento, quesiti singoli...);
- non strutturate (temi, problemi, saggi, relazioni...).

La misurazione delle prove sulla base di griglie di valutazione consente di effettuare valutazioni il più possibile oggettive e di comunicare con chiarezza agli alunni le motivazioni del voto ricevuto e i punti deboli da migliorare. A questo scopo, il Collegio dei docenti, attraverso il lavoro dei Dipartimenti, ha creato delle griglie per la valutazione di prove scritte orali in ciascuna disciplina, visibili sul sito (<https://www.liceocarducci.edu.it/griglie-per-la-valutazione/> si veda allegato).



Gli insegnanti sono tenuti a comunicare con congruo anticipo le date delle prove scritte e a riportare le prove corrette in tempi brevi. Una efficace programmazione di ciascun Consiglio di classe consente in genere di evitare di sovraccaricare gli alunni sottoponendoli a più di una prova scritta al giorno.

La valutazione delle singole prove e quella di fine periodo (per questo a.s. trimestre o pentamestre) è espressa in decimi.

Allegato:

Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega rubrica di valutazione elaborata dalla Commissione e approvata dal Collegio docenti.

Allegato:

Rubrica Valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il DPR n.122 del 19 agosto 2009 ha introdotto anche nuove disposizioni riguardo alla valutazione della 'condotta' degli studenti, stabilendo nell'articolo 4 che:

"... la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ... la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio ...";

"... sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e ... una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ...".

In sede di scrutinio, il comportamento di ciascun alunno è oggetto di valutazione e votazione collegiale da parte del Consiglio di classe, con l'attribuzione di un voto in decimi in base ad una



griglia valutativa del comportamento, basata sulla normativa vigente, a cui fa diretto riferimento, approvata dal Collegio dei docenti.

Al momento dell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di classe tiene conto anche della valutazione ricevuta da ciascun alunno al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, in particolare valorizzando gli esiti di livello eccellente.

La griglia di valutazione del comportamento si trova nel documento allegato.

Allegato:

Valutazione del Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

DPR n. 122/2009, art. 4, commi 5 e 6:

"5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

D.Lgs. 62/2017, art. 13:

"1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative."

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Collegio dei docenti ha concordato criteri comuni per l'attribuzione dei crediti scolastici, come nel documento allegato.

Allegato:

Criteri crediti .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola è molto accogliente nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali: negli ultimi anni, la loro presenza è cresciuta, segno della fiducia diffusa nei nostri confronti nelle famiglie, nelle scuole medie, nelle associazioni e nei Servizi Sanitari. Sono presenti attività di peer tutoring che coniugano gli obiettivi curricolari (sviluppo competenze nell'area linguistica e della cura alla persona) con quelli di integrazione/inclusione, accrescendo l'accettazione e il sostegno delle diversità. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano il lavoro di gruppo, propongono attività di cooperative learning, circle time; utilizzano la Lim e altri strumenti utili a favorire l'integrazione nella didattica. I fondi PEZ contribuiscono a sostenere le attività extracurricolari, e in particolare le attività teatrali, mirate all'integrazione degli alunni in difficoltà, alla promozione della conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. La scuola organizza per gli studenti stranieri da poco in Italia corsi di Italiano Lingua 2. I PEI sono regolarmente stilati nei GLIC iniziali e monitorati durante l'anno fino alla loro verifica nei GLIC finali. I PDP per gli alunni con BES sono stilati dai Consigli di classe e monitorati durante l'anno; i docenti utilizzano sia strumenti compensativi che misure dispensative.

Recupero e potenziamento

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze

Il Liceo Carducci ha tra i suoi obiettivi più importanti quello di conseguire il successo formativo di ogni suo alunno e di ridurre la dispersione scolastica, intervenendo in modo tempestivo a vantaggio degli studenti in difficoltà nel percorso di apprendimento; realizza perciò diverse attività di recupero delle carenze, secondo quanto stabilisce l'O.M. n.92/2007 e compatibilmente con le risorse economiche che vengono ogni anno assegnate dal Ministero).

Il recupero si attua attraverso le seguenti modalità:

sportello didattico: un servizio che si attiva su richiesta dell'alunno e/o in seguito a segnalazione del docente e che viene offerto da insegnanti della scuola in orario pomeridiano, o comunque dopo la fine



delle lezioni mattutine, per affrontare difficoltà relative ad argomenti specifici;

recupero on line: con l'ausilio di materiali didattici da scaricare dal sito della scuola;

pausa didattica: ciascun insegnante, quando lo ritiene opportuno, dedica alcune lezioni al ripasso e al chiarimento, evitando di introdurre argomenti nuovi: questo rappresenta un momento opportuno per articolare la classe in piccoli gruppi di livello, in modo tale da realizzare contemporaneamente iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze;

riorientamento: quando numerosi indizi inducono a pensare che la scelta dell'indirizzo di studio non rispecchi gli interessi e le attitudini dell'alunno, il Consiglio di classe si attiva per favorire una presa di decisione serena e consapevole, accompagnando eventualmente il passaggio dello studente a un altro indirizzo di studi o a un altro tipo di percorso formativo;

corsi di recupero: rivolti agli alunni con "giudizio sospeso" nello scrutinio finale. In base alla citata O.M. n.92/2007, infatti, "per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero." I corsi sono tenuti nei mesi estivi da docenti del Liceo, o da insegnanti esterni e riguardano in genere le discipline che prevedono la valutazione di prove scritte. Nel caso di carenze gravi individuate in più discipline, il piano di recupero limita a due, o al massimo tre i corsi che ciascun alunno deve frequentare. La verifica dell'attività del recupero e la relativa valutazione vengono effettuate entro la fine dell'anno scolastico, con uno scrutinio in cui il Consiglio di classe delibera l'integrazione dello scrutinio finale: ciò, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello studente alla frequenza della classe successiva.

Valorizzazione delle eccellenze

A fianco degli interventi di recupero la scuola si propone di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente, nello spirito della Costituzione, secondo cui "i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi" (art. 34).



La scuola individua strumenti e risorse necessarie per offrire agli studenti, attraverso attività progettuali *ad hoc*, opportunità di crescita e formazione, potenziando le azioni già messe in atto in precedenza, valorizzando gli **apprendimenti formali, non formali ed informali** finalizzati al potenziamento delle **performance**. Lo scopo è quello di aumentare il numero dei giovani con elevata motivazione nei confronti dell'impegno scolastico e con abilità e competenze di ottimo livello, in modo da migliorare l'atmosfera nelle classi, valorizzare modelli positivi di riferimento e indurre tutti gli studenti a elevare i loro obiettivi. Le iniziative di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze vengono realizzate sia nel corso della normale attività didattica, in classe ed eventualmente in lezioni fuori sede, sia attraverso i progetti e le attività che arricchiscono il curriculum (certificazioni per le lingue straniere, alternanza scuola-lavoro, partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali e ad altre iniziative, come **gare e concorsi locali, regionali, nazionali o europei**).

Inoltre è stata costituita un'apposita **Commissione per la promozione delle eccellenze, che si propone di creare occasioni di riconoscimento e premiazione del merito anche** attraverso la **realizzazione di** una sorta di "gemellaggio" con i vari Licei e Istituti del nostro territorio, per l'attivazione di progetti comuni, anche di tutoraggio reciproco (*peer-education*) per attività di recupero, consolidamento e potenziamento, riguardanti alcune discipline come latino (Liceo classico), matematica (Liceo scientifico), lingua straniera (Liceo linguistico) scienze umane (Liceo delle Scienze Umane), diritto (Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-sociale).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Una proposta di PEI viene stilata dai docenti del Consiglio di classe, a cura del docente di sostegno tutor, sulla base del Profilo di Funzionamento e delle relazioni intercorse con la famiglia dello studente. In seguito, durante il primo GLIC, viene condivisa con gli Specialisti ASL, eventualmente, se necessario, modificata in alcune sue parti e infine sottoscritta dai docenti e dalla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastica, docenti del Consiglio di classe, Specialisti ASL, famiglia dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La cura delle relazioni con tutte le famiglie e soprattutto con i genitori degli alunni più deboli è una delle nostre priorità: per la ferma convinzione dell'importanza dell'alleanza educativa scuola-famiglia per garantire l'inclusione. Il Liceo si fa promotore di una larga partecipazione e collaborazione scuola-famiglia, il cui valore è così ben delineato nel "patto di corresponsabilità", che la scuola consegna e condivide con la famiglia all'atto di iscrizione. Le famiglie dei nostri studenti contribuiscono a costruire il progetto formativo del Liceo, attraverso la loro partecipazione alla vita della scuola, anche con i loro rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di classe. A partire dall'anno scolastico 2017/2018 è presente attivamente anche il COMITATO DEI GENITORI, costituitosi con il fine sostenere il lavoro della scuola dal punto di vista organizzativo per le attività extracurricolari, di formulare proposte al Collegio Docenti e per creare opportunità di incontri per la comunità scolastica aperti anche al territorio. La comunicazione scuola-famiglia è garantita attraverso i docenti coordinatori di classe, i quali svolgono un fondamentale ruolo di raccordo tra la



scuola e i genitori di ciascun alunno, promuovendo la collaborazione tra docenti e famiglie e cercando di incrementare il livello della partecipazione istituzionale. Inoltre il Liceo si avvale di altri strumenti di comunicazione: - il Registro elettronico che ha varie finalità, tra le quali anche una più efficace e tempestiva comunicazione scuola/famiglia, sempre nell'ottica di garantire forme di partecipazione. - l'ora di ricevimento antimeridiano di ciascun docente, per due settimane al mese, secondo il calendario pubblicato sul sito, - i ricevimenti generali pomeridiani, previsti a circa metà del percorso del Trimestre (novembre-dicembre) e del Pentamestre (marzo-aprile). - per ogni altra comunicazione e informazione il sito-web della scuola garantisce la più larga diffusione. Ove si riscontri l'esigenza di un incontro ulteriore in ordine a problemi di disciplina, profitto e quando l'allievo sia indirizzato a iniziative di recupero, i singoli docenti o il coordinatore di classe, a nome del Consiglio, inviano comunicazioni alla famiglia. Infine, nelle circostanze più urgenti o delicate, o nel caso di comunicazioni con le famiglie di singoli alunni, la scuola si riserva il diritto di contattare queste ultime per via telefonica ed eventualmente di convocare le persone interessate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stati concordati nel Collegio dei docenti e sono pubblicati sul sito per tutti gli studenti della scuola; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, questi sono individuati nel PEI o nel PDP di ciascun alunno.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di integrazione degli alunni con disabilità svolta nel nostro Istituto risulta proficua, grazie al lavoro organico e meticoloso svolto da tutti i docenti, di sostegno e curricolari, in collaborazione con le famiglie e gli esperti dell'Azienda Sanitaria Locale. Gli studenti con disabilità sono pienamente integrati in tutte le attività proposte dal Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola. L'accoglienza dell'alunno diversamente abile si articola in due fasi: prima fase: gli insegnanti di sostegno prendono contatti con i colleghi della scuola media per avere informazioni sull'attività didattica e sull'alunno intenzionato a iscriversi l'anno successivo alla nostra scuola; inoltre, partecipano ai GLIC finali degli alunni certificati di terza media. Nel periodo dedicato all'orientamento (dicembre/gennaio) o nel mese di giugno i ragazzi con disabilità, accompagnati dai genitori, vengono invitati ad effettuare una visita nella scuola. seconda fase: avviene durante la prima settimana di scuola secondo le modalità riportate nel progetto "Accoglienza" rivolto a tutti gli alunni iscritti nelle classi prime. La realizzazione di percorsi di alternanza rivolti ad alunni con disabilità viene promossa offrendo agli allievi opportunità formative adeguate alle loro potenzialità, per favorirne l'autonomia ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, quinto comma, del D.Lgs n. 77/2005). Le attività vengono programmate e personalizzate in collaborazione con le imprese/enti disponibili, in riferimento al PEI dello studente, nello spirito dei principi ispiratori della legge n. 104/1992. I tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi tengono conto degli obiettivi didattici e formativi del singolo alunno e possono essere resi flessibili, nella durata e nella distribuzione annuale.

Approfondimento

Si allega a titolo esemplificativo il Piano Annuale dell'Inclusione per l'a.s. 2018/1019.

Allegato:

P.A.I. Definitivo PDF.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo statale "G.Carducci" di Pisa, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il Liceo statale "G.Carducci" di Pisa da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

In allegato è presente il Piano Scolastico per la DDI e per la valutazione si rimanda al Documento sulla Valutazione DAD presente al seguente sull'home page del Liceo Statale Carducci - Pisa, alla voce RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE nella sezione DIDATTICA (<https://www.liceocarducci.edu.it/griglie-per-la-valutazione/>)

Allegati:

Piano-Scolastico-per-la-DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI AMMINISTRATIVE

Collaboratore del Dirigente

Sostituiscono la Dirigente in sua assenza e la rappresentano, su delega, nelle riunioni istituzionali, firmando in luogo della DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili.

Collaborano con la Ds per i seguenti compiti e funzioni:

- 1) Progettazione e Autovalutazione (partecipazione alla stesura del PTOF e all'elaborazione del RAV, come membri del NIV);
- 2) Comunicazione (stesura dei verbali del Collegio dei Docenti, delle circolari e di altre comunicazioni esterne; cura delle relazioni con docenti, studenti e famiglie; controllo del flusso di comunicazioni in entrata e in uscita; cura della revisione periodica dei modelli relativi alla documentazione didattica e alle relazioni con le famiglie; raccordo fra Istituzione Scolastica e Commissioni degli Esami di Stato; interazioni con Enti Locali, altri enti e associazioni e realtà presenti sul territorio; contatti con l'Ufficio Scolastico Provinciale per motivi organizzativi e didattici);
- 3) Organizzazione (formazione delle classi e individuazione del fabbisogno di organico dell'autonomia; elaborazione della bozza del Piano Annuale delle Attività, del calendario dei Consigli di Classe, delle Riunioni di Dipartimento/Indirizzo, dei Ricevimenti generali e settimanali, degli scrutini e degli esami; individuazione degli Ordini del giorno delle riunioni degli Organi Collegiali; elaborazione dell'Orario scolastico; disposizione quotidiana delle sostituzioni dei docenti assenti e gestione del recupero dei permessi brevi; elaborazione del piano di vigilanza dei vari edifici, palestra, aree esterne e ogni altra



pertinenza);

4) Controllo (monitoraggio delle presenze e delle assenze dei Docenti; monitoraggio di assenze, ritardi in entrata e anticipi in uscita degli alunni; verifica della presenza, della regolarità e della corretta raccolta e archiviazione dei verbali degli Organi Collegiali; sorveglianza del rispetto, da parte di personale scolastico, studenti e famiglie, dei regolamenti, del PTOF e delle disposizioni di servizio).

Nei prossimi anni, a causa della crescita degli iscritti e del numero di classe, è possibile che si renda necessario aumentare il numero dei collaboratori della Dirigente Scolastica.

Funzioni Strumentali

FS MUSICALE: cura l'aspetto logistico e tecnico nell'organizzazione degli eventi del Liceo Musicale; la pubblicazione di avvisi, recensioni ecc. riguardanti il settore di sua competenza; si occupa dei rapporti con la Segreteria, anche riguardo agli acquisti; i rapporti con i vari soggetti del territorio; i rapporti con le varie reti di cui la scuola è parte integrante (ReMuTo, Una Rete per la Musica, Rete Flauti ecc.); la realizzazione dei progetti in continuità con gli Istituti Comprensivi con sezione musicale; i contatti con altri licei musicali per collaborazioni e condivisioni di scelte relative ad attività didattiche, esperienze di scuola – lavoro, progetti ecc.

F.S. INCLUSIONE: cura gli aspetti organizzativi e di documentazione relativi alla gestione della didattica inclusiva a livello d'istituto, dall'accoglienza in ingresso (relazioni con scuole di provenienza e famiglie) all'orientamento in uscita; coordina in collaborazione con il capodipartimento il team degli insegnanti di sostegno, formulando al Collegio proposte di formazione sui temi inerenti; monitora l'andamento dell'offerta formativa con particolare riferimento alla didattica speciale per l'inclusione.

F.S. SITO WEB E DOCUMENTAZIONE: cura l'aggiornamento e la comunicazione in ingresso e in uscita attraverso il sito Web, nonché altre forme di documentazione scolastica digitale.

F.S. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (due docenti): stendono il progetto annuale per l'ASL; tengono le relazioni con le realtà extrascolastiche che accolgono gli studenti; coordinano l'apposita commissione nell'organizzazione, la gestione e il monitoraggio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro che i nostri studenti svolgono durante il secondo biennio e il quinto anno; curano l'individuazione dei tutor all'interno dei Consigli di classe e si occupano della loro formazione; controllano la completezza della documentazione inerente i percorsi svolti.

FS PON E EURO- PROGETTAZIONE: controlla la periodica pubblicazione degli avvisi pubblici, bandi, progetti europei/PON; cura in particolare la progettazione per la selezione; supervisiona la gestione della documentazione del progetto in svolgimento; collabora con il personale di segreteria per seguire i vari



steps previsti dal progetto fino alla sua rendicontazione.

FS PTOF: si occupa di aggiornare annualmente e redigere il PTOF in base al Piano di Miglioramento e al RAV, elabora, in collaborazione alla Dirigente e all'ufficio di Vicepresidenza, i criteri di selezione per l'approvazione dei progetti da finanziare, predispone il RAV.

Capodipartimento

Presiedono le Riunioni periodiche dei Dipartimenti disciplinari; guidano il lavoro di progettazione e ricerca didattica dell'organo presieduto; gestiscono il raccordo delle attività dei dipartimenti con quelle del Collegio dei Docenti nella sua interezza e le relazioni con la Dirigente Scolastica.

Responsabile di Plesso

Cura la comunicazione per la sede di via Contessa Matilde e il raccordo fra questa e la sede centrale di via San Zeno.

Responsabile di laboratorio

Curano la gestione ordinaria del laboratorio e dei suoi strumenti, interfacciandosi con la segreteria per manutenzione e acquisti.

Animatore Digitale

Collabora con la DS e la DSGA ai seguenti compiti previsti dal PNSD:

- 1) Formazione interna □ stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- 2) Coinvolgimento della comunità scolastica □ favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- 3) Creazione di soluzioni innovative □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Team digitale

Collaborano con l'animatore digitale per supportare docenti ed alunni

Coordinatore attività ASL

Collaborano con le funzioni strumentali per le attività di ASL e per la comunicazione in merito con studenti e famiglie, attraverso uno sportello apposito.

Referenti Progetti e Attività

ATTIVITA' LICEO MUSICALE: organizza le prove preordinate alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali; si occupa della formazione classi prime del Liceo Musicale; individua il fabbisogno di organico; elabora l'orario scolastico pomeridiano; tiene i rapporti con il territorio e cura le relazioni con le famiglie degli alunni; supervisiona gli aspetti organizzativo-funzionali, con particolare attenzione alle attività del Liceo Musicale; organizza le prove preordinate alla valutazione delle specifiche competenze musicali alla fine del primo biennio e del secondo biennio.

PROGETTO BIBLIOTECA: Cura la progettazione delle attività inerenti alla biblioteca, pianifica ed organizza il lavoro della Commissione e supervisiona l'andamento delle attività in corso di anno scolastico.

VIAGGI: Cura la progettazione delle attività inerenti ai viaggi/scambi e uscite, pianifica, organizza e coordina il lavoro della Commissione addetta alla identificazione delle procedure, alla produzione dei documenti utili ai CDC e alla raccolta dei documenti perfezionati; supervisiona l'andamento delle attività in corso di anno scolastico.

CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: Cura la progettazione e la realizzazione delle attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo; recepisce le segnalazioni di malessere di classi o persone relativo all'aspetto socio-affettivo e relazionale e alle dinamiche conflittuali; interviene nei casi individuati o singolarmente o in collaborazione con personale esperto.

SALUTE E BENESSERE: Cura l'organizzazione e la realizzazione di interventi a favore del benessere (lotta contro le dipendenze, educazione alla salute; educazione alimentare etc.)

ATTIVITA' SPORTIVA: Cura la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività del Centro sportivo scolastico.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITE (due figure): curano la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività di orientamento in ingresso (contatti con le scuole di provenienza, sportello di orientamento in ingresso, open day, stage presso la nostra scuola etc.) e in uscita (contatti con le Università e con gli enti preposti sul territorio; partecipazione a giornate di orientamento presso altri enti, sportello di orientamento in uscita etc.).

Coordinatore del Consiglio di Classe

Presiede il Consiglio di classe, in assenza della Dirigente e su sua delega; supervisiona la stesura,



cura la gestione e verifica la realizzazione della programmazione del Consiglio di Classe, con particolare attenzione ai Piani Didattici Individualizzati degli studenti con B.E.S.; verifica la corretta documentazione delle attività del Consiglio di classe; cura le relazioni con le famiglie degli alunni; informa tempestivamente la Dirigente sulle questioni rilevanti relative all'andamento della vita scolastica.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della dirigente scolastica. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo Controlla la posta, smistandola, e protocolla i documenti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti Gestisce gli acquisti di materiali di facile consumo e degli strumenti necessari alla didattica e alle altre attività scolastiche; cura gli aspetti esecutivi nei contratti ad evidenza pubblica, con particolare attenzione a quelli inerenti i viaggi d'istruzione.



Ufficio per la didattica Cura le procedure di iscrizione, gestisce la documentazione degli alunni dal loro ingresso fino agli Esami di Stato, attraverso il Registro Elettronico e la Piattaforma SIDI del MIUR, mantenendo le relazioni con le famiglie e gli studenti.

Ufficio personale Gestisce le procedure relative all'amministrazione di tutto il personale, dall'assunzione alla cessazione dal servizio, comprese le operazioni legate alla mobilità; elabora e gestisce le graduatorie d'istituto e le convocazioni per le supplenze a tempo determinato; mantiene i rapporti per le questioni relative all'amministrazione del personale con l'UST di Pisa e la sezione territoriale della Tesoreria dello Stato.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Registro on line
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Mail istituzionale per il personale scolastico e per gli studenti iscritti.

Reti e convenzioni attivate

RETI E CONVENZIONI PCTO

Si rimanda al sito <https://sites.google.com/liceocarducci.edu.it/pcto20212022>.

RETE SCUOL@PISA

La rete raccoglie gli Istituti Comprensivi e le Scuole Secondarie di Secondo Grado per realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, della sperimentazione e della ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio.



RETE NAZIONALE DEI LICEI DELLE SCIENZE UMANE e RETE NAZIONALE DEI LES (LICEI delle SCIENZE UMANE con opzione ECONOMICO-SOCIALE)

Queste reti sono nate per soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla realizzazione del profilo in uscita dei diplomati dei due Licei.

RETE PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA AMBITO 18/19 PISA

Un'iniziativa strutturata, coordinata e promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana in collaborazione con i quattro AFAM della regione. La finalità principale del progetto consiste nel contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione dell'acultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività. La rete, sorta nel 2020 e di cui il Liceo Musicale di Pisa è scuola capofila, ad oggi è costituita da 23 scuole di ogni ordine e grado.

RETE TENUTA FUTURA - apprendimento servizio solidario

L'Apprendimento-Servizio Solidario è un approccio pedagogico rafforzatosi in ambito internazionale nell'ottica di favorire il dialogo fra sapere disciplinare e necessità del territorio, nonché di sviluppare il pensiero riflessivo (Dewey, 1961) e la coscientizzazione trasformativa (Freire, 1971) della comunità educante (Laporta, 1975). Integra nel curriculum un "servizio" come finalità della "solidarietà orizzontale" con la comunità e offre agli studenti l'opportunità per l'apprendimento che deriva dal coinvolgimento attivo nel territorio e l'impegno in un problema del "mondo reale". Il quadro di riferimento è l'Agenda 2030 in merito allo sviluppo sostenibile.

RETE DI SCOPO AMBITO 18 PROGETTO PIANO DELLE ARTI "Promozione cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale" - Misura D

La nuova Rete di scopo, della quale il Liceo Carducci è capofila, configurandosi come polo di riferimento sul territorio pisano per il perseguimento di obiettivi e competenze nell'ambito creativo dei vari linguaggi musicale, artistico e performativo, fornisce nuove opportunità di confronto, di socializzazione e di disseminazione di buone pratiche, in coerenza con il perseguimento dello sviluppo integrale e globale della persona e del cittadino, nel rispetto dell'ottava competenza europea "consapevolezza ed



espressione culturale".

RETE DI SCOPO AMBITO 18 PROGETTO .PIANO DELLE ARTI "Promozione cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale" - Misura C

La nuova Rete di scopo, configurandosi come polo di riferimento sul territorio pisano per il perseguimento di obiettivi e competenze nell'ambito creativo dei vari linguaggi musicale, artistico e performativo, fornisce nuove opportunità di confronto, di socializzazione e di disseminazione di buone pratiche, in coerenza con il perseguimento dello sviluppo integrale e globale della persona e del cittadino, nel rispetto dell'ottava competenza europea "consapevolezza ed espressione culturale".

RETE NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI (rete LMC)

Accordo di rete sottoscritto nel Novembre 2015, con l'obiettivo di continuare l'azione di monitoraggio e di supporto al processo di costruzione di idee, percorsi, progetti, risultati collegati all'esperienza musicale e coreutica messa in campo dai Licei.

RETE REGIONALE FLAUTI

Grande ensemble mono-strumentale modulare composto da docenti e allievi dai primi anni di studio fino ai corsi post-laurea (studio in verticale), nasce con l'obiettivo di lavorare nello stile del modello Abreu nella scuola pubblica italiana. Oltre agli obiettivi propriamente musicali, la Rete cerca di sviluppare la crescita collettiva attraverso l'attività artistica. Ogni insegnante prepara i propri allievi per un obiettivo comune in un clima di collaborazione e condivisione.

RETE BIBLIOLANDIA

Bibliolandia è la rete documentaria della Provincia di Pisa, che raccoglie tutte le biblioteche presenti sul territorio per agevolare la diffusione dei libri e la crescita del numero dei lettori. Il Liceo Carducci vi aderisce dall'a.s. 2017/2018.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre (settembre-dicembre) seguito da un pentamestre (gennaio-giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono la Dirigente in sua assenza e la rappresentano, su delega, nelle riunioni istituzionali, firmando in luogo della DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili. Collaborano con la Ds per i seguenti compiti e funzioni: 1) Progettazione e Autovalutazione (partecipazione alla stesura del PTOF e all'elaborazione del RAV, come membri del NIV); 2) Comunicazione (stesura dei verbali del Collegio dei Docenti, delle circolari e di altre comunicazioni esterne; cura delle relazioni con docenti, studenti e famiglie; controllo del flusso di comunicazioni in entrata e in uscita; cura della revisione periodica dei modelli relativi alla documentazione didattica e alle relazioni con le famiglie; raccordo fra Istituzione Scolastica e Commissioni degli Esami di Stato; interazioni con Enti Locali, altri enti e associazioni e realtà presenti sul territorio; contatti con l'Ufficio Scolastico Provinciale per motivi organizzativi e didattici); 3) Organizzazione (formazione delle classi e individuazione del fabbisogno di	2
----------------------	---	---



organico dell'autonomia; elaborazione della bozza del Piano Annuale delle Attività, del calendario dei Consigli di Classe, delle Riunioni di Dipartimento/Indirizzo, dei Ricevimenti generali e settimanali, degli scrutini e degli esami; individuazione degli Ordini del giorno delle riunioni degli Organi Collegiali; elaborazione dell'Orario scolastico; disposizione quotidiana delle sostituzioni dei docenti assenti e gestione del recupero dei permessi brevi; elaborazione del piano di vigilanza dei vari edifici, palestra, aree esterne e ogni altra pertinenza); 4) Controllo (monitoraggio delle presenze e delle assenze dei Docenti; monitoraggio di assenze, ritardi in entrata e anticipi in uscita degli alunni; verifica della presenza, della regolarità e della corretta raccolta e archiviazione dei verbali degli Organi Collegiali; sorveglianza del rispetto, da parte di personale scolastico, studenti e famiglie, dei regolamenti, del PTOF e delle disposizioni di servizio). Nei prossimi anni, a causa della crescita degli iscritti e del numero di classe, è possibile che si renda necessario aumentare il numero dei collaboratori della Dirigente Scolastica.

Funzione strumentale

FS MUSICALE: cura l'aspetto logistico e tecnico nell'organizzazione degli eventi del Liceo Musicale; la pubblicazione di avvisi, recensioni ecc. riguardanti il settore di sua competenza; si occupa dei rapporti con la Segreteria, anche riguardo agli acquisti; i rapporti con i vari soggetti del territorio; i rapporti con le varie reti di cui la scuola è parte integrante (ReMuTo, Una Rete per la Musica, Rete Flauti ecc.); la realizzazione dei progetti in continuità con gli Istituti Comprensivi con sezione musicale; i

5



contatti con altri licei musicali per collaborazioni e condivisioni di scelte relative ad attività didattiche, esperienze di scuola - lavoro, progetti ecc. F.S. INCLUSIONE: cura gli aspetti organizzativi e di documentazione relativi alla gestione della didattica inclusiva a livello d'istituto, dall'accoglienza in ingresso (relazioni con scuole di provenienza e famiglie) all'orientamento in uscita; coordina in collaborazione con il capodipartimento il team degli insegnanti di sostegno, formulando al Collegio proposte di formazione sui temi inerenti; monitora l'andamento dell'offerta formativa con particolare riferimento alla didattica speciale per l'inclusione. F.S. SITO WEB E DOCUMENTAZIONE: cura l'aggiornamento e la comunicazione in ingresso e in uscita attraverso il sito Web, nonché altre forme di documentazione scolastica digitale. F.S. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (due docenti): stendono il progetto annuale per l'ASL; tengono le relazioni con le realtà extrascolastiche che accolgono gli studenti; coordinano l'apposita commissione nell'organizzazione, la gestione e il monitoraggio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro che i nostri studenti svolgono durante il secondo biennio e il quinto anno; curano l'individuazione dei tutor all'interno dei Consigli di classe e si occupano della loro formazione; controllano la completezza della documentazione inerente i percorsi svolti. FS PON E EURO- PROGETTAZIONE: controlla la periodica pubblicazione degli avvisi pubblici, bandi, progetti europei/PON; cura in particolare la progettazione per la selezione; supervisiona la



	gestione della documentazione del progetto in svolgimento; collabora con il personale di segreteria per seguire i vari steps previsti dal progetto fino alla sua rendicontazione.	
Capodipartimento	Presiedono le Riunioni periodiche dei Dipartimenti disciplinari; guidano il lavoro di progettazione e ricerca didattica dell'organo presieduto; gestiscono il raccordo delle attività dei dipartimenti con quelle del Collegio dei Docenti nella sua interezza e le relazioni con la Dirigente Scolastica.	11
Responsabile di plesso	Cura la comunicazione per la sede di Via Benedetto Croce e il raccordo fra questa e la sede centrale di via San Zeno.	1
Responsabile di laboratorio	Curano la gestione ordinaria del laboratorio e dei suoi strumenti, interfacciandosi con la segreteria per manutenzione e acquisti.	3
Animatore digitale	Collabora con la DS e la DSGA ai seguenti compiti previsti dal PNSD: 1) Formazione interna □ stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) Coinvolgimento della comunità scolastica □ favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3)	1



	<p>Creazione di soluzioni innovative □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Collaborano con l'animatore digitale per supportare docenti ed alunni</p>	2
Coordinatore attività ASL	<p>Collaborano con le funzioni strumentali per le attività di ASL e per la comunicazione in merito con studenti e famiglie, attraverso uno sportello apposito.</p>	3
Referenti Progetti e Attività	<p>ATTIVITA' LICEO MUSICALE: organizza le prove preordinate alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali; si occupa della formazione classi prime del Liceo Musicale; individua il fabbisogno di organico; elabora l'orario scolastico pomeridiano; tiene i rapporti con il territorio e cura le relazioni con le famiglie degli alunni; supervisiona gli aspetti organizzativo-funzionali, con particolare attenzione alle attività del Liceo Musicale; organizza le prove preordinate alla valutazione delle specifiche competenze musicali alla fine del primo biennio e del secondo biennio. PROGETTO BIBLIOTECA: Cura la progettazione delle attività inerenti alla biblioteca, pianifica ed organizza il lavoro della Commissione e supervisiona l'andamento delle attività in corso di anno scolastico. VIAGGI: Cura la progettazione</p>	8



delle attività inerenti ai viaggi/scambi e uscite, pianifica, organizza e coordina il lavoro della Commissione addetta alla identificazione delle procedure, alla produzione dei documenti utili ai CDC e alla raccolta dei documenti perfezionati; supervisiona l'andamento delle attività in corso di anno scolastico. **CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO:** Cura la progettazione e la realizzazione delle attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo; recepisce le segnalazioni di malessere di classi o persone relativo all'aspetto socio-affettivo e relazionale e alle dinamiche conflittuali; interviene nei casi individuati o singolarmente o in collaborazione con personale esperto. **SALUTE E BENESSERE:** Cura l'organizzazione e la realizzazione di interventi a favore del benessere (lotta contro le dipendenze, educazione alla salute; educazione alimentare etc.) **ATTIVITA' SPORTIVA:** Cura la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività del Centro sportivo scolastico. **ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITE (due figure):** curano la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività di orientamento in ingresso (contatti con le scuole di provenienza, sportello di orientamento in ingresso, open day, stage presso la nostra scuola etc.) e in uscita (contatti con le Università e con gli enti preposti sul territorio; partecipazione a giornate di orientamento presso altri enti, sportello di orientamento in uscita etc.).

Coordinatore del
Consiglio di Classe

Presiede il Consiglio di classe, in assenza della Dirigente e su sua delega; supervisiona la stesura, cura la gestione e verifica la realizzazione della programmazione del

52



Consiglio di Classe, con particolare attenzione ai Piani Didattici Individualizzati degli studenti con B.E.S.; verifica la corretta documentazione delle attività del Consiglio di classe; cura le relazioni con le famiglie degli alunni; informa tempestivamente la Dirigente sulle questioni rilevanti relative all'andamento della vita scolastica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento disciplinare; insegnamento di sostegno in classi con alunni certificati L. 104/1992; vicepresidenza; corsi potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	21
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Insegnamento disciplinare; insegnamento di sostegno in classi con alunni certificati L. 104/1992; corsi potenziamento; scuola in ospedale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento disciplinare; insegnamento di
sostegno in classi con alunni certificati L.
104/1992

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Insegnamento disciplinare; insegnamento di
sostegno in classi con alunni certificati L.
104/1992; progettazione e gestione PON

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

9

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Sostegno; referente fondi PEZ

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

Insegnamento disciplinare; insegnamento di
sostegno in classi con alunni certificati L.

26



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO 104/1992; corsi potenziamento (certificazioni
linguistiche)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA Insegnamento disciplinare; insegnamento di
sostegno in classi con alunni certificati L.
104/1992
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Coordinamento

11

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Corsi potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI insegnamento di sostegno in classi con alunni
certificati L. 104/1992

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Insegnamento disciplinare; insegnamento di
sostegno in classi con alunni certificati L.
104/1992; corsi potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno
- Coordinamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento disciplinare; insegnamento di
sostegno in classi con alunni certificati L.
104/1992; Organizzazione viaggi e attività
sportive
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

6

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento disciplinare; insegnamento di
sostegno in classi con alunni certificati L.
104/1992; vicepresidenza; corsi potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

8

A053 - STORIA DELLA
MUSICA

Insegnamento disciplinare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento di sostegno
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno

A055 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento disciplinare; insegnamento di sostegno in classi con alunni certificati L. 104/1992; corsi potenziamento: animatore difitale; gestione PON; organizzazione concerti; referente Liceo musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	29
A063 - TECNOLOGIE MUSICALI	Insegnamento disciplinare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A064 - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	Insegnamento disciplinare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Sostegno; funzione strumentale area inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B002 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA

Insegnamento disciplinare; insegnamento di sostegno in classi con alunni certificati L. 104/1992; corsi potenziamento; certificazioni linguistiche

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

6

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

insegnamento di sostegno in classi con alunni certificati L. 104/1992; funzione strumentale ASL

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della dirigente scolastica. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Controlla la posta, smistandola, e protocolla i documenti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Gestisce gli acquisti di materiali di facile consumo e degli strumenti necessari alla didattica e alle altre attività scolastiche; cura gli aspetti esecutivi nei contratti ad evidenza pubblica, con particolare attenzione a quelli inerenti i viaggi d'istruzione.

Ufficio per la didattica

Cura le procedure di iscrizione, gestisce la documentazione degli



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

alunni dal loro ingresso fino agli Esami di Stato, attraverso il Registro Elettronico e la Piattaforma SIDI del MIUR, mantenendo le relazioni con le famiglie e gli studenti.

Ufficio Personale

Gestisce le procedure relative all'amministrazione di tutto il personale, dall'assunzione alla cessazione dal servizio, comprese le operazioni legate alla mobilità; elabora e gestisce le graduatorie d'istituto e le convocazioni per le supplenze a tempo determinato; mantiene i rapporti per le questioni relative all'amministrazione del personale con l'UST di Pisa e la sezione territoriale della Tesoreria dello Stato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Mail istituzionali per il personale scolastico e per gli studenti iscritti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOL@PISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Ricerca didattica ed educativa

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete raccoglie gli Istituti Comprensivi e le Scuole Secondarie di Secondo Grado per realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, della sperimentazione e della ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI



DELLE SCIENZE UMANE e RETE NAZIONALE DEI LES (LICEI delle SCIENZE UMANE con opzione ECONOMICO-SOCIALE)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Queste reti sono nate per soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla realizzazione del profilo in uscita dei diplomati dei due Licei.

Denominazione della rete: REMUTO, REte MUscica TOscana

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La REte MUgica TOscana è stata costituita nel 2009 e ed è formata da istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. L'Orchestra Scolastica Regionale Remuto dà l'opportunità di valorizzare le eccellenze provenienti dalle varie realtà scolastiche della nostra Regione.

Denominazione della rete: UNA RETE PER LA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Progetto sottoscritto dal Comune, dal Liceo Carducci e dai sette Istituti Comprensivi di Pisa per la diffusione dello studio della musica nella scuola dell'obbligo.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI (rete LMC)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di sperimentazione e ricerca didattica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete sottoscritto nel Novembre 2015, con l'obiettivo di continuare l'azione di monitoraggio e di supporto al processo di costruzione di idee, percorsi, progetti, risultati collegati all'esperienza musicale e coreutica messa in campo dai Licei.



Denominazione della rete: RETE REGIONALE FLAUTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di sperimentazione e ricerca didattica e attività artistica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grande ensemble mono-strumentale modulare composto da docenti e allievi dai primi anni di studio fino ai corsi post-laurea (studio in verticale), nasce con l'obiettivo di lavorare nello stile del modello Abreu nella scuola pubblica italiana. Oltre agli obiettivi propriamente musicali, la Rete cerca di sviluppare la crescita collettiva attraverso l'attività artistica. Ogni insegnante prepara i propri allievi per un obiettivo comune in un clima di collaborazione e condivisione.

Denominazione della rete: RETE BIBLIOLANDIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Bibliolandia è la rete documentaria della Provincia di Pisa, che raccoglie tutte le biblioteche presenti sul territorio per agevolare la diffusione dei libri e la crescita del numero dei lettori. Il Liceo Carducci vi aderisce dall'a.s. 2017/2018.

Denominazione della rete: UNIFI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete coinvolge il nostro istituto nel tirocinio formativo di laureandi in Scienze della Formazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Corso annuale di formazione per la prevenzione e la protezione della salute e della sicurezza nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Corso finalizzato all'acquisizione di cognizioni relative alla normativa nazionale ed europea per la condivisione di procedure corrette e aggiornate annualmente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Lezioni frontali



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ambito 18

Corsi attivati annualmente sulla base dei bisogni emersi; interessano tutte le aree di priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti; i dirigenti scolastici e i docenti dell'ambito vengono consultati annualmente, in fase di progettazione, per l'individuazione degli effettivi bisogni formativi; sulla base di questi vengono attivati i corsi, a cui i docenti possono iscriversi liberamente, attraverso la Piattaforma SOFIA del MIUR, secondo le proprie necessità e in connessione con i Piani di Miglioramento delle proprie scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione di lingua inglese B2

Corso di inglese e successiva certificazione (volontaria) per i docenti della scuola al fine di accrescere



la diffusione della metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking
- Lezioni frontali e partecipate

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per la progettazione europea

Strumenti per partecipare alla candidatura ai progetti PON

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione per il coordinamento e leadership

Corso per migliorare il coordinamento e formare il middle management.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Collaboratrici della DS, Funzioni strumentali, Referenti commissioni etc.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione strumenti del sistema ARGO

Corso di formazione per l'uso della piattaforma ARGO e delle sue diverse applicazioni, per l'ottimizzazione delle pratiche ad essa collegate.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Staff della Dirigente Scolastica

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'organizzazione e le modalità di comunicazione

Corso di formazione per ottimizzare il coordinamento attraverso una migliore gestione della comunicazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Staff della Dirigente Scolastica

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso delle TIC nella didattica

Corsi previsti dall'Animatore Digitale sull'uso di Google suite for education in relazione con il PNSD (si veda infra).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pei e nuclei fondanti

nuclei fondanti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologico didattica

Formazione docenti volta a rispondere in maniera efficace a diversi stili di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Stem

Corsi di formazione per l'insegnamento delle discipline scientifiche e tecniche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i livelli di competenze in italiano, matematica e inglese, diminuendo la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Musica e tecnologie musicali

Formazione docenti svolta nel mese di settembre 2022 in merito al rapporto tra musica e tecnologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Job shadowing

Osservazioni tra pari a cura di un gruppo di docenti di diverse materie dell'istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Dall'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica Prof. Sandra Capparelli al Collegio dei docenti per l'elaborazione del PTOF 2019/2022:

"SCELTE DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE



E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, per quanto riguarda i docenti, in collaborazione stretta con lo STAFF dirigenziale composto dal DS e da due collaboratori, dovranno essere previste diverse **figure di sistema e di coordinamento**: funzioni strumentali (Inclusionione, Orientamento, Sito web / documentazione, Musicale, Progettazione europea), coordinatore di dipartimento disciplinare, coordinatore di classe, responsabili di laboratorio, responsabili di progetto, addetti alla sicurezza, animatore digitale e referente contrasto cyberbullismo;

Per quanto riguarda lo Staff di segreteria sono previste le seguenti figure: un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico, Collaboratore Scolastico e addetti alla sicurezza;

Saranno indispensabili le varie articolazioni del Collegio Docenti (Consigli di Classe, Commissioni, Dipartimenti, Comitanti), coordinate da figure di responsabilità che dovranno avere **chiarezza dei compiti** da svolgere prima, durante e dopo le riunioni (l'O.d.g., predisposizione dei materiali utili, verifica dei presenti e della validità della seduta, verbalizzazione degli incontri e delle eventuali delibere, rispetto della decisioni prese);

Fondamentale è il ruolo del **comitato scientifico** di cui ai DPR 87- 88/10, quale sede preposta all'individuazione delle scelte didattiche da portare all'attenzione dell'intero Collegio Docenti;

Strategico è il ruolo della **Commissione Ptof/nucleo di autovalutazione**, che segue con attenzione il circolo vitale della scuola (Analisi Esiti Invalsi - elaborazione Rav - Elaborazione PdM - aggiornamento PTOF in collaborazione con le FFSS, Coordinatori di dipartimento e referenti progetto) e la sua ricorrente diagnosi, attraverso la rilevazione dei punti forza e di debolezza, al fine di focalizzare la direzione giusta per il continuo miglioramento dell'offerta formativa.

La rappresentazione della **mappa delle responsabilità** per l'intero personale verrà resa evidente da un **organigramma/Funzionigramma** con la specifica dei compiti e delle funzioni attribuite a ciascun ruolo;

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere **indicati i livelli di partenza** sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli **indicatori**



quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;

Si dovrà promuovere e diffondere la **cultura del continuo miglioramento** all'interno dell'intera comunità scolastica al fine di rispondere ai principi **del buon andamento, legalità e dei criteri di efficacia ed efficienza, del rispetto delle norme, della trasparenza e pubblicità**; si dovrà inoltre diffondere ulteriormente e radicare la cultura della **riflessività retroattiva**, verso un'idea di organizzazione che apprende da proprio operato;

La valorizzazione del personale è rappresentata dalla promozione di ruoli di responsabilità sempre più distribuiti e dallo sviluppo della professionalità e delle competenze in ambito organizzativo e gestionale attraverso la formazione in servizio: si intende **prevedere un Piano di Formazione per lo sviluppo professionale del personale docente e ATA**, sulla base di una rilevazione dei bisogni, anche concordato a livello territoriale con le scuole pisane, unitesi in "rete di scopo":

Priorità formative/tematiche	Personale coinvolto	Obiettivi
sicurezza	tutto il personale	Conoscenza normativa
privacy	tutto il personale	Conoscenza normativa
formazione di lingua inglese B2,	docenti	Amplificare la diffusione metodologia CLIL
Bes e apprendimento di uno strumento musicale	docenti di strumento	Fornire strumenti ai docenti per garantire l'inclusione di alunni del Liceo Musicale
uso delle TIC nella didattica	docenti	Google suite for education - PNSD
progettazione europea	docenti	Strumenti per partecipare alla



		<i>candidatura ai progetti PON</i>
<i>coordinamento e leadership</i>	<i>docenti</i>	<i>Migliorare il coordinamento middle management</i>
<i>strumenti del sistema ARGO</i>	<i>AA</i> <i>vicepresidenza</i>	<i>Ottimizzazione strumenti digitali del sistema ARGO</i>
<i>nuovo regolamento contabilità</i>	<i>AA</i>	<i>Conoscenza della nuova normativa e competenze amministrativo-contabile</i>
<i>codice degli appalti pubblici</i>	<i>AA</i>	<i>Conoscenza e competenza tecnica nella gestione dei bandi di gara</i>
<i>competenze digitali e dematerializzazione</i>	<i>AA</i>	<i>Ottimizzazione dei sistemi informatici per migliorare la prestazione lavorativa</i>
<i>organizzazione e modalità di comunicazione</i>	<i>AA</i> <i>Vicepresidenza</i>	<i>Ottimizzare il coordinamento attraverso una migliore gestione della comunicazione</i>
<i>ricostruzioni di carriera e pensionamenti</i>	<i>AA</i>	<i>Conoscenza delle procedure e competenze tecniche</i>

Inoltre la valorizzazione del personale si realizzerà anche nel riconoscimento della qualità e della quantità del lavoro svolto (Bonus e FIS), oltre che nell'apprezzamento pubblico dei risultati ottenuti nell'ambito delle responsabilità assunte e dei compiti svolti.

Nell'organizzazione attuale si sono rilevati alcuni bisogni che verranno presi in considerazione a partire dalla prossima progettazione triennale:



- *Incrementare il team dedicato alla progettazione europea / Pon;*
- *Incrementare il team di vicepresidenza;*
- *Migliorare e potenziare l'organizzazione e la comunicazione dello staff di presidenza attraverso un buon utilizzo degli strumenti digitali e attraverso una formazione specifica;*
- *Migliorare l'assegnazione dei docenti alle classi e potenziare l'organico ATA in previsione della nuova seconda sede (succursale);*
- *Migliorare e potenziare l'organizzazione degli uffici di segreteria, attraverso una formazione specifica;*
- *Mediare di fronte all'insorgere i conflitti e preservare il positivo **clima relazionale per salvaguardare il benessere organizzativo**, sulla base di una larga partecipazione e collaborazione di tutte le componenti: **il lavoro di team** potrà essere una denominatore comune delle attività didattiche che svolgeranno gli alunni, così come di tutte le attività funzionali all'insegnamento dei docenti;*
- *Prospettare una **modalità di rendicontazione chiara e puntuale rivolta a tutti i portatori di interesse.**"*



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Nuovo Regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione strumenti del sistema ARGO

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo Software

Nuovo codice dei contratti pubblici

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Competenze digitali e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzioni di carriera e pensionamenti

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per l'organizzazione e le modalità di comunicazione

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola